



PROVINCIA DI FERRARA

CONSIGLIO PROVINCIALE

Verbale n. **35/2024** - seduta del 25/09/2024

OGGETTO:

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024/2026 E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027

In data sopraindicata si è riunito alle ore 11:30 il Consiglio Provinciale con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022.

Sono presenti alla trattazione del presente argomento n. 9 componenti su 13, assenti n. 4 come di seguito riportato:

Cognome Nome	Presenti	Assenti
PADOVANI GIANNI MICHELE - Presidente	X	
AMA' ALESSANDRO	X	
BALDINI ANDREA	X	
BIZZARRI RICCARDO		X
CARITA' FRANCESCO TRASPADANO		X
CHIAPPINI ANNA	X	
COLAIACOVO FRANCESCO	X	
CURTARELLO OTTAVIO		X
DALL'ACQUA MARIA	X da remoto	
GUARALDI ALESSANDRO		X
PERELLI LAURA	X da remoto	
SALETTI SIMONE	X	
SANDONI ROSA	X	

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: CURTARELLO

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. LAGHI WALTER

Il Presidente pone in trattazione l'argomento sopra indicato.

Originale Firmato Digitalmente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del S.S.N.);

Richiamato il comma 2 dell’art. 147 ter del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi;*

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

Richiamato inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Originale Firmato Digitalmente

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. omissis.

7. omissis

8. omissis

Ricordato il punto 4.2 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118-2011 che recita: Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- b) [omissis]

Richiamato altresì il punto 8 del succitato principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato con decreto ministeriale 25 luglio 2023;

Ricordato:

- la legge n. 56/2014 che ha riformato gli enti di area vasta in attesa della soppressione costituzionale delle Province;
- le disposizioni contenute nella L.R. dell'Emilia Romagna n. 13/2015 in cui si provvede al riordino delle funzioni delle Province in attuazione della Legge sopra richiamata;

Considerato che le linee programmatiche rappresentano il documento di riferimento per la predisposizione e l'aggiornamento degli altri strumenti di pianificazione e programmazione pertanto il documento è redatto per Missioni nel rispetto del postulato della coerenza tra i documenti del sistema di bilancio, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione;

Considerato altresì che il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e i Decreti del Presidente che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

Atteso che:

- la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- la SeO ha i seguenti scopi: a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento; b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;

Originale Firmato Digitalmente

- la SeO si struttura in due parti fondamentali: Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali, i programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi ; Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Preso atto che il DM 29 agosto 2018, modificando il punto 8.2 del principio contabile 4/1 allegato al D.lgs 118/2011 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel DUP. La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

- a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente;
- b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al DUP;
- c) se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, i documenti devono essere inseriti nel DUP e deliberati insieme a esso. È questo il caso del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, per i quali il decreto 14/2018 non indica termini autonomi, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al D.lgs 118/2011 e al Tuel. Analogo discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno di personale, per il programma degli incarichi e per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;

Richiamata la FAQ. n. 10 del 22.10.2015 di Arconet in cui la Commissione precisava che seppur l'approvazione del Dup costituisca un adempimento obbligatorio, non è prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari e pertanto il termine “ordinario” del 31 luglio ha carattere ordinatorio e non perentorio;

Visti gli artt. 13 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità provinciale;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi deve avvenire:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità concorrono alla formazione e predisposizione del DUP tutti i responsabili dei Settori, per le rispettive competenze;

Atteso quindi che i contenuti settoriali sono stati predisposti a cura di ogni responsabile di Settore per le proprie competenze e responsabilità;

Richiamato l'art. 17 del vigente Regolamento di contabilità provinciale ai sensi del quale, contestualmente al DUP, il Presidente della Provincia sottopone al Consiglio la ricognizione sullo

Originale Firmato Digitalmente

stato di attuazione dei programmi, quale momento di verifica dei progetti e delle attività in essere propedeutico alla formulazione degli obiettivi del nuovo ciclo di programmazione;

Effettuata da parte di ogni responsabile di Settore, per le rispettive competenze, una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, la quale è riportata nell'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il 29 marzo 2024 è entrata in vigore la legge di conversione del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 che reca "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale". Nell'iter di conversione, all'articolo 1, è stato aggiunto il comma 4-bis che dispone: *Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo.*

Dato atto che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) esistenti al momento attuale ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, all'elaborazione del nuovo "Documento Unico di Programmazione 2025/2027 predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (All. 4/1 D. Lgs. 118/2011), **Allegato B)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che nel suddetto documento sono evidenziati i contesti interni ed esterni in cui l'Amministrazione si trova ad operare, scenari di contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, tenuto conto che, per l'elaborazione della nuova definizione degli obiettivi strategici si dovrà attendere il rinnovo degli organi provinciali. In sede di Nota di Aggiornamento si procederà alla formulazione definitiva delle strategie ed obiettivi, anche della SeO, e verranno rilevati i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2025/2027;

Preso atto che con Decreto del Presidente n. 83 del 30/07/2024 si è disposto:

1. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, effettuata da parte di ogni responsabile di Settore, per le rispettive competenze, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, la quale è riportata nell'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di presentare al Consiglio Provinciale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, per la successiva predisposizione di deliberazione consigliare di ricognizione dei programmi;
3. di approvare il "Documento Unico di Programmazione 2025/2027, allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, formato e predisposto a cura di tutti i responsabili dei Settori, per le rispettive competenze, riservandosi ogni modifica ed

Originale Firmato Digitalmente

integrazione, da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento, anche sottesa all'elaborazione della nuova definizione degli obiettivi strategici da parte dell'Amministrazione subentrante integrando/modificando pure gli obiettivi della SeO;

4. di dare atto che con il presente provvedimento si intendono approvati specificamente i seguenti documenti, facenti parte integrante del DUP:
 - Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, predisposto a cura del Dirigente del Settore IV, allegato 1);
 - Elenco cause in corso, predisposto a cura del Servizio Affari legali, allegato 2)
 - Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;riservandosi ogni modifica ed integrazione da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento del DUP e rinviando in tale sede l'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento del programma triennale servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, commi 3-4, D.Lgs. 36/2023;
5. di presentare al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;

Preso atto che il succitato Decreto n. 83/2024 è stato depositato, ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità, dando comunicazione ai consiglieri con nota prot. 25498/2024 del 31/07/2024;

Ritenuto di procedere con la presa d'atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP 2024/2026 ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, allegati A) e B), con riserva di adottare ogni modifica ed integrazione in sede di Nota di Aggiornamento del DUP e rinviando in tale sede l'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento del programma triennale servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, commi 3-4, D.Lgs. 36/2023, oltre che la ridefinizione della programmazione settoriale e del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 16/09/2024, in atti;

Acquisiti i pareri favorevoli della Dirigente del Settore Bilancio in ordine alla regolarità tecnica, avendo acquisito tutti i contributi e gli atti di competenza di altre unità organizzative apicali, quali parti integrante dell'istruttoria, ed in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte della Dirigente del Settore Bilancio, dott.ssa Frapiccini, (illustrazione acquisita agli atti a mezzo di registrazione su supporto informatico secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio);

Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 astenuti espressi per appello nominale dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022;

Originale Firmato Digitalmente

DELIBERA

Per le considerazioni in premessa esposte ed interamente richiamate

1. di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, la quale è riportata nell'**allegato A)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il “Documento Unico di Programmazione 2025/2027, **allegato B)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, formato e predisposto a cura di tutti i responsabili dei Settori, per le rispettive competenze, riservandosi ogni modifica ed integrazione, da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento, anche sottesa all'elaborazione della nuova definizione degli obiettivi strategici da parte dell'Amministrazione subentrante integrando/modificando pure gli obiettivi della SeO;
3. di dare atto che con il presente provvedimento si intendono approvati specificamente i seguenti documenti, facenti parte integrante del DUP:
 - ✓ Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, predisposto a cura del Dirigente del Settore IV, allegato 1);
 - ✓ Elenco cause in corso, predisposto a cura del Servizio Affari legali, allegato 2)
 - ✓ Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;riservandosi ogni modifica ed integrazione da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento del DUP e rinviando in tale sede l'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento del programma triennale servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, commi 3-4, D.Lgs. 36/2023;
4. di disporre che copia della presente deliberazione, sia pubblicata all'Albo pretorio on-line per la durata stabilita dall'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale “Amministrazione Trasparente”.

bb/

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gianni Michele Padovani)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Laghi)

Originale Firmato Digitalmente



**PROVINCIA DI
FERRARA**

***VERIFICA DELLO
STATO
DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI
DEL DUP 2024/2026***

Premessa

In data 18.12.2021 il Presidente ha evidenziato le LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

Nei precedenti Documenti Unici di Programmazione sono stati riportati per ciascuna linea programmatica il riferimento alle Missioni di cui al D.Lgs. 118/2011 quale elemento di raccordo e coerenza con i documenti di programmazione.

Le linee programmatiche costituiscono, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione degli esercizi corrispondenti,
- la predisposizione dei Bilanci di previsione degli esercizi corrispondenti,
- la predisposizione dei Piani Esecutivi di Gestione, ora in parte confluito nel Piano Integrato

di Attività e Organizzazione (PIAO), da parte del Presidente provinciale per gli esercizi corrispondenti.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. n. 59 del 22/11/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e con Delibera di Consiglio Provinciale n. 65 del 29/11/2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026.

Con Decreto Deliberativo del Presidente n. 154 del 22/12/2023 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024-2026.

Con Decreto Deliberativo del Presidente n. 39/2024 del 20/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) della Provincia di Ferrara successivamente integrato con atto n. 69 del 21/06/2024

Il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento il principio contabile raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 147 ter del d.Lgs. n. 267/2000 l'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario generale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, in data 10/07/2024 il Presidente Padovani ha sottoscritto la RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2022-2024 trasmessa in data 11/07/2024 al Collegio dei Revisori per la certificazione resa in data 22/07/2024. Prot. generale N° 0024445 del 23/07/2024. La relazione è stata trasmessa in data 23/07/2024 il sistema CONTE e pubblicata sul Sito Amministrazione Trasparente dell'Ente al seguente link :

<https://provincia-ferrara.e-pal.it/L190/sezione/show/897169?search=&idSezione=436738&activePage=&sort=&>

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica (SeS).

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito, il riepilogo di tutte le missioni del D.lgs.118/2011 che interessano la Provincia di Ferrara.

N.	Titolo missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti, e diritto alla mobilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
20	Fondi ed accantonamenti
50	Debito pubblico

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del Presidente, del Sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Linea strategica di mandato	PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA
Scelta strategica	Gestione partecipata e condivisa obiettivi PNRR e Fondi Strutturali
Obiettivi strategici	Obiettivo strategico 8: Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio
Missioni PNRR	M1C1 M5C2
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Perseguimento dei quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il clima – Focus Ferrara: crisi demografica, emergenza climatica, sviluppo infrastrutturale (materiale e digitale) e riduzione delle distanze economiche, sociali, di genere e territoriali	X
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Esecutività dei disegni progettuali	X

Uno degli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro ed il clima sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e 55 firmatari tra i quali anche la Provincia di Ferrara prevede: Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale affidando all'educazione, all'istruzione e alla formazione il compito di migliorare la società.

La grande trasformazione della società, oltre a contraddizioni, porta con sé anche opportunità.

Per non subire le prime e poter cogliere le seconde, servono una solida cultura di base e competenze sempre più specializzate. Le stesse che servono alle imprese per diventare più competitive e internazionali investendo in servizi di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie gli strumenti per scegliere consapevolmente e in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze tanto nella fase che precede l'ingresso nel mercato del lavoro, quanto durante l'intera vita lavorativa, per favorire percorsi di crescita professionale, sostenere la qualità dell'occupazione in termini di stabilità e intensità e accompagnare i percorsi di transizione.

Un'efficace formazione professionale diviene elemento decisivo nei programmi di ricostruzione post pandemia e strumento fondamentale per permettere la transizione verso un'economia sempre più digitale e sostenibile, con l'obiettivo del mantenimento e della crescita dell'occupabilità della persona lungo tutto l'arco della vita.

La Regione affida all'Organismo Intermedio di Ferrara sulla base di criteri territoriali, tutte le attività formative di competenza al fine di procedere alle fasi di gestione, controllo e rendicontazione delle stesse unendo così le forze e ad agire concretamente per massimizzare l'impatto degli investimenti nello sviluppo delle competenze delle persone e nella formazione per la riqualificazione.

Programma 2

Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Linea strategica di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
Scelta strategica	Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Linee Guida AGID 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici : Revisione dei flussi documentali	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Rinnovo organi istituzionali dell'Ente	X
3	Garantire il regolare svolgimento dell'attività degli organi di governo dell'Ente	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
4	Garantire trasparenza ed accessibilità atti organi di governo dell'Ente	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Aggiornamento Manuale Flussi Documentali	X
3	Procedimenti attuativi	X
2	Redazione atti	X
3	Pubblicazione atti	X

“U.O. Trasparenza, Flussi documentali - Accesso, Archivio e Protocollo”

RELAZIONE

Nella prima parte del 2024 è proseguito il percorso per la ridefinizione degli spazi destinati ad archivio dell'Ente anche in vista del trasferimento degli uffici dal Castello a Corso Isonzo, attraverso un censimento e quantificazione della documentazione oggetto di trasferimento.

E' proseguita l'attività di formazione specifica per implementare l'organizzazione dei documenti in fascicoli, sulla base del piano di organizzazione delle aggregazioni documentali, in fase di sviluppo già dal 2023, quale strumento operativo che possa fornire all'ente criteri di organizzazione dei documenti per la corretta formazione di un archivio digitale, tenuto conto del titolare delle classificazioni come approvato con il Manuale di gestione documentale approvato con Determina n. 2424 del 20/12/2021 e già adeguato alle Linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di maggio 2021.

Il piano delle aggregazioni documentali unitamente al piano di conservazione saranno parte integrante dell'ulteriore aggiornamento del Manuale di Gestione documentale, in corso di definizione.

Dal mese di marzo è stata affidato il servizio in modalità SAAS per la gestione dei flussi documentali e dei servizi connessi per la Provincia di Ferrara (Determina n. 241 del 15/02/2024).

Il fornitore risultato aggiudicatario in esito alla procedura di gara, non è cambiato, pertanto è stata garantita la prosecuzione del servizio, prevedendo inoltre nuove attività di miglioramento ed implementazione dei flussi documentali, quali:

- l'aggiornamento della sezione di "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente alla luce delle disposizioni previste nelle Delibere ANAC n. 264/2023 e 601/2023, consentendo i necessari automatismi per la corretta pubblicazione degli atti già in fase di inizializzazione;
- l'aggiornamento della procedura per la richiesta di annullamento dei protocolli, implementata nel gestionale Prisma, consentendo la corretta tracciabilità delle richieste e dei conseguenti provvedimenti di annullamento;
- aggiornamento del gestionale dei procedimenti SURF, ora interoperabile con il gestionale di protocollo e atti, oltre ad un aggiornamento grafico e funzionale dello sportello del cittadino per l'inoltro all'Ente di istanze con compilazione di modulo online;
- avvio delle attività di configurazione del nuovo modulo gestionale dei Contratti interoperabile con l'applicativo del protocollo;
- avvio delle attività di configurazione per l'attivazione dell'accesso con CIE, per l'inoltro delle istanze con modulo on line.

Dal mese di marzo è stata avviata la partecipazione attiva alla Comunità Tematica sui Documenti, organizzata dalla Regione Emilia-Romagna funzionale alla corretta formazione in materia di archiviazione della documentazione dell'Ente e di supporto alla redazione del Manuale di gestione documentale comprensivo del piano di conservazione e di aggregazione documentale. Ad oggi oltre l'incontro iniziale si è partecipato a due giornate formative organizzate nell'ambito della Comunità Tematica.

E' in fase di definizione il capitolato per l'avvio di un servizio di archivistica funzionale alla messa agli atti della documentazione analogica che da archivio corrente deve confluire all'archivio di deposito.

Programma 3.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Linea strategica di mandato

LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO

Scelta strategica

Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie

Obiettivo strategico

Obiettivo strategico 5: Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNRR.
Obiettivo strategico 6: Processo di analisi e individuazione dei rischi,

	realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente
Missioni PNRR	M1C1
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Monitorare l'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Analisi della normativa specifica contabile prevista per l'attuazione delle riforme e investimenti del PNNR e delle eventuali criticità applicative	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
3	Definizione delle idonee procedure amministrativo contabili volte ad adempiere alle disposizioni specifiche e ai relativi obblighi	Raggiunto
4	Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
5	Rispetto dei tempi di pagamento	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
6	Gestione SIOPE + e PCC: garantire l'aggiornamento e verifica costante delle informazioni sulla piattaforma per garantirne l'allineamento con i dati contabili.	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile	X
2	Verifica procedure	X
3	Impostazione e sviluppo sistema di monitoraggio contabile	X
4	Indicatore annuale del rispetto dei tempi di pagamento d PCC	Entro 30 gg o diversa scadenza pattuita
5	Debito commerciale al 31.12 inferiore al 5% del totale fatture ricevute	X

“Servizio finanziario”

Il servizio finanziario è costantemente impegnato nel monitoraggio dell'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

Le finalità del servizio finanziario in sintesi:

- Presidiare gli strumenti di programmazione contabile;
- Presidiare la fase contabile dei procedimenti,
- Equilibrare le risorse disponibili rispetto ai bisogni dell'ente,
- Migliorare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica,
- Favorire la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente anche tenuto conto delle gestioni delle partecipate dell'Ente redigendo il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica.

RELAZIONE

1 - Monitorare l'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14/2024 il Rendiconto dell'esercizio 2023.

Da tale rendiconto risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

Sono stati adempite tutte le trasmissioni alla BDAP.

Ai fini del miglioramento della trasparenza dei dati contabili è stato redatto il Rendiconto semplificato della gestione 2023 pubblicato.

Con l'approvazione del Rendiconto 2023 sono approvati anche i conti degli agenti contabili i quali sono stati depositati alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Bologna.

Per quanto attiene al controllo degli equilibri di cassa, sono state effettuate 2 verifiche ordinarie di cassa e nel periodo di riferimento non si è attivato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria e la previsione del saldo finale di cassa fa presumere che per il corrente esercizio non sarà necessario il ricorso a tale istituto.

In sede di verifica di salvaguardia degli equilibri si dà atto del permanere degli equilibri complessivi.

2 - Analisi della normativa specifica contabile prevista per l'attuazione delle riforme e investimenti del PNRR e delle eventuali criticità applicative

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. Inoltre tutti gli enti devono inserire i progetti PNRR nel DUP.

Il programma iniziato nel passato 2023 intende implementare la correlazione dei documenti programmatori valutando le modalità di registrazione contabile distinguendo i progetti nativi PNRR da quelli non nativi, la gestione delle variazioni di bilancio garantendo flessibilità contabile. Il progetto inoltre intende mappare e predisporre una sintesi di disposizioni normative sui controlli relativi ai progetti/attività PNRR al fine di evidenziare il più possibile tutte le fasi di attività e gli adempimenti connessi a norma PNRR.

Nel primo semestre del corrente esercizio è proseguita la gestione dei progetti in corso, la raccolta dati di competenza per il monitoraggio su REGIS in collaborazione con il Settore tecnico, implementate le procedure amministrative e contabili in uso presso l'Ente volte ad adempiere alle disposizioni specifiche e ai relativi obblighi in particolare in merito alla perimetrazione e tracciabilità delle risorse ed all'inserimento in tutti i documenti di programmazione in maniera coordinata.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è stata allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS entro il 2 aprile u.s. come disciplinato dal DL n. 19 del 2 marzo 2024 art. 2 comma 1. L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste e che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Il PNRR, unitamente ai fondi europei per il 2021-2027, offre un'importante quantità di risorse, tuttavia l'attuazione efficace e veloce di tali investimenti dipende dalla semplificazione dei processi, dalla trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni e dal raggiungimento di dimensioni ottimali minime per la produzione dei molteplici servizi a famiglie e imprese. Il Piano di Miglioramento approvato dalla Provincia di Ferrara fa emergere, tra l'altro, che l'Ente presenta una situazione organizzativa complessivamente buona ma che ha risentito – come in molti altri casi – degli effetti negativi della riforma della legge 56/2014 che ha tolto ruolo e risorse (sia finanziarie che umane) agli enti di secondo livello. La visione politica è chiara nel definire il ruolo attuale dell'ente come “la Casa dei Comuni”, ma occorre affiancare progettualità specifiche e risorse dedicate per raggiungere gli obiettivi. Le competenze tecniche sono di livello elevato anche se, nell'ottica del miglioramento continuo, occorre prevedere nuove e più specifiche competenze. Si riscontra la necessità di una maggiore integrazione tra gli uffici, anche di diverso settore, da attuare soprattutto mediante un'implementazione delle competenze di natura trasversale. In questo contesto il Settore Bilancio ha inteso promuovere una maggiore condivisione delle competenze amministrative e finanziarie al fine di migliorare le sinergie intersettoriali nella gestione del bene pubblico “Bilancio”. Parola d'ordine “apertura” alle relazioni, alla trasmissione di informazioni, all'ascolto delle esigenze attraverso il supporto tecnico contabile ai vari servizi dell'Ente. Nel periodo di riferimento sono quindi stati promossi incontri e garantita una costante assistenza da parte del Settore Bilancio ai colleghi tutti ed analizzate di volta in volta le criticità procedurali ed esigenze informative interne.

Al fine di rafforzare le competenze tecniche del personale con particolare riferimento all'Area degli Istruttori ed all'Area dei Funzionari, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 3 del PIAO 2024_2026 ‘Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR’, obiettivo annuale 3.7 ‘Ampliamento delle attività di responsabilizzazione interna di tutto il personale volto all'adozione di comportamenti proattivi rispetto agli obiettivi dell'Ente’, il Settore Bilancio ha promosso, ed organizzato con il supporto dell'Ufficio Personale, un incontro sul Documento Unico di Programmazione, finalità, contenuti e rapporto con altri strumenti di programmazione ampliando la condivisione degli stessi obiettivi e la consapevolezza della mission dell'Ente, tenutosi in data 24 maggio 2024 in sala Consigliare. La partecipazione volontaria dei dipendenti è stata numerosa, segnale a dimostrazione della sensibilità interna verso la condivisione di informazioni ed obiettivi. Il materiale informativo dell'incontro è stato pubblicato sulla Intranet dell'Ente al fine di dare maggiore divulgazione anche a tutti i dipendenti non intervenuti.

3- Definizione delle idonee procedure amministrativo contabili volte ad adempiere alle disposizioni specifiche e ai relativi obblighi

Relativamente all'obiettivo “definizione delle idonee procedure amministrativo contabili volte ad adempiere alle disposizioni specifiche e ai relativi obblighi” A partire dal rendiconto 2023 per rispettare le modifiche al conto del bilancio approvate dal Dm 25 luglio 2023 si è reso necessario rivedere le procedure contabili.

Al fine di garantire una corretta rappresentazione delle disponibilità liquide nello Stato patrimoniale dell'ente, è stata modificata la modalità di rilevazione, prevedendo che gli ordinativi di incasso emessi in c/residui, all'inizio dell'esercizio, in corrispondenza del riversamento in tesoreria delle disponibilità liquide giacenti nei conti bancari e postali al 31 dicembre dell'anno precedente, siano identificati, in modo da distinguerli da quelli in c/competenza emessi nel corso dell'esercizio per il riversamento delle giacenze. A tal fine si è innanzitutto proceduto con un'analisi della natura giuridica delle somme giacenti sui n.5 conti correnti postali intestati all'Ente identificando le somme in relazione all'anno di competenza dell'entrata ai

fini della loro imputazione contabile e verificando la corretta registrazione del credito aperto in contabilità in relazione all'anno di insorgenza. Si è quindi proceduto con la fase del regolarizzo delle somme giacenti sui conti correnti postali in modo che gli ordinativi di incasso emessi in c/residui, all'inizio dell'esercizio, in corrispondenza del riversamento in tesoreria delle disponibilità liquide giacenti nei conti bancari e postali al 31 dicembre dell'anno precedente, fossero ben identificati per distinguerli da quelli in c/competenza emessi nel corso dell'esercizio. Contestualmente all'emissione degli ordinativi di incasso in c/residui relativi al riversamento nel conto di tesoreria delle giacenze dei conti bancari e postali al 31 dicembre dell'esercizio 2023 sono state effettuate le scritture di contabilità economico-patrimoniale.

Al termine delle suddette procedure è stato predisposto il prospetto Allegato a) Risultato di amministrazione riportando il valore dei residui attivi incassati alla data del 31/12/2023 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale.

L'attestazione dell'organo di revisione a seguito di verifica dell'adeguamento delle procedure amministrativo contabili al fine di garantire la rappresentazione delle disponibilità liquide a fine esercizio 2023 ex DM 25 luglio 2023, è stata resa nella relazione dell'organo stesso del 5/04/2024 allegata al Rendiconto della gestione 2023.

4 - Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili

Relativamente al miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili sono state effettuate n. 5 variazioni di bilancio compreso l'assestamento generale. Risulta già avviato il procedimento della redazione del Bilancio consolidato del GAP 2023.

5-6 Rispetto tempi di pagamento - Gestione SIOPE + e PCC: garantire l'aggiornamento e verifica costante delle informazioni sulla piattaforma per garantirne l'allineamento con i dati contabili.

Relativamente alla gestione della Piattaforma dei Crediti commerciali è stato garantito l'aggiornamento costante delle informazioni sulla piattaforma. Il servizio finanziario in ottemperanza alla periodicità stabilita, in data 7 giugno 2024, ha inviato ad ogni Dirigente di settore lo stock del debito di natura commerciale scaduto e non pagato, o in scadenza, nel periodo precedente con riferimento al 2° trimestre 2024, consistente in un elenco dettagliato delle fatture elettroniche ricevute con tutti i dati in essere presenti in PCC per permettere a ciascun Dirigente, per quanto di competenza, di analizzare il proprio elenco per l'effettuazione delle operazioni necessarie (liquidazione, sospensione, contestazione, ecc...). Non sono pervenute segnalazioni pertanto il Servizio finanziario ha proceduto con l'allineamento delle informazioni in Piattaforma.

Recentemente in questo contesto si inserisce la riforma abilitante PNRR 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità Sanitarie" della Missione 1, Componente 1 attraverso cui lo Stato italiano si è impegnato, nei confronti dell'Unione europea, a rispettare precisi obiettivi: Indicatore tempo medio di ritardo <0, Indicatore tempo medio di pagamento non superiore a 30 gg. La rimodulazione disposta a dicembre 2023 del PNRR ha previsto che tali obiettivi siano raggiunti entro il 2024 (con la rendicontazione da inviare entro il 31 marzo 2025) e siano garantiti anche nel 2025 (con rendicontazione entro il 31 marzo 2026). Il rispetto dei tempi di pagamento è condizione per ottenere l'erogazione delle risorse del PNRR.

L'indicatore di tempestività di pagamento del 2° trimestre 2024 risulta pari a - 17,33, in netto miglioramento rispetto al 1° trimestre 2024.

L'indicatore del tempo medio di ritardo valido ai fini della valutazione della performance è pari a - 10, anch'esso in miglioramento rispetto al 1° trimestre 2024.

Si riportano in sintesi alcuni dati che misurano la gestione del primo semestre del corrente anno :

Indicatori di attività 2° semestre 2024	n.
Mandati emessi	4115
Reversali emesse	3740
Registrazione impegni, sub e variazioni	2088
Registrazione accertamenti	768
Determine lavorate	424
Delibere di Consiglio	12
Decreti del Presidente	64

“Servizio Unico Acquisti” e “U.O. Gare e Contratti”

RELAZIONE

Questi uffici sono stati costituiti allo scopo di concentrare in un'unica struttura organizzativa le gare di appalto e gli acquisti di beni e servizi per l'intero Ente Provincia, compresi quelli effettuati con ricorso a centrali di committenza (Consip-MEPA e IntercentER). Con tale intervento, considerata la contrazione del personale di profilo amministrativo disponibile all'interno dei vari servizi, si è ritenuto opportuno concentrare in un'unica struttura l'espletamento delle precipue attività contrattuali, lasciando ai settori di merito più spazio per l'elaborazione delle specifiche di gara e la successiva gestione tecnico-operativa dei contratti.

Oltre alle acquisizioni di volta in volta programmate dai vari settori dell'Ente, il Servizio Unico Acquisti, garantisce in via ordinaria l'approvvigionamento e la gestione di quanto necessario al normale funzionamento di uffici provinciali e scuole (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile, coperture assicurative, affidamento servizio di brokeraggio assicurativo, buoni pasto, pulizie, vigilanza, facchinaggio, cancelleria, materiale igienico, fotocopiatori, abbonamenti, massa vestiario, arredi scolastici ecc.).

Nella prima metà dell'anno sono state espletate varie procedure e affidati i relativi contratti necessari per il normale svolgimento delle attività dell'Ente (es. manutenzione ricambi autoveicoli e mezzi d'opera, sfalci banchine stradali e scuole superiori, affidamento indagini su materiali edilizi, pulizie post cantiere, fotocopiatori, abbonamenti riviste giuridiche, servizio di sorveglianza sanitaria, ripristino sicurezza stradale post sinistri, servizio per la gestione delle presenze e degli stipendi del personale, servizio triennale per la gestione dei flussi documentali, contratti per la gestione tecnica della centrale operativa della Polizia Provinciale, adesione a nuova convenzione per le pulizie ordinarie degli uffici provinciali).

Tutti gli affidamenti sono stati gestiti in modalità esclusivamente telematica con l'utilizzo delle piattaforme del mercato elettronico gestito dalle centrali di committenza, così come richiesto dalla vigente normativa.

Programma 4.**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione e le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende altresì le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Linea strategica di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
Scelta strategica	Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 6: Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente
Missioni PNRR	M1C1
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Analisi dei regolamenti specifici delle entrate al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Verifica procedure	X

Intento programmatico è attuare una specifica attività di monitoraggio, controllo e confronto al fine di garantire una situazione precisa e immediata:

- dello stato delle entrate sia in ambito tributario che extra-tributario;
- di un riscontro degli interventi messi in atto;

L'attuale situazione economica influenza in modo vigoroso l'andamento delle entrate destinate agli Enti, questa fase richiede una specifica attenzione sui gettiti, in particolare per la Provincia di Ferrara si concentrano nell'IPT e RC-auto e Tefa di natura tributaria e nel C.U.P. di natura extra tributaria. Nel triennio di riferimento si intende valutare la revisione dei regolamenti in essere.

RELAZIONE

Nel corso del primo semestre 2024 l'andamento delle entrate ha avuto un scostamento positivo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato.

Durante il semestre sono stati costantemente valorizzati tutti i flussi di cassa ed attuata una specifica attività di monitoraggio, controllo e confronto, che ha garantito una situazione precisa e immediata:

- dello stato delle entrate sia in ambito tributario che extra-tributario;
- di un riscontro degli interventi messi in atto;

questa attività per quanto possibile ha minimizzato possibili criticità e ha permesso di verificare eventuali variazioni negative del gettito.

L'attuale situazione economica influenza in modo l'andamento delle entrate destinate agli Enti, questa fase richiede una specifica attenzione sui gettiti, in particolare per la Provincia di Ferrara si concentrano nell'IPT e RC-auto e Tefa di natura tributaria.

Le azioni poste in essere per l'IPT oltre al monitoraggio dei dati, sono legate al confronto con gli uffici Aci-Pra che garantiscono la lavorazione delle pratiche e il gettito, questo contatto permette di controllare eventuali pratiche che richiedono una maggior analisi.

Per la gestione del tributo RC-auto è attivo un monitoraggio continuo e sistematico, in questo caso non sono stati avviati interventi con azioni di recupero, ma un confronto con altre Province territorialmente vicini con medesime caratteristiche per osservare e verificare se le dinamiche del gettito sono allineate.

Per quanto riguarda la riscossione della Tefa "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" sono costantemente monitorati i flussi di riversamento e di incasso delle società che gestiscono il servizio, durante la fase di monitoraggio e controllo non è stato necessario nessuna attività di sollecito per il riversamento del tributo, comunque l'attenzione è molto alta per le somme che una società sta riversando in forma di rata costante mensile, per evitare il rischio di amplificare il credito.

In riferimento al Canone Unico Patrimoniale, a supporto dell'Ufficio concessioni, si evidenzia che la maggior parte dell'attività di accertamento dell'entrata si concentra nel primo semestre dell'anno con l'emissione degli avvisi di pagamento dell'anno in corso, mentre l'attività legata ai canoni temporanei e a nuovi canoni annuali è accertata mensilmente; le somme incassate nel primo semestre 2024 sono in linea con gli anni passati, tenendo conto che la scadenza di una rata è posta nel 2° semestre 2024, ma già accertata.

Continua il costante e analitico monitoraggio degli incassi del canone e si controllano le posizioni debitorie parzialmente o completamente inadempienti che saranno oggetto, nel corso del 2° semestre, all'invio degli avvisi di pagamento bonari riferiti all'anno 2023.

In un contesto di risorse scarse risulta strategico migliorare/individuare le procedure, modalità generali di gestione delle entrate provinciali, competenze e responsabilità in conformità allo Statuto e Regolamento di contabilità, tenuto conto dello stato di salute delle risorse dell'Ente.

Nel merito dell'obiettivo "Analisi dei regolamenti specifici delle entrate al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi" nel PIAO 2024 è previsto uno specifico obiettivo che, al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa in ossequio ai principi di equità, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, prevede lo sviluppo di azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate accertate anche attraverso piani di rateizzazione e, nello specifico, la predisposizione della revisione del regolamento generale delle entrate.

Nel periodo di riferimento si sono concluse 3 fasi progettuali: studio analitico delle procedure ed individuazione delle eventuali criticità che caratterizzano il sistema di gestione; attività di valutazione delle criticità ed identificazione delle pratiche gestionali migliori (best practice) per la soluzione; predisposta una prima bozza regolamentare che è stata condivisa con i responsabili dell'entrata dell'Ente in data 6.06.2024. In data 25 giugno si è tenuto un primo incontro con il gruppo di lavoro composto dai referenti dei vari settori interessati.

In ordine alla parte fiscale dell'Ente, come sostituti d'imposta, le procedure più rilevanti nella prima fase dell'anno sono riferite:

- alla preparazione e trasmissione della Certificazione Unica, per i professionisti con redditi da lavoro autonomo, che nell'anno 2023 hanno svolto a favore dell'Ente prestazioni ordinarie, occasionali e in regime forfettario;
- alla predisposizione della Certificazione ritenuta di acconto anno 2023 ai sensi dell'articolo 4, comma 6 ter e quater del D.P.R. n.322/98 per l'anno 2022 per i soggetti giuridici che hanno ricevuto contributi in conto capitale con ritenuta.

Questa fase termina nella seconda metà dell'anno in ordine agli adempimenti fiscali con la predisposizione del modello 770.

Come soggetto passivo l'Ente nel primo semestre dell'anno ha presentato le seguenti dichiarazioni:

- *"la dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale"* contenente l'indicazione del numero di bolli per gli atti e documenti emessi nel **2023**, inviata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate;
- *"la dichiarazione Iva annuale"* per le attività commerciali dell'Ente.

Si riportano in sintesi alcuni dati che misurano la gestione del primo semestre del corrente anno:

Fatture Vendita emesse	7
Certificazioni	68

Programma 5.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Linee strategiche di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
Scelta strategica	Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
Missioni PNRR	M1C3 M5C3
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Attuazione di percorsi volti al recupero e alla valorizzazione di fabbricati e complessi immobiliari di proprietà provinciale non adibiti a funzioni istituzionali	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	valorizzazione del patrimonio tendente al miglioramento dei livelli di redditività	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
3	programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili provinciali	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
4	Riassetto logistico uffici provinciali	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1 e 2	Effettuazione analisi di contesto e fabbisogni	X
3	Realizzazione interventi	X
4	Attuazione nuovo assetto	X

Logistica e gestione del patrimonio immobiliare

Le UO Gestione Patrimonio e UO Servizio Unico Acquisti nel corso del 2024 proseguiranno le attività di ridefinizione degli uffici a seguito dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione intrapresi dall'Ente nel comparto di Corso Isonzo 105/A che è destinato ad ospitare il personale attualmente allocato nel Castello Estense.

Completati i lavori ed effettuate le pulizie post cantiere, alla fine di giugno 2024 è stato effettuato un primo trasferimento del personale provinciale (settore bilancio) attualmente ubicato nel Castello Estense, immobile che, ad avvenuta completa copertura finanziaria del quadro economico, sarà dapprima interessato da importanti lavori di ripristino sismico e, successivamente, oggetto di nuova destinazione d'uso maggiormente orientata alla fruizione pubblica del monumento, pur mantenendo il ruolo di sede di rappresentanza della Provincia. Le operazioni di trasloco di arredi e attrezzature si sono rivelate tecnicamente complesse dovendo misurare e disegnare preventivamente in pianta tutti gli arredi esistenti in relazione agli spazi delle nuove postazioni da occupare. Nella seconda metà dell'anno, auspicabilmente entro l'estate, si prevede di completare il trasferimento degli altri uffici del castello.

Nel triennio sono inoltre previste le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare già riportate nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio preventivo, al cui testo e ai relativi aggiornamenti si rimanda integralmente.

Considerato che negli anni 2016 e 2017 sono già stati alienati i due comparti immobiliari più importanti per far fronte ai tagli di risorse disposti dal Governo (Palazzo Scola Camerini sede della Questura e Palazzo Giulio D'Este sede della Prefettura UTG di Ferrara), non residuano per il prossimo triennio dismissioni immobiliari significative. L'Ufficio Gestione Patrimonio, quindi, cercherà di favorire la presentazione di

manifestazioni di interesse per l'assegnazione degli immobili non adibiti ad usi istituzionali a soggetti terzi con altre forme contrattuali, quali concessioni di valorizzazione o a canoni crescenti in ragione dei lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi, ovvero concessioni onerose calibrate sui relativi progetti di valorizzazione presentati da soggetti interessati.

Come previsto, a seguito dell'approvazione del regolamento per disciplinare la concessione in uso temporaneo da parte di soggetti pubblici e privati degli spazi del Castello Estense per conferenze, convegni, manifestazioni varie (es. manifestazioni di carattere culturale, espositivo, educativo, artistico, ricreativo, di promozione sportiva) che siano compatibili con la destinazione primaria degli spazi stessi per durata, orari e modalità organizzative. La determinazione del canone d'uso nel regolamento viene modulata in base alla tipologia di iniziativa (a scopo di lucro o meno) e in base all'Ente o al soggetto richiedente, fermo restando l'onere di rimborso dei costi sostenuti.

Dopo l'utilizzo temporaneo del complesso immobiliare denominato palazzina Giglioli sito nel centro di Ferrara, per l'ospitalità di giovani sportivi ucraini che non potevano rientrare in patria a causa dell'invasione russa, era stato previsto l'affidamento in concessione di tale immobile con l'obiettivo di indirizzarne l'uso verso progetti di lungo respiro e di promozione in ambito giovanile, in conformità al vincolo d'uso, tuttavia, stante la necessità di avviare i cantieri PNRR in vari istituti scolastici superiori, il complesso sarà utilizzato direttamente dalla Provincia quale succursale scolastica almeno fino al termine dei lavori.

“Servizio Unico Acquisti”

Protezione assicurativa e gestione sinistri

Il Servizio Unico Acquisti si occupa anche della gestione del portafoglio assicurativo dell'Ente e della connessa trattazione dei sinistri attivi e passivi, sia al fine di mantenere una adeguata copertura delle sempre crescenti responsabilità dell'Ente, sia al fine di proteggerne il patrimonio, anche sotto il profilo della responsabilità civile verso terzi (RCT/O). Le risorse mai bastanti per il mantenimento delle strade, delle alberature e dei fabbricati, e gli eventi meteo sempre più estremi e frequenti, aumentano il tasso di sinistrosità e, conseguentemente, l'Ufficio deve fronteggiare un notevole numero di richieste di risarcimento, seguendo i sinistri dalla fase di apertura fino alla liquidazione, sia stragiudiziale che in sede di contenzioso giurisdizionale civile e penale.

Andamento dei sinistri - Sinistri aperti per anno *(N.B: sinistri riferiti non alla data di accadimento ma alla data di apertura della pratica a seguito di richiesta di risarcimento pervenuta alla Provincia)*

2019	111						
2020	71						
2021	80						
2022	97					3 mortali	
2023	109	73 buche e dissesti	13 rami / alberi	6 fauna selvatica	5 neve / ghiaccio /sostanze oleose	1 mortale	11 lavori provinciali diretti o in appalto
2024 (al 30/6/24)	26	13 buche e dissesti	3 rami / alberi	4 fauna selvatica	5 neve / ghiaccio /sostanze oleose		1 lavori provinciali diretti o in appalto

Ad eccezione dei sinistri stradali più gravi con conseguenze anche mortali per conducenti e trasportati, la maggior parte delle richieste di risarcimento sono riconducibili a danni materiali ad autoveicoli ed immobili arrecati da buche stradali e caduta rami. Il minor numero di sinistri

denunciati nel 2020-2021 è stato prevalentemente causato dai periodi di lock down indotti della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione stradale. Dopo la ripresa di tutte le attività economiche e sociali sul territorio il numero di sinistri è ritornato sui valori del 2019 nonostante gli importanti interventi di manutenzione delle strade effettuati dall'ente durante il mandato (rifacimento delle pavimentazioni, installazione guard-rail e potatura delle alberature). Si deve ritenere che l'effetto positivo delle manutenzioni sia contrastato dagli eventi meteorologici avversi sempre più frequenti che danneggiano le infrastrutture stradali e causano buche e caduta di rami.

Programma 6. Ufficio tecnico	
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.	
Linee strategiche di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE
Scelta strategica	Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione Garantire livelli di sicurezza negli istituti secondari superiori Garantire livelli di sicurezza nella rete viaria provinciale
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Obiettivo strategico 7: Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile Obiettivo strategico 10: Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi
Collegamento missioni PNRR	M1C1 M5C3
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Realizzare quanto contenuto nel Programma delle opere pubbliche approvato dall'Ente	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Gestione del Servizio Energia per gli edifici	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
3	Riqualificazione edifici/immobili con i progetti finanziati dal PNRR	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Redazione quadro esigenziale declinando i fabbisogni da soddisfare con gli interventi programmati	X
2	Realizzazione interventi programmati	X
3	Gestione contratto stipulato con il gestore del Servizio Energia.	X
4	Rispetto tempistiche progettuali	X

RELAZIONE

Il presente programma comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, di messa a norma e di riqualificazione programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili di competenza dell'ente, quali edifici scolastici di secondaria di 2° grado, i fabbricati che sono sedi istituzionali e gli uffici dell'ente, nonché i monumenti e gli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici il programma prevede la messa a norma, il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico di diversi plessi scolastici di secondaria superiore condotti anche grazie ai fondi del PNRR.

Il programma comprende il mantenimento in efficienza della rete stradale di competenza provinciale formato da circa 800 Km di strade mediante interventi sistematici di manutenzione straordinaria e ordinaria, realizzati mediante specifici appalti di importo compatibile con i trasferimenti ministeriali e, in parte, regionali che purtroppo appaiono limitati rispetto alle effettive esigenze. Gli interventi riguardano anche la segnaletica orizzontale e verticale e la posa delle barriere stradali a favore di una circolazione più sicura.

Una specifica branca di attività è relativa anche alla manutenzione, al consolidamento e, spesso della sostituzione, delle opere d'arte stradali, in particolare dei ponti (sono più di 300).

Da diversi anni i finanziamenti della Provincia per la gestione edilizia e tecnica del proprio patrimonio dipendono esclusivamente da trasferimenti statali, regionali ottenuti anche attraverso la partecipazione a

bandi.

Per quanto riguarda in particolare gli edifici scolastici in particolare si fa riferimento al PNRR mediante il quale sono stati attivati, alla data del 30 giugno 2023 progetti per circa 21 milioni di Euro e sono previsti, entro la fine dell'anno, almeno altri 6 milioni per gli impianti sportivi.

Anche le opere d'arte sono state interessate da finanziamenti specifici. Per tali importanti strutture è infatti in corso una programmazione di interventi realizzata a seguito di una specifica schedatura che tiene conto dell'importanza del ponte e del suo stato di conservazione.

Al 30/06/2024 gli interventi rispettano sostanzialmente la programmazione, in particolare per quanto riguarda i cantieri finanziati da PNRR relativi agli edifici scolastici. Per quanto riguarda la manutenzione stradale sono state concluse le procedure di affidamento di tutti i fondi disponibili per la pavimentazione delle strade anche se sono ancora in corso verifiche e controlli relativamente ad alcuni affidatari. Parte degli interventi sono in fase esecutiva.

Programma 8. Statistica e servizi informativi	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi Complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di <i>e-government</i> , per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di <i>e-procurement</i> . Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	
Linee strategiche di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
Scelta strategica	Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento
Collegamento missioni PNRR	M1C1
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

“Servizio sistemi informativi e telematici”

RELAZIONE

Dal 2015 la Provincia di Ferrara ha avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie dotazioni tecnologiche attraverso la progressiva migrazione o eliminazione dei server di dati e applicazioni e attraverso l'acquisizione di servizi Cloud SaaS.

In questo percorso è stata data priorità alle applicazioni gestionali più critiche quali quelle che afferiscono alla gestione documentale, la contabilità e la gestione del personale: nel primo semestre del 2024 sono state svolte le gare per l'affidamento delle prime due, mentre nel secondo semestre si svolgerà la terza gara, relativa alla piattaforma per la gestione della contabilità.

Oltre al progressivo spostamento su cloud si sta lavorando anche per dematerializzare ulteriormente i processi sfruttando in pieno gli strumenti digitali a disposizione. Questo ha consentito di creare i presupposti per attivare le postazioni di smart working necessarie, dando ai dipendenti la possibilità di svolgere il lavoro da casa.

La migrazione del data center provinciale, così come indicato da AGID e come indicato nel Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, si è conclusa nel corso del 2021 con la completa acquisizione di servizi cloud. Anche il centralino telefonico è stato dismesso nei primi mesi del 2021 e sostituito con un servizio di VoiP in cloud.

Particolare attenzione è stata, e continuerà ad essere, data alla formazione informatica del personale ed al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione, anche considerando il diverso utilizzo che, dopo la pandemia, viene richiesto per le normali attività (conference call, ecc...). In particolare, si rende necessario la progressiva sostituzione di postazioni di lavoro (PC + monitor) in conseguenza degli aggiornamenti obbligatori previsti entro il mese di ottobre 2025 a Windows11 e la predisposizione nella nuova sede della Provincia, in Corso Isonzo 105, di nuove salette riunioni dedicate ad incontri da remoto.

E' stato possibile partecipare all'unico bando del PNRR in materia di digitalizzazione accessibile agli enti provinciali (misura 1.4.4).

Nel mese di giugno è stato adottato, contestualmente alla revisione del PIAO, il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026 in raccordo con il Piano Triennale Nazionale di AGID.

A febbraio 2024 la Provincia ha aderito al Computer Security Incident Response Team (CSIRT) della Regione Emilia-Romagna. Ciò consente di avere accesso a vari servizi di sicurezza informatica, formazione e di gestione degli incidenti.

Ad aprile 2024 la Provincia ha approvato la nuova convenzione della Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) e ha avviato la partecipazione alle comunità tematiche.

Grande attenzione è dedicata:

- alla formazione digitale del personale (anche con l'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione, Syllabus e Self);
- all'aggiornamento del sito internet della Provincia ed integrazione di servizi on line per i cittadini/imprese;
- al potenziamento degli strumenti di sicurezza informatica in particolare aggiornamento sala macchine e sw specifici per prevenire attacchi informatici;
- alla ripresa dei lavori del Tavolo ICT con i Comuni, avviata a luglio 2023 (linea strategica "Provincia come casa dei Comuni").

Programma 10. Risorse umane	
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	
Linee strategiche di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
Scelta strategica	Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche Rimodellare l'organizzazione interna
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento Obiettivo strategico 3: Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR
Collegamento missioni PNRR	M1C1
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		2024
1	Attuazione, nel rispetto dei vincoli di legge, del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano fabbisogni contenuto nel P.I.A.O. adottato con D.P. 39/20.03.24: al 30/06/24, attuate n. 6 assunzioni a tempo indeterminato su n. 7 programmate. Revisione del P.I.A.O. 24/26 adottata con D.P. 69/21.06.24, contenente una revisione del Piano fabbisogni pari a n. 7 nuove unità a tempo indeterminato. RAGGIUNTO

2	Rafforzamento delle competenze tecniche del personale	Al 30/06/24 la spesa impegnata risulta pari al 32,11% dello stanziamento disponibile. Nella spesa impegnata non sono incluse le iniziative “in house” già attuate. RAGGIUNTO
INDICATORI		<i>2024</i>
1	Interventi previsti dal piano triennale dei fabbisogni di personale	X
2	Corsi di formazione	X

RELAZIONE

In funzione delle **Linee strategiche di mandato**, le **Scelte strategiche** (rappresentate dall’orientamento delle persone in funzione del cambiamento e dal rimodellamento dell’organizzazione interna, coincidenti anche con indispensabili modifiche alla dotazione organica) si sono concretizzate con il raggiungimento degli **Obiettivi strategici** specificamente attribuiti per tali finalità.

Obiettivo strategico 1: particolare importanza viene costantemente attribuita alla formazione del personale, con finalità di miglioramento delle competenze professionali, anche tramite la sperimentazione di percorsi “in house” destinati a tutto il personale, nonché di costante aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

Obiettivo strategico 3: con decreto deliberativo del Presidente n. 40 del 19/04/2023 è stato revisionato l’assetto organizzativo dell’Ente.

Tale momento ha rappresentato il raggiungimento dell’obiettivo di adeguamento della Struttura al cambiamento istituzionale, in un’ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR. Tenendo presenti le esigenze legate a tali riforme, viene anche promosso un modello efficiente di amministrazione finalizzato a rendere operativo il sistema di servizi a supporto dei Comuni del territorio, tramite la gestione di procedure e strutture associate.

Obiettivo annuale e pluriennale prioritario 1: la programmazione dei fabbisogni di personale è coerente con le linee programmatiche di governo in materia di risorse umane, sin dal 2022 finalizzate in particolare:

- ad una riqualificazione e ad un aggiornamento mirato del personale;
- al mantenimento e, ove possibile, rafforzamento delle attività di supporto e accompagnamento ai piccoli e medi Comuni del territorio, sia nelle politiche di investimento, sia nella spesa corrente legata all’organizzazione di funzioni generali e amministrative, in un’ottica di economie di scala e di efficientamento dei sistemi locali;
- al consolidamento delle attività di realizzazione degli investimenti sul territorio, per la riqualificazione dell’edilizia scolastica e della rete stradale;

- al rinnovamento degli strumenti di valutazione e di pianificazione degli obiettivi, partito dal rinnovo della figura dell'O.I.V. per arrivare alla gestione dei nuovi strumenti di programmazione (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.);
- all'avvio di nuovi servizi a supporto dei Comuni (Ufficio Procedimenti Disciplinari Associato; Servizio Associato Sismico; Centrale Unica di Committenza).

Pur rispettando ampiamente i parametri di virtuosità previsti dal D.M. 11/01/2022 (c.d. “D.M. Assunzioni”), la Provincia di Ferrara ha optato per una programmazione dei fabbisogni di personale che preveda il turn-over necessario a garantire la continuità dei servizi preposti allo svolgimento delle funzioni istituzionali, senza tuttavia avvalersi delle potenziali maggiori facoltà assunzionali concesse dalla disciplina vigente, nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026 è stato adottato con decreto deliberativo del Presidente n. 39 del 20/03/2024 e, relativamente alla Sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei fabbisogni di personale”, la Provincia di Ferrara ha attuato entro il mese di maggio 2024 la quasi totalità delle assunzioni programmate.

Per garantire continuità nella programmazione del turn-over, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026 è stato **revisionato con decreto deliberativo del Presidente n. 69 del 21/06/2024** con la previsione di n. 7 nuove unità a tempo indeterminato, la cui attuazione riveste carattere di priorità per il mantenimento della qualità dei servizi.

Obiettivo annuale e pluriennale prioritario 2: le iniziative formative finalizzate al rafforzamento e al miglioramento delle competenze professionali del personale coinvolgono trasversalmente tutti i Servizi dell'Ente, sia avvalendosi di soggetti esterni sia avvalendosi di formazione “in house”, e rivestono un'importanza costante.

Nel corso del primo semestre 2024, il Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha impegnato spese per la formazione del personale in misura del 32,11% dello stanziamento di bilancio.

Le iniziative di formazione “in house” non comportano invece costi per l'Ente e, nel corso del primo semestre 2024, si sono realizzati il completamento della formazione Syllabus intrapresa nel 2023 ed iniziative di approfondimento su temi di rilevanza trasversale (*D.U.P., P.I.A.O.*)

Infine, nel corso del primo semestre 2024, la Provincia di Ferrara ha adottato i provvedimenti di Costituzione dei Fondi delle risorse per la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'anno 2024 e definizione delle risorse per il restante trattamento accessorio del personale, per quantificare l'ammontare esatto delle risorse, nei limiti del dettato normativo e contrattuale vigenti, e realizzare la premessa necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa come previsto dal DLgs 165/01.

Programma 11.**Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Linee strategiche di mandato

**LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO
PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI**

Scelta strategica

Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche
La Provincia come "Casa dei Comuni"

Obiettivo strategico

Obiettivo strategico 2: Attuazione della sottosezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obiettivo strategico 7: La Provincia a supporto dei Comuni

Collegamento missioni PNRR

M1C1

Risorse umane da impiegare

Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.

Risorse strumentali da impiegare

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Programma degli incarichi professionali

-Incarichi legali

Nel periodo considerato, potrebbe verificarsi la necessità di conferire una decina di incarichi che potranno effettivamente concretizzarsi sulla base della valutazione, da compiersi caso per caso, circa l'esigenza e convenienza per la Provincia di attivarsi o difendersi in giudizi aventi ad oggetto l'impugnazione di sentenze relative a fattispecie per cui si era già costituita nelle precedenti fasi processuali.

Le previsioni finanziarie per il triennio 2024-2026 relative all'affidamento di incarichi legali esterni possono essere fissate, sulla base anche dell'andamento storico degli ultimi anni tenuto conto dei parametri forensi ex D.M. 55/2014, fatte salve possibili variazioni in diminuzione o in aumento, non essendo evidentemente programmabile né il numero di cause che perverranno annualmente, né tantomeno il loro valore e la loro complessità.

SERVIZIO AFFARI LEGALI ED ISTITUZIONALI

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		2024
1	Attuazione degli obiettivi strategici di competenza del Consiglio provinciale.	Raggiunto compatibilmente con le fasi programmate al 30/06
2	Applicazione e monitoraggio delle misure generali/trasversali	Raggiunto compatibilmente con le fasi programmate al 30/06
INDICATORI		2024
1	Attuazione obiettivi	Raggiungimento target
2	Attuazione misure	Raggiungimento target

RELAZIONE

La legge 06/11/2012, n. 190 (in seguito, per brevità, legge n. 190/2012), al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nelle PP.AA., ha previsto un articolato sistema di prevenzione che, a livello nazionale, si concretizza nell'approvazione di un Piano Nazionale Anticorruzione (in sigla PNA) da parte di ANAC, da ultimo, con delibera n. 7 del 17/01/2023 (PNA 2022-2024), aggiornato con successiva delibera n. 605 del 19/12/2023.

Il nuovo PNA 2022-2024 è stato predisposto da ANAC quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il PNRR e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 09/06/2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 113/2021, che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione - in sigla PIAO) e che, per le amministrazioni come la nostra, stabilisce che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale, unitario, dell'ente.

Con **decreto del Presidente n. 39 del 20/03/2024** è stato adottato il PIAO della Provincia di Ferrara per il triennio 2024-2026, revisionato con successivo decreto n. 69 del 21/06/2024, che integra, tra gli altri, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nella Sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione di programmazione 2.4 rischi corruttivi e trasparenza.

La sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza", a mente di quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30/06/2022, art. 3, comma 1, lettera c), è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), anche sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012.

Il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 59 del 22/11/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP) 2024 – 2026, ha dato attuazione all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, succitata che, al primo periodo, prevede che *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."*, definendo gli obiettivi strategici, come proposti dall'RPCT e condivisi con

il Presidente della Provincia. Gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di competenza del Consiglio provinciale per il 2024 sono stati individuati nella valorizzazione della formazione e nella progressiva promozione di maggiori livelli di trasparenza, misure fondamentali per attuare una idonea strategia di prevenzione della corruzione.

L'incremento della **formazione** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale dell'ente costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione per favorire la creazione di valore pubblico (PNA 2022). La formazione, improntata su logiche di etica pubblica e legalità, garantisce quella base di conoscenze che favorisce, da una parte, l'individuazione di quei rischi che possono portare a fenomeni corruttivi e, dall'altra, il trattamento di tali rischi. Garantendo un ruolo più attivo delle persone in formazione e valorizzando le loro competenze, la formazione deve fornire ai destinatari le capacità decisionali tali da renderli in grado di riconoscere i casi critici e problemi etici specifici del loro contesto, di gestire i conflitti di interesse e le situazioni problematiche nell'ottica dell'attivazione, se del caso, di misure preventive.

Un progressivo miglioramento della strategia di prevenzione della corruzione rende necessaria l'articolazione della formazione, nel corso del 2024, su due livelli: uno trasversale rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'approfondimento delle tematiche inerenti all'etica e alla legalità; l'altro specifico, indirizzato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascuno di essi nell'amministrazione.

Nell'ambito della formazione specifica, alcuni componenti della struttura di supporto al RPCT hanno partecipato in data 14/02/2024 ad un seminario di formazione specialistica denominato *"Il conflitto di interessi, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici"*. Parimenti in data 08/07/2024 diversi funzionari dell'Ente hanno partecipato al percorso formativo dedicato al Codice degli appalti pubblici, dal titolo *"Il punto sul Codice degli Appalti ad un anno dalla sua entrata in vigore: focus ed approfondimenti"*.

Anche la promozione di maggiori livelli di **trasparenza** deve rappresentare obiettivo strategico di ogni amministrazione (art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013) costituendo la trasparenza particolare misura di prevenzione della corruzione. La centralità della trasparenza amministrativa, anche quale presupposto per realizzare una buona amministrazione, è stata più volte ribadita da ANAC. Da ultimo, nella parte dedicata alla programmazione della trasparenza del PNA 2022, l'Autorità evidenzia quanto segue: *"Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni."* Una parte del PIAO deve, dunque, necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa.

Tra le attività relative alla trasparenza sono state programmate, per il 2024, nel PIAO: l'aggiornamento delle modalità operative per il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione; la progressiva integrazione con SPID dei moduli di istanza on-line e delle relative schede illustrative dei procedimenti per l'avvio delle istanze; la giornata della trasparenza; la pubblicazione dei dati/atti/informazioni obbligatori e relativo aggiornamento nella sezione Amministrazione Trasparente; il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione e sul sistema per la pubblicazione del registro degli accessi, secondo le indicazioni specifiche del RPCT a supporto dell'attività del NdV; l'attività consulenziale continua e incontri formativi con i dipendenti.

Ad oggi, in ossequio a quanto disposto da ANAC con le delibere n. 264/2023 e 601/2023, si è proceduto all'adeguamento della sezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente, realizzando anche un automatismo (un flusso) da Atti (Sfera) a Casa di vetro che consente di creare, da un lato, il link alla BDNCP per singolo affidamento e, contestualmente, di raggruppare tutti gli atti che attengono al singolo affidamento per fasi.

Per render fruibile questa nuova modalità di pubblicazione in data 15/04/2024 è stata somministrata specifica formazione rivolta a tutti i dipendenti che si occupano di approvvigionamenti.

Nel mese di giugno è stato effettuato il monitoraggio sulle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza al 31/05/2024, funzionale all'attestazione annuale di competenza del NDV; l'attestazione sarà tempestivamente pubblicata nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente.

Per quanto riguarda le **misure organizzative per il trattamento del rischio** di carattere generale/trasversale - che hanno, come noto, natura obbligatoria - sono quelle già contemplate nelle precedenti programmazioni (rotazione, controlli interni successivi di regolarità amministrativa, monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, formazione, controlli sulle autocertificazioni, whistleblowing, inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, pantouflage, codice di comportamento, trasparenza). Per la loro puntuale descrizione si rinvia alla sottosezione dedicata del vigente PIAO.

Obiettivo dell'iniziativa è - oltre al rispetto delle prescrizioni normative - il monitoraggio dell'attuazione delle misure di contrasto per contribuire al miglioramento dell'attività amministrativa, la verifica dell'efficacia delle misure preventive adottate e l'eventuale individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure.

Per quanto riguarda la misura della **rotazione ordinaria del personale**, nel corso degli ultimi anni vi è stata una costante redistribuzione e accorpamento dei ruoli di responsabilità, con conseguente attuazione di una rotazione "funzionale". Nel corso del primo semestre 2024, la rotazione funzionale si è concretizzata per effetto di un avvicendamento di personale conseguente a cessazioni dal servizio e trasferimenti e concomitanti assunzioni.

Un percorso di riassetto organizzativo dell'Ente verrà, verosimilmente, avviato dopo l'insediamento di nuovi organi di governo dell'Ente a seguito delle prossime elezioni amministrative, ad oggi previste per il 29/09/2024.

L'attività di **controllo successivo di regolarità amministrativa** degli atti è disciplinata dal vigente Regolamento del sistema integrato dei controlli interni ed è in capo al Segretario Generale che si avvale di personale di supporto deputato ai controlli interni. Anche per il primo semestre 2024 l'attività è in corso di regolare svolgimento.

Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti. Il report annuale verrà prodotto entro il 31/12/2024, con riferimento al periodo 01/10/2023-30/09/2024, al fine di rispettare i tempi previsti per la rendicontazione e la successiva programmazione. Il monitoraggio viene effettuato, altresì, dal personale deputato ai controlli interni nell'ambito dell'attività di controllo successivo sulla regolarità amministrativa degli atti.

Formazione. La formazione in materia di anticorruzione è obbligatoria, ai sensi della legge n. 190/2012, la quale demanda al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la definizione, con cadenza annuale, di procedure appropriate per la formazione dei dipendenti nelle aree a rischio, provvedendo direttamente a individuare il personale destinatario degli interventi formativi.

Nel 2024, come già avvenuto lo scorso anno, la formazione sarà necessariamente strutturata su due livelli, uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento in materia di etica e di legalità; uno specifico, indirizzato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Nell'ambito della formazione specifica, alcuni componenti della struttura di supporto al RPCT hanno partecipato in data 14/02/2024 ad un seminario di formazione specialistica denominato "*Il conflitto di interessi, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici*". Parimenti, in data 08/07/2024 diversi funzionari dell'Ente hanno partecipato al percorso formativo dedicato al Codice degli appalti pubblici, dal titolo "*Il punto sul Codice degli Appalti ad un anno dalla sua entrata in vigore: focus ed approfondimenti*".

Ai sensi del vigente Regolamento sui **controlli delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà**, ogni dirigente deve adottare, entro la data del 30 novembre di ogni anno, il programma dei controlli delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà da effettuarsi nell'anno seguente. Entro la data del 31 marzo dell'anno seguente a quello di riferimento, l'attività stessa deve essere rendicontata, riportandone gli esiti. L'attività di controllo delle autocertificazioni rese nel corso del 2023, è stata svolta regolarmente da parte di ciascun dirigente.

Il whistleblowing e i sistemi di segnalazione. Questa Provincia ha attivato, fin dal 2013, uno strumento informatico che consente ai dipendenti di effettuare segnalazioni di condotte illecite, di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, con garanzia di anonimato. L'attenzione dell'Ente riguardo all'istituto in esame è stata costante, come attestato dalle diverse direttive emanate in materia dal RPCT. Con atto del Presidente n. 129 del 25/10/2023 sono state approvate le procedure operative per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione ai sensi del d.lgs. n. 24/2023 di recepimento della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/10/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

La procedura approntata si attiva al momento della segnalazione su piattaforma informatica denominata *WhistleblowingPA* e funziona regolarmente. Nel corso dei primi sei mesi del 2024 non sono pervenute segnalazioni.

Inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs n. 39/2013 e situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto riguarda l'inconferibilità e incompatibilità, dal punto di vista soggettivo, nell'ambito del nostro Ente, le fattispecie riconducibili al tema del pubblico impiego sono riferibili esclusivamente alle figure del Segretario Generale e ai dirigenti (interni o esterni).

L'attività di raccolta delle dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità si è svolta regolarmente in occasione del conferimento degli incarichi dirigenziali e una tantum (almeno una volta l'anno) per quanto riguarda l'incompatibilità. Risulta effettuata regolarmente la pubblicazione delle dichiarazioni ricevute.

Attività di dipendenti e collaboratori successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (divieto di pantouflage). La verifica sull'inserimento delle clausole di divieto di pantouflage nei contratti e negli atti di incarico viene eseguita nell'ambito dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dei dirigenti. Non sono emerse, ad oggi, anomalie o discordanze. Detta clausola viene regolarmente inserita negli schemi di contratti di assunzione del personale, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di organizzazione uffici e servizi.

Codice di comportamento: osservanza e vigilanza sul rispetto. Questa Provincia si è dotata di un proprio Codice di comportamento. Con decreto del Presidente n. 152 del 20/12/2023 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013 ed in conformità alle vigenti Linee guida ANAC, così come aggiornato a seguito delle modifiche normative introdotte dal d.P.R. n. 81/2023 che hanno interessato, in particolare, l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media. Anche nel corso del 2024, il monitoraggio annuale del Codice e il rispetto delle disposizioni in esso contenute, avviene a cura dell'RPCT, in collaborazione con il dirigente del Settore Risorse Umane e con l'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

Trasparenza

La misura della trasparenza, nella sua accezione di accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, si concretizza principalmente nella pubblicazione sul sito istituzionale dei dati, delle informazioni e delle attività dell'Ente. In tale ottica, anche di semplificazione, particolare attenzione è stata riservata all'alleggerimento degli oneri gravanti sugli uffici: ove possibile, sono stati introdotti automatismi tra i sistemi informativi e si sono semplificati gli obblighi di pubblicazione tramite l'utilizzo di link ad altre sezioni del sito, o ad altri siti o banche dati.

Le pubblicazioni obbligatorie vengono gestite utilizzando lo specifico software denominato Casa di vetro, che consente a tutti gli uffici dell'Ente di effettuare le pubblicazioni dovute. Per le pubblicazioni legate all'adozione di atti è attiva una piena integrazione tra i sistemi informativi dell'Ente e, nello specifico, tra il software Casa di vetro e il software di gestione degli atti Sfera. Le altre pubblicazioni, non legate all'adozione di atti, vengono effettuate dagli uffici puntualmente, in corrispondenza della diversa decorrenza di ogni singolo obbligo. Quanto alla qualità delle informazioni, formato aperto e riutilizzo, ai sensi degli artt. 6, 7 e 7-bis del d.lgs. n. 33/2013, gli atti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione nella sezione di Amministrazione Trasparente presentano caratteristiche di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità e accessibilità. Per garantire l'esercizio dell'accesso civico generalizzato, così come introdotto dal d.lgs. n. 97/2016, è stata resa disponibile on-line apposita modulistica per l'inoltro delle istanze. Il Registro degli

accessi dall'anno 2017 viene pubblicato regolarmente in Amministrazione Trasparente; nel 2021 sono state implementate le funzionalità dell'applicativo di protocollo Prisma, ciò che ha consentito una più puntuale e completa pubblicazione dei dati richiesti a norma di legge.

Il controllo svolto anche nel corso del corrente 2024, sul corretto adempimento della pubblicazione su tale registro ha consentito di cooperare con gli uffici, migliorando la qualità del dato pubblicato.

Nel corso del primo semestre del 2024 è stato realizzato un adeguamento della sezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente in esecuzione di quanto disponevano le delibere ANAC n. 264/2023 e 601/2023, realizzando anche un automatismo (un flusso) da Atti (Sfera) a Casa di vetro che consente di creare, da un lato, il link alla BDNCP per singolo affidamento e, contestualmente, di raggruppare tutti gli atti che attengono al singolo affidamento per fasi.

A valle di questo aggiornamento è stata svolta in meet (15/04/2024) una formazione specifica all'utilizzo di questa nuova modalità di pubblicazione, aperta a tutti i dipendenti che si occupano di approvvigionamenti.

Infine, è stato effettuato il controllo, nell'arco del mese di giugno, a supporto del NDV in funzione dell'attestazione annuale sulle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza al 31/05/2024 che sarà tempestivamente pubblicata nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente.

SETTORE APPALTI E GARE E PATRIMONIO

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		2024
1	Attivazione/potenziamento di gestioni e procedure associate	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Procedure di affidamento da Piano acquisti e forniture	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		2024
1	Gestione struttura associata in funzione di CUC per appalti PNRR e PNC	X
2	Attuazione procedure ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023)	X

“U.O. Gare e Contratti”

RELAZIONE

La U.O. Gare e Contratti segue i procedimenti relativi alle attività contrattuali ed all'affidamento di appalti, svolgendo le procedure di gara in modalità esclusivamente telematiche ed in forma autonoma attraverso la piattaforma elettronica SATER della Regione Emilia-Romagna, così come richiesto dalla vigente normativa.

La struttura ha concorso al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente facendosi carico dei procedimenti relativi alle attività contrattuali, alle espropriazioni ed all'affidamento di appalti, e garantendo altresì alle strutture interne dell'Ente un supporto amministrativo generale nelle materie di propria competenza.

Sulla base delle risorse che annualmente vengono impegnate nel corso dell'esercizio, l'Ufficio ha espletato gli appalti di progettazione e di esecuzione di lavori connessi alle funzioni fondamentali di costruzione e manutenzione strade e ponti, fabbricati ad uso scolastico ed uffici nonché agli interventi finanziati dalla Regione per il ripristino e consolidamento sismico di scuole e

infrastrutture, il cui piano attuativo è ancora in pieno svolgimento.

Considerate le molteplici e ingenti fonti di finanziamento legate al PNRR e le altre linee di finanziamento ministeriali, le quali come noto impongono tempistiche di attuazione e di rendicontazione particolarmente stringenti, è stato potenziato il coordinamento del Settore Appalti Gare e Patrimonio con il Settore Tecnico e il Settore Bilancio dell'Ente al fine di convergere verso la realizzazione degli obiettivi entro i termini fissati dalla programmazione.

Dopo la fase transitoria di abilitazione all'espletamento di gare d'appalto, alla scadenza del 30 giugno 2024 l'Ente ha regolarmente ottenuto da ANAC la qualificazione a regime come Stazione Appaltante abilitata all'espletamento delle gare d'appalto di servizi, lavori e forniture di qualsiasi importo, come richiesto dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023).

Appalti PNRR e centrale di committenza

Sotto questo profilo, la Provincia ha aderito al Protocollo d'intesa proposto da UPI nazionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del "Progetto Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" e, dopo aver fornito assistenza ad alcuni comuni mediante la stipula di apposite convenzioni di service puntuale in materia di appalti, dalla seconda metà del 2022 in avanti, il Settore ha riunito gli EE.LL. del territorio interessati, al fine di formalizzare e attivare celermente una centrale unica di committenza da utilizzare in ausilio a tali enti per le procedure di affidamento di appalti PNRR e PNC.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51/2022 è stata approvata lo schema di convenzione per la costruzione di una struttura associata sovracomunale in funzione di centrale unica di committenza (CUC della Provincia di Ferrara) e con Rep. 10393 del 3/5/2023 hanno aderito alla CUC i comuni di Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Voghiera.

Nel medesimo periodo sono state stipulate anche ulteriori convenzioni puntuali di committenza ausiliaria a favore di altri comuni e di Istituti scolastici superiori per lo svolgimento di appalti, il cui iter è in corso e si svilupperà fino alla fine del 2024.

L'incremento esponenziale dei prezzi, sia dei materiali che delle forniture energetiche, iniziato prima della crisi bellica e successivamente aggravato dalla stessa, ha comportato per la Provincia un notevole sforzo nell'attuazione delle procedure di aggiornamento dei prezzi d'appalto, in quanto la normativa si è rivelata particolarmente complessa e in alcuni aspetti anche carente. Nel corso del 2022 alcune importanti aziende appaltatrici sono entrate in affanno ed si è profuso ogni sforzo nell'adeguamento dei quadri economici di progetto per evitare il blocco dei cantieri e il conseguente contenzioso per il riavvio degli stessi in caso di recesso degli appaltatori.

Il sovraccarico di procedure finanziate con fondi PNRR / PNC, in aggiunta ai finanziamenti ordinari, hanno messo a dura prova la macchina tecnica ed amministrativa dell'Ente. Tuttavia tutte le scadenze relative alle aggiudicazioni sono state rispettate, sia quelle che dovevano essere avviate improrogabilmente al 31/12/2022 sia quelle da chiudere entro il 30/6/2023. Per dare un'idea dell'incremento di risorse impiegate, si precisa che da dicembre 2022 a giugno 2023 sono state aggiudicate e/o indette procedure per 30 milioni di euro a base di gara per un totale di quadri economici di interventi per oltre 40 milioni di euro.

Al 31/12/2023 il consuntivo degli affidamenti curati dall'"U.O. Gare e Contratti" è stato di 40.861.776 euro come totale basi di gara e 53.187.455 di quadri economici deliberati.

A tali somme vanno aggiunti altri affidamenti e incarichi gestiti direttamente dagli altri settori dell'Ente.

Di notevole rilievo, nel maggio 2023, anche l'implementazione di attività di contrasto e prevenzione della corruzione e di illegalità nella gestione degli appalti finanziati con le risorse del PNRR: in data 5/5/2023 è stato sottoscritto dalla Provincia unitamente a Comune di Ferrara, UNIFE, Consorzio di Bonifica Pianura, Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda USL e ACER, un Protocollo di Intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara. Nel perseguire tale scopo, le parti si sono impegnate, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, non solo nella vigilanza e denuncia di possibili criticità, ma anche nella formazione e sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nella filiera dell'appalto sui temi della legalità. Tutti gli atti e documenti rilevanti vengono trasmessi

dall'Ente alla G.d.F. per la rilevazione di eventuali criticità nell'ottica di una vigilanza collaborativa.

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1.

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Comprende le spese per le attività di Polizia giudiziaria nelle materie di competenza ed in quelle delegate. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE
Scelta strategica	Garantire livelli di sicurezza nella rete viaria provinciale
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 13: Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Locale della Provincia a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI

OBIETTIVO OPERATIVO

2024

1	Valorizzare e dare riscontro alle segnalazioni dei cittadini	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Piano di controllo su strade provinciali	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		2024

1	Evasione segnalazioni	X
2	Attuazione controlli programmati	X

RELAZIONE

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno 2024, il Servizio di Polizia provinciale ha raggiunto gli obiettivi contenuti nel PIAO.

Per quanto riguarda i controlli in merito alle violazioni al Codice della Strada, (Obiettivo 13.1), oltre alle sanzioni elevate tramite gli apparecchi fissi Tutor ed un Velox, sono stati effettuati in media tre servizi settimanali con la postazione mobile per l'accertamento delle regolarità delle assicurazioni e delle revisioni dei veicoli.

Inoltre, durante i primi sei mesi dell'anno abbiamo lavorato per:

- migliorare le linee di rete degli apparecchi che hanno avuto dei problemi tecnici,
- per fare manutenzione sia agli apparecchi che alle spire sull'asfalto
- siamo in attesa dell'installazione di un nuovo apparecchio per la rilevazione puntuale della velocità dei veicoli.

Sono stati gestiti 30 ricorsi ai verbali elevati in materia di Codice della Strada.

E' stato istituito un tavolo con le Polizie locali dei comuni della Provincia per uniformare in collaborazione con la Prefettura gli accoglimenti dei ricorsi in seguito alla Sentenza della Corte di Cassazione del comune di Treviso in merito alla mancata omologazione degli apparecchi fissi per la rilevazione della velocità.

Il secondo obiettivo, (obiettivo 13.2), in merito al controllo del territorio per la sicurezza delle arginature per la soppressione degli animali fossori, nello specifico della nutria, è anch'esso stato raggiunto con ottimi risultati. Sono state abbattute 28247 nutrie dall'inizio dell'anno, 3099 con la carabina calibro 22, oggetto del progetto sperimentale della Provincia di Ferrara.

Inoltre, sono stati acquistati 4 fucili che sono stati assegnati agli agenti per poter effettuare i piani di controllo direttamente.

E' stata rinnovata la Convenzione tra i comuni, l'Ente Parco del Delta ed il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la gestione del piano di controllo degli animali fossori (nutria e volpe) sull'intero territorio provinciale.

Si è proceduto in collaborazione con la Regione Emilia Romagna ai censimenti degli ungulati presenti nel territorio provinciale e successivamente con gli ATC per le modalità di caccia.

Abbiamo partecipato a diverse conferenze nei comuni della Provincia per la presenza del lupo, in collaborazione con la Regione e con l'Ente Parco del Delta

Abbiamo partecipato alla formazione dei bioregolatori per la sicurezza in caso di emergenza di Peste Suina Africana.

Sono state gestite tutte le segnalazioni dei cittadini in merito alle problematiche del territorio per quanto concerne la fauna selvatica.

Nei mesi di maggio e giugno scorsi è stato organizzato e gestito un corso per l'abilitazione di nuove Guardie Giurate volontarie per la vigilanza ittico-venatoria.

E' stato istituito un nuovo progetto tra la Provincia di Ferrara ed il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per l'abbattimento delle nutrie in zone prestabilite dal Consorzio stesso che vede gli agenti presenti in ogni intervento.

Con la collaborazione dei colleghi del CED è stato creato un nuovo applicativo provinciale per la registrazione dei piani di controllo utilizzato dalla Polizia per la puntuale rendicontazione dei dati statistici alla Regione.

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

Programma 2.

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma mira ad assicurare alle Istituzioni Scolastiche autonome le risorse per il funzionamento previsto dalla normativa statale.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO
Scelta strategica	Garantire livelli di sicurezza negli istituti secondari superiori Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 10: Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi Obiettivo strategico 11. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia, al fine di migliorare il livello di sicurezza (incendi, sismica, furti), di efficientamento energetico e di accessibilità degli edifici scolastici di competenza provinciale
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili
Programmazione settoriale	Realizzazione degli interventi previsti nel cronoprogramma annuale OO.PP.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI

OBIETTIVO OPERATIVO

2024

1	Interventi nelle scuole superiori, negli altri edifici	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Interventi di adeguamento sismico, energetico, antincendio e funzionale degli immobili	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
3	Aumentare gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
4	Stipula di nuove convenzioni di intesa con i dirigenti scolastici e con i comuni del territorio	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		2024
1	Esecuzione interventi	X
2	Esecuzione interventi	X
3	Iscritti alle scuole superiori di secondo grado	X
4	Convenzioni attuate	X

“Edilizia scolastica e amministrativa”

RELAZIONE

Anche nel corso del 2024 l'attività programmata per la messa in sicurezza e per l'adeguamento degli edifici è stata in parte condizionata dall'incremento dei costi dovuti all'aumento dei prezzi di lavorazioni e materie prime.

Il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da 54 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

Il 2024 è iniziato vedendo la completa attivazione degli interventi previsti dal PNRR che hanno tutti preso l'avvio nel precedente 2023 e proseguiranno nel corso dell'anno. Si tratta prevalentemente di interventi di straordinari di messa in sicurezza “sismica” e di riqualificazione energetica per un importo complessivo di quasi 30 milioni di euro.

PNRR	Missione 118	CUP	Interventi	risorse PNRR	risorse Provincia	risorse FOI	f.do adeguamento prezzi DL50/2022	totale
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J73H20000540001	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Liceo Roiti (Liceo Roiti lotto 2	1.062.578,66	0	0	65.716,21	1.128.294,87
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J74E21000060001	Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello aule	90.000,00	0	9.000,00		99.000,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J74E21000070001	Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello palestra ex Monti	120.000,00	0	12.000,00		132.000,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J93H19000790001	Adeguamento sismico IPSIA Portomaggiore	1.600.000,00	0	396.874,43		1.996.874,43

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J73H19000770001	Adeguamento sismico Ist.scolastico professionale IPSIA di Ferrara (non nativo PNRR)	986.756,88	29.618,22	400.000,00		1.416.375,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J73H19000760001	Adeguamento sismico ITIP Copernico Carpeggiani Ferrara (LATO SUD)	2.432.674,50	0	364.901,18		2.797.575,68
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J48I21000030001	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico G.Monaco Codigoro	3.753.519,08	0	1.126.055,72		4.879.574,80
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J78I21000060001	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico ITIS Copernico Carpeggiani Ferrara	3.000.000,00	0	300.000,00		3.300.000,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J72E20000030001	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Liceo Roiti (lotto 3)	2.700.000,00	0	761.614,66		3.461.614,66
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J71B22000340002	Adeguamento sismico Palestra ITIP	1.028.816,95	231.183,05	102.881,70		1.362.881,70
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J43D22000050006	Riqualificazione palestra centro scolastico Codigoro	2.300.000,00	0	230.000,00		2.530.000,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J72C22000090006	Demolizione e ricostruzione palestra Bachelet ex Marco Polo via Bovelli	1.754.000,00	0	175.400,00		1.929.400,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J73D22000020006	Riqualificazione area sportiva ITI Copernico via Pacinotti 30	195.000,00	0	0		195.000,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J72C22000080006	Demolizione e ricostruzione ist.agrario Fli Navarra Malborghetto di Boara	2.156.000,00	0	215.600,00		2.371.600,00
M4 - ISTRUZIONE E RICERCA	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	J71B22000370002	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico palestra Ariosto	1.500.364,40	219.035,60	150.036,44		1.869.436,44
			TOTALI	24.679.710,47	479.836,87	4.244.364,13	65.716,21	29.469.627,58

Gli interventi stanno tutti sostanzialmente procedendo secondo programmazione

Rimane comunque la necessità di completare l'adeguamento dei fabbricati e delle scuole a tutte le normative di sicurezza, strutturale e prevenzione incendi e impiantistica, si tratta di una programmazione complessa ed articolata. Le risorse disponibili non sono del tutto adeguate alle effettive necessità, ma la programmazione dei finanziamenti dovrà tener conto che intervenire pesantemente sui fabbricati implica spesso lo sgombero degli stessi da parte degli utenti e dell'arredamento interno. I lavori pertanto potranno seguire una attenta programmazione che nella definizione delle priorità tenga conto dell'utilizzo dell'immobile, della sua strategicità, dell'utenza, nonché dello stato di conservazione.

I finanziamenti statali, derivanti da decreti articolati in Programmi Triennali, sono previsti per interventi di adeguamento normativo, in particolare per l'ottenimento dei CPI: sono previsti interventi riguardanti diversi istituti, per i quali i lavori sono già stati affidati ed è previsto il completamento di altri lavori già appaltati finanziati con fondi MIUR.

La Provincia risulta destinataria di una serie di contributi, principalmente destinati all'adeguamento sismico e al miglioramento dell'efficienza energetica, riassunti in un quadro di riferimento programmatico a cui si rimanda per la consultazione di dettaglio.

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR "Scuole innovative", che sarà portato a esecuzione da Inail per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico avendo a carico come amministrazione il solo costo della progettazione che sarà compensato dalla vendita dell'area utilizzata per la nuova costruzione.

Di particolare complessità tecnico-amministrativa si connota la gestione del canale di finanziamento MIUR denominato "scuole innovative" (art. 42-bis, c.2, DL 28/9/2018, n.109, convertito, con modificazioni, dalla L.16/11/2018, n. 130): l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso a INAIL la stima del valore immobiliare per la vendita di un'area all'interno del compendio ITI Copernico Carpeggiani che sarà destinata alla costruzione

di un nuovo fabbricato ad uso scolastico. In base al suddetto DL, nel prossimo triennio, con parte della somma ricavata la Provincia finanzia e curerà le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, l'INAIL realizzerà l'opera e la concederà in uso trentennale alla Provincia, mentre il MIUR rimborserà a INAIL i relativi canoni di locazione.

Alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta tenendo sempre come finalità anche il mercato del lavoro.

In quest'ottica l'attività di programmazione degli spazi avverrà in stretta connessione con l'Ufficio Provinciale e con i dirigenti scolastici allo scopo di individuare spazi idonei per gli studenti e per le famiglie in un'ottica di risposta efficiente ai numeri incrementali della provincia di Ferrara.

“Istruzione”

Alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta tenendo sempre come finalità anche il mercato del lavoro.

Il governo dell'offerta formativa e la relativa assegnazione degli spazi avviene sulla base:

- del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, di cui al D.lgs.18/08/2000 n.267 ed, in particolare, l'articolo 19 che prevede l'attribuzione, in capo alla Provincia, di “compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale”;
- della L.23/96 “Norme per l'edilizia scolastica”, che all'art.3 pone a carico delle Province le funzioni concernenti l'edilizia scolastica dell'istruzione secondaria superiore: realizzazione, fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- del D.lgs 112/98 che, all'art.139 comma 1 – lettere b) e d) affida alle Province i compiti e le funzioni concernenti, tra l'altro, la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche ed il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche;
- della L.R. 12/2003 che all'art.45 modificato dalla L.R.13/15 art.81, comma 5, dispone che “Le Province e i Comuni, nel rispetto delle competenze e delle compatibilità finanziarie di cui al comma 1, predispongono, sentite le istituzioni scolastiche interessate, i piani di organizzazione della rete scolastica, comprendenti anche le azioni di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, in modo che la collocazione e l'articolazione delle stesse garantiscano pari opportunità di fruizione dell'offerta formativa sull'intero territorio e l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso. Tali piani possono riguardare sia l'organizzazione complessiva della rete scolastica, sia interventi parziali.”;
- della L.56 del 07/04/14 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che all'articolo 1 - comma 85 attribuisce alle Province, tra l'altro, le funzioni di “gestione dell'edilizia scolastica”;
- della L.R.13 del 30/07/15 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che all'articolo 51 – comma “c” attribuisce alle Province, tra l'altro, le funzioni di “programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione”;
- della L.107-13/07/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione...” che, tra l'altro, all'art.1 comma 12 dispone che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

La Circolare del Ministero dell’Istruzione prot. AOODGOSV – Reg.40055-12/12/2023 avente ad oggetto “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2024/2025.”– interviene disponendo al paragrafo 2 che “Le domande di iscrizione alle classi prime sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito in base alle risorse dell’organico dell’autonomia e al numero e alla capienza delle aule, anche in ragione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici.”

Il Piano di utilizzo dell’edilizia scolastica rappresenta per ciascuna istituzione scolastica uno strumento imprescindibile per la definizione del numero delle iscrizioni accoglibili da ciascuna di esse.

In quest’ottica l’attività di programmazione degli spazi avviene in stretta connessione con l’Ufficio Provinciale e con i dirigenti scolastici allo scopo di individuare spazi idonei per gli studenti e per le famiglie in un’ottica di risposta efficiente ai numeri incrementali della provincia di Ferrara.

Attualmente l’offerta formativa della Provincia di Ferrara risulta così costituita:

CLASSI		A.S. 2023/2024 al 22-8-2023 (OrgFatto)							A.S. 2024/2025 al 22-3-2024 (OrgDritto)							DIFF. da Odif
ISTITUTO SCOLASTICO	SCUOLA	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^	TOTALE SCUOLA	TOTALE ISTITUT O	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^	TOTALE SCUOLA	TOTALE ISTITUTO	
LICEO ARIOSTO		11	12	13	15	13	64	64	10	11	12	13	15	61	61	-3
LICEO ROITI		13	15	13	12	12	65	65	12	13	15	13	12	65	65	
IIS CARDUCCI	I.P.GIUR. ECON. BONDENO	1	1	2	1	1	14	74	1	1	1	1	1	14	79	5
	LICEO SCIENTIFICO BONDENO	2	2	2	1	1			2	2	2	2	1			
	LICEO SOCIALE "G. CARDUCCI"	15	13	11	11	10			60	15	15	13	11			
I.T.C. V. BACHELET		7	7	7	6	7	34	34	9	7	7	7	6	36	36	2
IIS G.B ALEOTTI	I.T.G. "G.B.ALEOTTI"	2	1	1	1	1	6	36	2	2	1	1	1	7	37	1
	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI	6	7	6	6	5	30		5	6	7	6	6	30		
IIS L. EINAUDI	I.P.S.S.C.T."L EINAUDI"	10	9	9	6	6	50	50	11	11	9	9	6	56	56	6
	IST. TECN. "L EINAUDI"	2	2	2	2	2			2	2	2	2	2			
IIS VERGANI	CARCERE (IPSAAR-ITA)					1	1	62	1		1		1	3	68	
	IST. ALBERGHIERO "O.VERGANI"	7	7	7	7	6	34		6	7	7	7	7	34		
	IST. ALBERGHIERO "O. VERGANI" SERALE					1	1		1		1		1	3		
	ITA "F.LLI NAVARRA"-MALBORGHETTO	4	3	3	3	3	16		4	4	3	3	3	17		1
	ITA "F.LLI NAVARRA"-MALBORGHETTO SERALE					1	1		1		1		1	3		
	ITA "F.LLI NAVARRA"-OSTELLATO	2	2	1	2	2	9		1	2	2	1	2	8		-1
IIS COPERNICO-CARPEGGIANI	I.P.S.I.A. "E.I D'ESTE"	2	1	2	3	3	11	81	1	2	1	2	3	9	81	-2
	ITI "COPERNICO"	14	15	12	14	12	67		16	15	13	12	13	69		2
	ITI "CARPEGGIANI" SERALE			1	1	1	3				1	1	1	3		
LICEO CEVOLANI		7	7	8	5	8	35	35	8	7	7	8	5	35	35	
ISIT BASSI-BURGATTI	I.T.C.S. "P.BURGATTI"	4	4	4	5	4	74	74	5	4	3	4	5	76	76	2
	I.T.I.S. "U.BASSI"	11	12	11	10	9			12	11	11	11	10			
IIS F.LLI TADDIA	IST. TECN. "F.LLI TADDIA"	3	2	3	2	2	12	45	2	3	2	3	2	12	46	1
	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA"	7	6	6	7	6	32		7	7	6	6	7	33		
	I.P.S.I.A. "F.LLI TADDIA" SERALE					1	1						1	1		
IIS GUIDO MONACO - CODIGORO	I.T.C.G. "G.MONACO DI POMPOSA"	4	4	4	4	4	40	40	6	4	4	4	4	41	41	1
	LICEO SCIENT. "T.LEVI CIVITA"	4	4	3	5	4			4	4	3	3	5			
IIS RITA LEVI MONTALCINI	I.T. PORTOMAGGIORE	2	2	2	2	2	10	36	2	2	2	2	2	10	37	
	I.T.E. PORTOMAGGIORE SERALE					1	1					1	1	2		
	I.P.S.I.A. ARGENTA	3	3	2	2	2	25		3	3	3	2	2	25		
	LICEO SCIENT. "DON.G.MINZONI"	4	3	2	2	2			2	3	3	2	2			
IIS REMO BRINDISI - LIDO	I.P.S.I.A LIDO	2	2	2	1	2	9	33	2	2	2	2	1	9	33	
	I.P.S.I.A LIDO - SERALE					1	1		1					1		
	IST. ALBERGHIERO LIDO	4	3	3	2	3	15		3	4	3	3	2	15		
	IST. ALBERGHIERO LIDO - SERALE					1	1		1					1		
	IST. TECN. TURISMO LIDO	2	2	1	1	1	7		1	2	2	1	1	7		
TOTALE		155	151	143	139	141	729	729	159	156	150	143	143	751	751	15

A tale incremento dell’offerta formativa la Provincia ha risposto con il Piano triennale di utilizzo del patrimonio di edilizia scolastica di cui al Decreto del Presidente n.69/2023, poi modificato con Decreto. n. 11 del 01/02/2024:

ISTITUTO SCOLASTICO	SPAZI ASSEGNATI COMPRENSIVI DELLE <i>MODIFICHE</i>
LICEO L. ARIOSTO	- tutto l'edificio in Via Arianuova 19 (FE); - tutto l'edificio in Via D. Dossi 4 (FE)
LICEO SCIENTIFICO A. ROITI	- tutto l'edificio in Viale Leopardi 64 (FE); I lavori attualmente in corso proseguiranno nell'anno scolastico 2023/2024; qualora occorra tenere libera una porzione dell'edificio, gli spazi alternativi necessari saranno reperiti nella succursale di via Azzo Novello. - spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE) come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto
I.I.S. G. CARDUCCI	- tutto l'edificio in Via Canapa 75 (FE); - tutto l'edificio definito "Ginevra Canonici" in Via D. Dossi 29 (FE); - edifici denominati "Palazzine "A", "B", "D", compreso l'ambiente denominato "aula docenti", della succursale di via Cisterna del Follo come da planimetrie Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto; - tutto l'edificio in Via Manzoni 2 Bondeno (FE)
I.T.C. V. BACHELET	- tutto l'edificio in Via Mons. Ruggero Bovelli 7 (FE) - spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE) come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto
I.I.S. G.B. ALEOTTI	- spazi dell'edificio in Via C. Ravera 11 (FE) come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato ad ospitare classi dell'ITG "G.B. Aleotti" e Liceo Artistico D. Dossi; - tutto l'edificio in Via Bersaglieri del Po (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi"; - tutto l'edificio in De' Romei 5 (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi"
I.I.S. L. EINAUDI	- tutto l'edificio in Via Savonarola 32 (FE); - edificio denominato "Palazzina "C" della succursale di via Cisterna del Follo come da planimetrie Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
I.I.S. VERGANI-NAVARRA	- tutto l'edificio definito "Palazzo Pendaglia" in Via Sogari 3, destinato ad ospitare l'IPSSAR VERGANI e corso serale dell'ITAS F.Li Navarra; - tutto l'edificio definito "Varano" in via Ghiara (FE) destinato ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI; "Palazzina Giglioli" (padiglione Giglioli e palazzina del direttore) di Corso Giovecca, avendo a riferimento entrambi gli edifici che la costituiscono, destinata ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI; - spazi dell'edificio in Piazzale L. Chiappini 3 Malborghetto di Boara (FE) come da planimetrie Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA;

	tutto l'edificio in Via Garibaldi 2 Ostellato (FE), destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA
I.I.S. COPERNICO-CARPEGGIANI	- tutto l'edificio in Via Pontegradella 25 (FE). - tutto l'edificio in Via Pacinotti 30 (FE). I lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico si svolgeranno nell'anno scolastico 2023/24 e interesseranno a rotazione, su entrambe le sedi, circa 10 ambienti per volta tra aule e laboratori, che si intende reperire nell'edificio di via C. Ravera 11; - spazi dell'edificio di Via C. Ravera 11 (FE) come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato ad ospitare classi dell'IIS Copernico-Carpeggiani durante i lavori sopra citati; - tutto l'edificio definito IPSIA in Via Canapa 75 (FE).
LICEO G. CEVOLANI	- tutto l'edificio in Via Matteotti 17 Cento (FE); - spazi dell'edificio in Viale Guercino Cento (FE), <i>loggiato compreso</i>, come da planimetrie allegato E parte integrante e sostanziale del presente atto; - spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe) come da planimetrie Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
I.I.S. ISIT BASSI-BURGATTI	- tutto l'edificio in Via Rigone 1 Cento (FE); - tutto l'edificio (succursale) in Via Rigone 1/1 Cento (FE).
I.I.S. F.LLI TADDIA	- tutto l'edificio in Via Baruffaldi 10 Cento (FE); - spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe) come da planimetrie Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
I.I.S. GUIDO MONACO DI POMPOSA	spazi dell'edificio in Via Resistenza 3 Codigoro (FE) come da allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto. Dall'estate 2023 l'edificio è interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori.
I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	- tutti gli edifici del polo scolastico in Via Matteotti 16 Argenta (FE); - spazi dell'edificio denominato IPSIA in Via Valmolino Portomaggiore (FE) come da allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto. Dall'estate 2023 l'edificio è interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori. - tutto l'edificio denominato ITE in Piazzale degli Studenti Portomaggiore (FE)
I.I.S. REMO BRINDISI	spazi dell'edificio in Via M. M. Boiardo 10 Lido Estensi-Comacchio (FE) come da allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto. Dalla primavera 2023 l'edificio è interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione al più 10 ambienti per ciascuna fase, tra aule/laboratori.

Il Piano potrà essere successivamente aggiornato tenendo conto della peculiare situazione derivante dai lavori in corso e di prossima realizzazione.

Programma 6. Servizi ausiliari all'istruzione	
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	
Linee strategiche di mandato	PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 11. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia, al fine di migliorare il livello di sicurezza (incendi, sismica, furti), di efficientamento energetico e di accessibilità degli edifici scolastici di competenza provinciale
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 26 del 2001 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative sono, oltre alle borse di studio e ai contributi per i libri di testo, servizi di mensa, trasporto, facilitazione viaggi, sussidi e servizi individualizzati per studenti disabili. Tali interventi, a eccezione delle borse di studio che sono un intervento regionale, sono a carico del Comune di residenza dello studente.

L'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione, è avvenuto mediante pubblicazione dell'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 1431 del 28/08/2023, espletando la consueta procedura: valutazione e controllo delle istanze con conseguente erogazione agli aventi diritto.

A conclusione dell'istruttoria per la verifica dei requisiti di n. 1312 domande di borse di studio pervenute, prevista dal bando provinciale e dai controlli effettuati, sono risultate:

- n. 710 domande ammesse sulle risorse regionali, di cui n. 334 con importo "base", ossia pari ad € 183,00 e n. 376 con importo "maggiorato del 25%", ossia pari ad € 229,00.
 - n. 593 domande ammesse sulle risorse nazionali.
 - n. 9 domande non ammesse per mancanza di requisiti.
- come da atto approvato con Determinazione n. 624 del 15/04/2024.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 516/2024 sono state assegnate alla Provincia di Ferrara risorse complessive pari a € 147.226,00 per il finanziamento di n. 710 domande regionali ammesse di cui:

- € 61.122,00 per n. 334 borse di studio con importo “base”
 - € 86.104,00 per n. 376 borse di studio con importo “maggiorato del 25%
- Tutte le risorse sono state erogate con Determinazione n. 903 del 04/06/2024.

Si è proceduto inoltre con l’assegnazione ai Comuni dei fondi ministeriali relativi alle funzioni di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado, ai sensi dell’art. 1 comma 947 della legge 28/12/2015 n. 208, pari a complessivi € 879.569,00 impegnati e liquidati a seguito di Determinazione n. 329 del 29/02/2024.

La Provincia inoltre procederà con il riparto delle risorse regionali finalizzate al sostegno alla spesa corrente per i servizi di trasporto scolastico per l’a.s. 2024/2025 di competenza, ai sensi dell’art.3 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 26/2001, dei Comuni/Unioni di Comuni relative al trasporto scolastico per l’anno scolastico 2024-2025 assegnate dalla Regione Emilia Romagna con Delibera n. 1532 del 08/07/2024, pari a complessivi € 145.089,64.

Relativamente agli interventi per il diritto allo studio, in base alla L.R. 26/2001, mediante la pubblicazione di avviso pubblico per l’anno scolastico 2024/2025 si continuerà a dare attuazione e a promuovere la progettualità delle scuole tramite:

- La qualificazione delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione e degli Enti Locali per la realizzazione di progetti presentati da aggregazioni di scuole dell’infanzia, volti al rafforzamento della programmazione degli interventi nell’area dei servizi/scuole per la fascia d’età 3-6 anni, creando i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale;
- Il sostegno a progetti di miglioramento delle scuole dell’infanzia private paritarie aderenti alle associazioni firmatarie delle intese regionali;
- Il sostegno all’inserimento di figure di coordinamento pedagogico nelle scuole dell’infanzia paritarie del sistema nazionale d’istruzione.

La Provincia proporrà inoltre ai Comuni diverse l’aggiornamento delle modalità di riparto delle risorse regionali relative al trasporto scolastico: aggiornamento che tenga conto sia delle finalità di tipo solidaristico che dei costi legati agli effettivi chilometraggi delle linee comunali.

Sempre in tema di diritto allo studio la Provincia continuerà ad effettuare il controllo delle istanze delle borse di studio di competenza ministeriale degli allievi del triennio Istituti Secondari di secondo grado.

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio immobile archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni immobili archeologici, storici ed artistici dell’ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all’educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell’ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto di valore e interesse storico.

Programma 2.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Linee strategiche di mandato	LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Obiettivo strategico 7: Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M4C1
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Ripristino e miglioramento sismico del castello estense altri edifici provinciali

Il primo semestre del 2024 ha visto il completamento dell'ITER approvativo del complessivo progetto di riparazione del danno e miglioramento sismico del Castello Estense, unificato, a seguito di ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro assegnati con decreto 2 dicembre 2016 Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il trasferimento della Pinacoteca Nazionale in Castello per un importo complessivo di circa 7 milioni di Euro.

Il progetto complessivo concluso prevede quindi una spesa complessiva pari a circa 16 milioni di Euro, considerando anche l'importo di circa 2 milioni di Euro derivante da fondi assicurativi sisma.

Il progetto esecutivo dell'intervento di cui sopra, è stato predisposto con la collaborazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, compresi in particolare le Gallerie Estensi ed il Segretariato Regionale MIC, ed è stato approvato con determinazione n. 529 del 27/03/2024.

La Provincia di Ferrara, Stazione Appaltante, ha già predisposto la documentazione di gara per i lavori che era previsto dovessero prendere avvio all'inizio nel 2025.

Purtroppo, con l'approvazione del D.M. 3 maggio 2024 n. 169 "*Approvazione del Piano Strategico - Grandi Progetti Beni Culturali*" – *Riprogrammazione delle risorse finanziarie*" il Ministero ha disposto la rimodulazione dei finanziamenti destinati alla Provincia per la rifunionalizzazione dell'edificio.

L'adozione di tale decreto, sottraendo risorse fondamentali per il finanziamento del progetto esecutivo, inficia la possibilità di appaltare l'intero intervento provocando un gravissimo danno che vanifica, in modo improvviso, ingiustificato e totalmente inatteso, la realizzazione di un cantiere fondamentale per la sicurezza, la conservazione e la valorizzazione del Castello Estense.

Infatti, il finanziamento dell'importo di € 7.000.000,00, di cui la Provincia è beneficiaria, era stato concesso dal MIC andandosi a sommare al contributo di € 6.747.765,39 erogato dall'Agenzia per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna, RER per la riparazione e adeguamento sismico del castello, fortemente danneggiato a seguito del terremoto che nel 2012 ha colpito l'Emilia, ed ai fondi della Provincia derivanti da risarcimenti assicurativi ottenuti, per ulteriori € 2.511.403,31 concorrendo pertanto alla disponibilità economica complessiva dell'Ente per la progettazione dell'intervento UNITARIO di "miglioramento sismico e recupero funzionale del Castello Estense", per un importo complessivo di € 16.258.168,70.

Attualmente, a causa di tale ingiustificata decisione Ministeriale, tutto il procedimento sta per essere sospeso nell'attesa di comprendere se vi è possibilità di ricostituire la copertura finanziaria dell'intervento unitario (soluzione assolutamente preferibile) o se si debba rivedere l'intera progettazione limitandosi a realizzare solo i lavori necessari alla riparazione del danno.

Si evidenzia che tale ultima soluzione prevederebbe comunque la riprogettazione dell'intervento e il mantenimento della disponibilità regionale a sostenerne i costi (eventualmente aggiornati a causa dei ritardi derivanti dai tempi tecnici necessari alla predisposizione del nuovo progetto).

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1.

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
Collegamento missioni PNRR	M5C3
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili
Programma degli incarichi professionali	- Incarichi per attività di supporto specialistico delle funzioni di governo del territorio di competenza dell'Ufficio di Piano. Supporto in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario. - Incarichi per attività di supporto specialistico per la pianificazione della mobilità di area vasta.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		<i>2024</i>
1	Adeguamento progressivo della pianificazione territoriale provinciale	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Ottimizzazione delle attività di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		<i>2024</i>
1	revisione pianificazione generale e di settore	X
2	modelli procedimentali interdisciplinari per procedimenti complessi	X

“Pianificazione strategica e di coordinamento”

La pianificazione strategica di coordinamento rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia (L. 56/2014 e LR 24/2017) e si occupa della tutela e valorizzazione dell'ambiente, oltre che dello sviluppo socio-economico del territorio.

La LR 24/2017 ha imposto il rinnovo degli strumenti di pianificazione di Province e Comuni introducendo, rispettivamente, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e il Piano Urbanistico Comunale (PUG).

Il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica sta lavorando alla costruzione del nuovo piano grazie anche all'intercettazione di un finanziamento regionale (pari al 70% su un totale di ca. 95 milioni di euro); il relativo documento preliminare (prima fase di attività) è stato approvato nel 2022.

La rinnovata attenzione ai rischi connessi al cambiamento climatico (particolarmente presente nel Ferrarese) rende prioritario procedere con un'adeguata attività di coordinamento delle scelte strategiche e delle progettualità che incidono sul territorio, in linea con i nuovi scenari istituzionali, culturali, ambientali e territoriali. Il nuovo piano costituisce la piattaforma di raccordo (interno - tra Settori della Provincia - ed esterno - tra Comuni e soggetti vari che operano sul territorio) e declinazione alla scala locale, di azioni connesse a patti, programmi, piani e progetti esistenti o in previsione, proiettandoli verso un nuovo scenario di coerenza con un approccio multilivello.

È appena il caso di evidenziare che la Provincia, attraverso la pianificazione, deve disciplinare gli insediamenti di carattere sovralocale e definire gli ambiti di fattibilità di opere/infrastrutture di rilievo sovracomunale, oltre che coordinare le scelte strategiche comunali.

Dovendosi occupare dell'armonizzazione dei processi di trasformazione e sviluppo del territorio, la portata dell'attività di pianificazione provinciale è necessariamente trasversale e multidisciplinare (non a caso la legge regionale obbliga a dotarsi di un ufficio di piano composto da esperti in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico, economico-finanziario).

Le attività connesse sono molteplici e non si esauriscono con la costruzione del nuovo piano provinciale, infatti molte sono le azioni messe in campo, prima e dopo l'approvazione del documento preliminare del PTAV.

Sono stati attivati momenti di concertazione inter-istituzionale attraverso specifici strumenti operativi (accordi, intese, strumenti nati per la cooperazione tra enti e per la semplificazione delle relative attività):

2021	atto per il Lavoro e per il Clima - Focus Ferrara (che ha condiviso le strategie, obiettivi e azioni del PTAV);
2023	Intesa per attività di sperimentazione nella redazione del PTAV (Regione-Provincia); Accordo per lo sviluppo infrastrutturale, completamento e messa a sistema della rete ciclabile (Regione-Provincia-Parco-Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara-Comuni, in corso di perfezionamento);
2024	Accordo di collaborazione e individuazione referenti operativi per piattaforma collaborativa PI.CO. Accordo di collaborazione per il riuso delle acque reflue depurate a fini industriali (Autorità di Bacino del Po-Provincia-Comune di Ferrara-UniFE-UNIVPM) Protocollo d'intesa per la valorizzazione del Polo Industriale di Ferrara

--Parco-Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara-Comuni, in corso di perfezionamento);

Preme evidenziare che quest'ultimo accordo, inerente la ciclabilità, persegue l'obiettivo di mettere a sistema reti e valori territoriali per generare un nuovo modello di sviluppo che punti sulla connessione delle eccellenze, ovvero:

- vie d'acqua (coincidenti sostanzialmente con la Rete Ecologica di Pianura -REP);
- rete ciclabile;

·siti UNESCO (Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po e MAB);
·percorsi enogastronomici (rappresentativi del più ampio sistema agricolo inteso nelle sue molteplici valenze economico-culturali-ambientali).

Si evidenzia altresì che, per la rete delle ciclabili, si è ripartiti dal Master Plan provinciale definendo la scala delle priorità funzionale all'inserimento nella rete europea e nazionale con la finalità di intercettarne i rilevanti flussi: in senso est-ovest la ciclovia VEN-TO e, in senso nord-sud, le ciclovie ADRIATICA e SOLE.

Le strade arginali, in prossimità degli innumerevoli canali e dei corsi d'acqua costituiranno i tracciati di collegamento (alle suddette tre direttrici principali), una rete, via via sempre più capillare, articolata a livello comunale e locale.

Nel 2024 si dovrà lavorare alla fase attuativa, estendendo la concertazione ad altri soggetti anche a mezzo specifiche convenzioni e/o Accordi di Programma (Consorzio di bonifica, A.M.I, ecc.) anche al fine di dare supporto alle proposte avanzate dai Comuni stessi in quanto a interventi di riassetto, potenziamento e realizzazione di mobilità ciclabile.

Il sistema degli Itinerari Eno-Gastronomici, che lega i tre precedenti con la grande valenza data dalla produzione agricola del territorio, propria della Provincia di Ferrara, costituisce un notevole valore aggiunto se collegato alle valenze naturalistico-ambientali e paesistiche.

Le potenzialità del territorio vengono ulteriormente elevate se si considerano tutti gli elementi di interscambio e di intermodalità tra i sistemi sopra indicati, che possono offrire opportunità per la collaborazione e il coordinamento pubblico-privato pressoché illimitate rafforzando il tessuto connettivo e unificante dell'intera Provincia, da Bondeno a Goro, secondo la strategia "Paesaggio come Infrastruttura".

Rientrano tra le molteplici azioni "trasversali" della pianificazione le attività di supporto alla progettazione europea (dal 2020 l'ex ufficio Fondi Europei è referente UPI-ER, di raccordo/supporto alle progettualità dei Comuni e di coordinamento con gli uffici regionali di Bruxelles).

Nonostante le difficoltà connessa alle scarse risorse (economiche ed umane), nel 2023 è stato presentato un progetto di marketing territoriale (programma Italia-Croazia, in attesa della 2^ e ultima valutazione).

Per il 2024 si aspira a condurre in porto altri progetti avviati (a carattere trasversale, intersettoriale, attuativi e sinergici rispetto alle politiche strategiche assunte dalla Provincia) tra cui:

- un progetto per la mobilità sostenibile, strettamente connesso ai contenuti del Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta (strumento di settore richiesto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti -PRIT – su cui si lavorerà integrando i contenuti nel PTAV);

-un progetto Interreg Europa sulla gestione delle acque nelle zone a bassa giacitura della costa in ottica di adattamento ai cambiamenti climatici (con il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, della Provincia delle Fiandre Occidentali - autorità responsabile dello sviluppo rurale e territoriale – e dei gestori dell'assetto idraulico e delle risorse idriche dei *polder*).

Un capitolo a parte è rappresentato dalle attività estrattive, materia che, con il riordino istituzionale del 2015, è stata incorporata: resta in capo alla Provincia il compito di pianificare con il PIAE - Piano Infraregionale per le Attività Estrattive – (mentre la gestione e i controlli sono in capo a Comuni e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile).

Si è reso necessario avviare, parallelamente alla redazione del piano generale (PTAV), l'aggiornamento del vigente piano settoriale (PIAE approvato nel 2011) intercettando finanziamenti regionali (per ca. 42 milioni di euro).

La carenza di personale e professionalità dedicate ha reso necessario conferire un incarico esterno che, tuttavia, non copre tutte le attività necessarie per gestire il complesso processo/procedimento di formazione/approvazione dello strumento e per rispettare il cronoprogramma concordato con la regione in sede di finanziamento (tant'è che sono già state richieste diverse proroghe).

Si evidenzia che i poli estrattivi programmati dal vigente PIAE (principalmente sabbia) sono in esaurimento, considerata anche la ripresa del settore dopo anni di stagnazione (con la crisi del 2008 e la

successiva pandemia) e, inoltre, i Comuni lamentano la necessità di un aggiornamento della pianificazione comunale, strettamente legata a quella provinciale (il vigente PIAE assume valenza anche di piano comunale, secondo un'ottica di co-pianificazione).

Da ultimo non si può dimenticare l'attività di supporto ai Comuni (come "casa dei Comuni") che la Provincia dovrebbe svolgere anche nel campo della pianificazione urbanistica.

Se si eccettua (forse) il Comune Capoluogo, le piccole realtà locali denunciano grosse difficoltà nella redazione dei nuovi piani e nella relativa gestione, considerata anche la complessità degli strumenti attuativi di carattere negoziale, mai sperimentati prima (es. Accordi Operativi, ecc.).

Bisognerebbe tornare a svolgere questo servizio (già attivo fino al 2015 e molto apprezzato dai Comuni), come stanno facendo altre Province meglio strutturate, dotando l'Ufficio di Piano delle professionalità mancanti attraverso specifici incarichi ovvero con assunzioni.

È appena il caso di evidenziare che un maggior supporto ai Comuni si traduce in una co-pianificazione in grado di mettere a sistema e attuare strategie efficaci per lo sviluppo del territorio oltre che rafforzare la coesione territoriale e creando valore aggiunto.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE

La Provincia di Ferrara ha sempre svolto un ruolo di coordinamento nei confronti delle realtà comunali relativamente alla costruzione e manutenzione della Carta Geografica Unica (CGU), che ricomprende le principali componenti cartografiche territoriali (strade, edifici, corsi d'acqua, particelle catastali).

Nel tempo, a causa delle vicissitudini legate al riordino istituzionale, questo ruolo è andato sempre più connotandosi come servizio ai Comuni per la gestione di attività specifiche: rilievo numeri civici, ANNCSU (anagrafe nazionale delle strade e dei civici), aggiornamento DBTR ecc...

Dal 2023 la convenzione con ANCI E/R non è più attiva pertanto le attività non vengono più svolte.

Nel contempo si sta procedendo al completamento di un SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE che potrebbe costituire una piattaforma informatica di supporto ai Servizi interni della Provincia.

Il SIT ha come scopo la restituzione delle principali banche dati, generate dall'attività ordinaria e straordinaria dell'Ente, sulla base di un supporto cartografico informatizzato (la cosiddetta geo-referenziazione delle banche dati).

Questo strumento, che dovrà essere gestito con apposita piattaforma software, consente di accedere ad una potenzialità pressoché illimitata di applicazioni, per incrociare, programmare e monitorare le attività istituzionali compreso l'utilizzo di dati provenienti da altri Enti e Amministrazioni.

In particolare si sta procedendo con lo studio per l'applicazione del SIT nel campo della viabilità e delle strade, considerata l'enorme mole di dati che necessita elaborare per la gestione della rete provinciale e per la decisione sulle priorità d'intervento.

Parallelamente si sta implementando lo studio per la redazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), superando l'attuale versione cartacea per migrare fin dall'impostazione iniziale, verso un supporto digitale e informatico.

Il terzo argomento in avvio, è quello legato alla gestione del patrimonio immobiliare, per poter georeferenziare tutte le proprietà provinciali con le conseguenti schede e documentazioni allegate.

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1. Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M2C2 M2C4
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Programma 2.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile

Collegamento missioni PNRR	M1C3 M2C2 M2C4
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili
Programma 5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".	
Linee strategiche di mandato	PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
Collegamento missioni PNRR	
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili
Programma 6. Tutela e valorizzazione risorse idriche	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.	
Linee strategiche di mandato	PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI
Scelta strategica	Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
Collegamento missioni PNRR	
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2.

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE
Scelta strategica	Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti e incrementare il livello di sicurezza sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili, con finalità di decremento dei sinistri stradali e miglioramento dei connessi riflessi economici e sociali
Collegamento missioni PNRR	M1C3
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

Nel campo del trasporto privato si sta pervenendo ad una completa digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi in capo alla Provincia (4-5.000 atti/anno) al fine di ridurre i tempi procedurali e i costi per

l'utenza.

E' ripresa l'attività, sospesa per mancanza di risorse umane, di rilievo dei flussi di traffico su strada e sulle ciclovie: informazioni preziose per la programmazione degli interventi realizzativi e manutentivi sulla rete viaria.

L'implementazione della rete ciclabile provinciale (e la manutenzione delle piste ciclabili in concessione "Destra Po" e "Burana") è un ulteriore obiettivo per il quale prioritaria è la ricerca di risorse finanziarie e il coinvolgimento dei Comuni; sono in corso la progettazione della ciclovia nazionale VenTo e la definizione del tracciato della ciclovia Adriatica e della ciclovia Del Sole;

E' iniziato grazie a specifici stanziamenti di bilancio un piano di rinnovo pluriennale del parco veicoli operativi dell'Ente ormai vetusto, necessario per lo svolgimento delle funzioni fondamentali assegnate.

Programma 3.

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Linee strategiche di mandato

PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE

Scelta strategica

Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale

Obiettivo strategico

Collegamento missioni PNRR

M1C3

Risorse umane

Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente

Risorse strumentali

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Si intende proseguire l'azione della Provincia, in sintonia con la competenza attribuita per la Pianificazione Strategica del territorio, principalmente su quattro capisaldi che possono costituire l'effettivo volano per il rilancio socio-economico del territorio:

- Il Sistema delle Vie d'acqua
- Il Sistema delle Piste Ciclabili
- Il Sistema Unesco
- Il Sistema degli itinerari eno-gastronomici

Il primo sistema da sviluppare è costituito dalle vie d'acqua, elemento su cui è fondata la morfologia e la natura stessa del nostro territorio.

Le vie d'acqua che si intendono prendere in considerazione sono quelle potenzialmente navigabili, sia per trasporto che per diporto e quindi il reticolo principale costituito dal fiume Po e dal Po di Volano – canale Navigabile, oltre alla rete complementare costituita dal Primaro e dal Burana.

Programma 5.

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Linee strategiche di mandato	PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE
Scelta strategica	Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale
Obiettivo strategico	Obiettivo strategico 12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti e incrementare il livello di sicurezza sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili, con finalità di decremento dei sinistri stradali e miglioramento dei connessi riflessi economici e sociali
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M2C2 M5C3 M3C1
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO

2024

1	Salvaguardia della viabilità provinciale compatibilmente con le risorse disponibili	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
2	Salvaguardia dei ponti di competenza provinciale compatibilmente con le risorse disponibili	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
3	Implementazione del catasto stradale al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi manutentivi sulla rete	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento

	stradale	
4	Piano di incremento del presidio sulle strade	Raggiunto compatibilmente al periodo di riferimento
INDICATORI		2024
1	Realizzazione degli interventi previsti nel cronoprogramma annuale OO.PP.	X
2	Realizzazione degli interventi cronoprogramma annuale OO.PP.	X
3	Realizzazione misure	X
4	Spese realizzate e dipendenti addetti	X

“Viabilità e mobilità”

Com'è noto, la rete stradale provinciale ammonta a circa 800 km ed è suddivisa, a livello gestionale, in due ambiti: Alto e Basso Ferrarese; la gestione di tale rete avviene attraverso l'utilizzo di cantonieri dipendenti direttamente dall'Ente (attualmente sono 23, compresi gli addetti alla segnaletica dopo le recenti assunzioni, di cui uno in part time al 50%) e risorse principalmente esterne (Stato e Regione) per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade, i manufatti, le alberature (circa 20.000 piante a margine delle strade), i guard rail, etc.

Si tratta di un reticolo stradale interessato da traffico di tipo “pesante”, caratterizzato da mezzi di elevato peso e capacità, sia da traffico “leggero”, di trasferimento tra i vari poli attrattivi della provincia, spesso percorso anche a velocità relativamente elevata rispetto alle condizioni dimensionali delle arterie.

Molteplici tratte stradali provinciali, in particolare quelle del Basso ferrarese e la zona sud dell'Alto ferrarese, sono state realizzate in rilevato e posate su terreni di tipo alluvionale, caratterizzati da sensibili movimenti dovuti a variazione delle falde acquifere e/o dell'andamento stagionale e, in parte, anche da fenomeni di subsidenza. Circa la metà della rete stradale fiancheggia in rilevato corsi d'acqua le cui sponde sono soggette a numerose frane. Tale circostanza si riflette pesantemente sulla condizione della pavimentazione e del sottofondo stradale.

Le esigenze manutentive e di messa in sicurezza di tale patrimonio si possono stimare in base a parametri tratti, in parte, dalla letteratura tecnica e in parte dall'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni di gestione. Una stima di massima potrebbe essere condotta ipotizzando, come da letteratura tecnica, di rinnovare mediamente la pavimentazione stradale ogni 5 anni, attività che comporterebbe l'esigenza di investire, in sola manutenzione stradale e messa in sicurezza, circa 15 milioni annui.

Naturalmente il bilancio Provinciale non ha mai permesso di affrontare un simile investimento, pertanto gli interventi finora condotti e che saranno programmati dal 2024 in poi terranno conto delle risorse effettivamente disponibili che derivano da fonti statali e regionali, mentre l'individuazione specifica di dove operare scaturirà poi da una valutazione tesa ad individuare le priorità, considerando l'importanza delle arterie, l'ammaloramento delle diverse opere, i tratti con maggior flusso di traffico e quelli a maggior incidentalità. Incrociando questi dati emergeranno indicazioni fondamentali per indirizzare la programmazione annuale e pluriennale.

È inoltre importante mantenere e dare impulso alle attività manutentive di sostituzione e di ripristino relative alla segnaletica verticale (circa 6000 cartelli/anno dovranno essere sostituiti), segnaletica orizzontale (circa 200 km/anno da ripassare), potature e abbattimenti alberature (circa 250 abbattimenti e Le attività di manutenzione straordinaria degli anni 2022 e 2023 hanno riguardato le strade che, in base all'analisi compiuta su tutta la rete (circa 800 km) e alla relativa attribuzione del conseguente livello di priorità, risultavano maggiormente bisognose di interventi per un importo complessivo di circa 3.600.000 di Euro nel 2022 e di circa 8.900.000 di Euro nel 2023, con il rifacimento di circa $42+85 = 127$ km di

pavimentazione stradale e 4 km di pista ciclabile “Destra Po”. Nel 2024 sono previsti ed attualmente in corso interventi per 5.200.000 di Euro che interessano quasi 47 Km di strada provinciale; parte di tali fondi dipendono dai finanziamenti ottenuti per il ripristino delle pavimentazioni stradali a seguito dell’alluvione del maggio 2022 che ha interessato parte del territorio provinciale.

Le risorse finanziarie per gli interventi riferibili alle annualità 2022/2023 provenivano in parte dallo Stato (circa 10,2 milioni di Euro euro), in parte da risorse regionali (circa 400.000 Euro) e in piccola percentuale da risorse proprie (circa 1.700.000 Euro).

Nel corso delle annualità di mandato (‘22 e ‘23) sono inoltre stati installati 5.000 m di nuove barriere stradali (guard-rail) per un importo di circa 600.000 euro.

È stata completata la sostituzione della pubblica illuminazione con impianti a led per circa 50.000 euro. Per le manutenzioni ordinarie (servizio neve, sfalcio erba, potature e abbattimenti alberature, segnaletica orizzontale e verticale, ripristini guard-rail, bitume a freddo per riparazioni buche, pronto intervento, manutenzione pubblica illuminazione, ecc.) sono stati utilizzati fondi propri per circa 2.850.000 euro nel 2022 e di circa 2.350.000 Euro nel 2023.

Si è altresì provveduto alla sostituzione di barriere su 4 opere d’arte con ripristino dei cordoli in calcestruzzo per circa 250.000 euro

In totale sono stati investiti, tra il 2022, il 2023 e parte del 2024, sulle strade circa 18.6 milioni di Euro.

Ponti e opere d’arte stradali

La rinnovata attenzione per queste infrastrutture ha posto in luce la situazione di una dotazione di opere d’arte (ponti, viadotti, ma anche semplici manufatti) che sconta una difficoltà di trascorsa manutenzione, evidenziando inoltre, per un numero elevato di manufatti, una situazione di prossima fine della “vita utile” delle membrature strutturali.

Il Settore Lavori Pubblici, nell’ambito delle proprie competenze, esegue con continuità le verifiche e i controlli di stabilità sui circa 310 ponti e viadotti sulle strade provinciali, e i circa 300 manufatti di “attraversamento” che interessano le nostre strade.

Da tale attività ispettiva emergono le esigenze manutentive in base alle quali individuare i criteri di priorità e predisporre le programmazioni.

Attraverso corsi di formazione si sta procedendo inoltre alla specializzazione di personale interno per una gestione ancora più attenta e diretta del monitoraggio e della scelta dei rimedi da porre in campo.

Per questa attività si deve essere consapevoli del fatto che le risorse disponibili coprono solo una parte assai limitata dei fabbisogni, ma che del resto sono adeguate alla capacità operativa del Servizio Tecnico che può contare su un numero limitato di tecnici.

Del resto non sembra nemmeno possibile intervenire su molteplici manufatti contemporaneamente senza creare notevoli disagi per la circolazione nell’ambito del territorio provinciale.

Per il 2024 è prevista l’attivazione di circa 5 milioni di euro di interventi su 4 ponti, ma sono attualmente in corso opere di consolidamento su almeno altri 6 manufatti stradali.

Sono inoltre in corso di progettazione numerosi interventi di adeguamento e di demolizione/ricostruzione di ponti esistenti, finanziati all’interno dei programmi annuali facenti capo a fondi ministeriali appositamente stanziati.

Per mantenere sotto controllo l’andamento delle fasi progettuali e di realizzazione dei lavori e le scadenze imposte dalle varie forme di finanziamento, si è strutturato un monitoraggio per la verifica mensile dei lavori programmati.

Rispetto al tema in argomento l’enorme sforzo condotto dall’amministrazione Provinciale sul fronte del censimento, verifica, progettazione ed esecuzione degli interventi di consolidamento e/o sostituzione degli

attraversamenti dei corsi d'acqua ha portato alla predisposizione di un programma poliennale di interventi che prevede € 34.262.514,06 di finanziamenti ottenuti.

Attualmente, al 30.06.2024, sono stati attivati interventi corrispondenti a circa 26 milioni di Euro, così classificabili:

- 2,3 milioni di Euro di appalti conclusi o in fase di collaudo
- 8,4 milioni di Euro di appalti in corso
- 1,9 milioni di Euro di appalti in fase di gara per l'affidamento
- 13,4 milioni di Euro di interventi in fase di progettazione

I finanziamenti fanno tutti capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nello specifico:

- DM 49 del 16/02/2018
- DM 123 del 19/03/2020
- DM 224 del 20/05/2020
- DM 225 del 29/05/2021
- DM 125 del 05/05/2022

Fondi Regionali e Fondi della Provincia di Ferrara

“U.O. Gestione Patrimonio”

La U.O. Gestione Patrimonio seguirà le procedure per la classifica e declassifica delle strade provinciali e, nel 2023 in particolare, ha seguito quelle per la sistemazione degli assetti proprietari tra i vari enti coinvolti (Regione, Comuni, Demanio marittimo, idrico e stradale dello Stato ecc.). Si fa riferimento in particolare alla sistemazione dell'assetto patrimoniale degli interventi realizzati col progetto Idrovia e con l'accordo di programma per il completamento della viabilità del nuovo ospedale di Cona, oltre che alla sistemazione delle strade EX ERSAs.

Nell'ambito della formazione del database del nuovo SIT provinciale, l'U.O. Gestione Patrimonio proseguirà nell'ricognizione generale del patrimonio provinciale al fine di implementare le informazioni che saranno reperibili on-line sulla nuova piattaforma cartografica digitale.

“U.O. Attività Amministrative e Concessioni”

L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni cura l'emanazione di autorizzazioni, nulla osta stradali, ordinanze connesse alle opere autorizzate e l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo provinciale garantendo l'erogazione al pubblico del relativo servizio. Annualmente si producono circa 600 atti di autorizzazione o nulla osta, oltre al rilascio agli utenti dei numerosi pareri preventivi la cui elaborazione risulta particolarmente complessa sia per materia che per la necessità di coordinare il contributo tecnico dei vari uffici provinciali coinvolti.

L'art. 1, commi da 816 a 847, della L. 27/12/2019, n. 160, ha abrogato il previgente COSAP e, a decorrere dall'1/1/2021, ha introdotto il nuovo regime di Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico. L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni ha predisposto il nuovo regolamento provinciale (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.10/2021) e aggiornato sistemi operativi e modulistica.

Nell'ambito del progetto governativo “FTTH On Demand” per la realizzazione su suolo provinciale di infrastruttura per lo sviluppo della banda ultra larga a vantaggio degli utilizzatori della rete sia pubblici che privati, L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni cura il rilascio delle relative autorizzazioni o nulla osta per i nuovi collegamenti che insistono sulle strade provinciali. Le competenze dell'Ufficio prevedono anche il rilascio dei conseguenti atti temporanei e relative ordinanze alle Ditte esecutrici dei lavori suddetti. Nel corso dell'anno ha proseguito l'attività di rilascio delle concessioni relative al suddetto progetto (annualmente circa 200 atti relativi alla posa della fibra) precisando che le recenti modifiche legislative

hanno introdotto, oltre a termini ridottissimi per il rilascio delle autorizzazioni, anche speciali prescrizioni tecniche derogatorie di scavo, taglio e ripristino per la posa dei cavi, che devono essere di volta in volta attentamente valutate ai fini della conservazione dell'infrastruttura viabile e della sicurezza della circolazione stradale. Sono costanti le interlocuzioni tecniche con i principali attori nazionali di tale infrastrutturazione (Fibercop; Open Fiber; Lepida) al fine di agevolare la presentazione di istanze standard con elaborati normalizzati che tuttavia soddisfino anche le condizioni minime richieste dalla Provincia per la salvaguardia del pacchetto stradale e della sicurezza della circolazione.

A seguito del DPCM 21/11/2019 di revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale, a far data dall'8/4/2021 è stato disposto il trasferimento ad ANAS di alcuni tratti di strade provinciali per circa 80 km. L'Ufficio si è interfacciato con ANAS per effettuare il regolare passaggio di tutte le posizioni attive ex COSAP (circa 1.290 posizioni). Nel corso del 2023 sono state trasmesse ad ANAS le suddette posizioni.

L'U.O. Concessioni è coinvolto direttamente, insieme all'U.O. Gestione Patrimonio, nel progetto provinciale coordinato dal Settore Tecnico di implementazione del nuovo SIT sistema informativo territoriale Provinciale che consentirà di integrare in un unico sistema le informazioni presenti nelle varie banche dati (Concessioni stradali, cartellonistica pubblicitaria, immobili e fabbricati provinciali, ecc.). In tal direzione è iniziata la formazione specialistica di I e II livello per gli operatori amministrativi e tecnici che dovranno utilizzare gli applicativi specifici del tipo Qgis.

Nei confronti dell'utenza, che ormai contatta l'ufficio prevalentemente on line, il buon livello di gradimento del servizio da parte degli utenti viene monitorato mediante procedure di verifica della customer satisfaction.

Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3.

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Risorse umane

Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente

Risorse strumentali

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Missione 20. Fondi e accantonamenti

Programma 1.

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità da conseguire	Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0.30 ed il 2 per cento delle spese correnti previste in bilancio.
Risorse Umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse Strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

anno 2024 - euro 200.000,00 pari allo 0,380% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 200.000,00 pari allo 0,383% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.000,00 pari allo 0,385% delle spese correnti;

rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ad oggi non risulta utilizzato, pertanto integro per far fronte alle necessità impreviste.

La percentuale attualizzata alla data della verifica della salvaguardia degli equilibri risulta essere:

anno 2024 - euro 200.000,00 pari allo 0,355 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 200.000,00 pari allo 0,378 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 200.000,00 pari allo 0,380 % delle spese correnti;

rientrando nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Programma 2.

Fondi crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità da conseguire	Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi e per le altre partite in funzione al rischio potenziale e della specifica spesa da affrontare.
Risorse Umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse Strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Verifica congruità del FCDE di previsione

In base al punto 3.3 del Principio contabile Allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

In sede di verifica degli equilibri è stata controllata la correttezza dello stanziamento degli esercizi 2024-2026 secondo il seguente percorso:

- analisi gli stanziamenti definitivi dei tre esercizi in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- verifica degli incassi in competenza in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- verifica della percentuale di incasso sul maggior dato tra stanziamento definitivo e accertamento di competenza in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- applicazione della corretta percentuale di accantonamento a FCDE;

In base all'analisi effettuata, gli stanziamenti a Fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2024-2026 risultano alla data attuale coerenti con l'effettivo andamento delle relative entrate.

Programma 3.

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Le previsioni di bilancio presentano fisiologici margini di incertezza e, per tale motivo, il legislatore disciplina gli strumenti che permettono di coniugare programmazione e flessibilità.

Oltre alle frequenti eventualità delle variazioni di fondi e della costituzione del fondo di riserva (oggetto di normazione negli artt. 175 (Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione) e 166 (Fondo di riserva) del decreto legislativo n. 267 del 2000), rileva il fondo "per spese potenziali" disciplinato dall'art. 167 del d.lgs. n. 267/2000.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo rischi contenzioso

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato accantonato a titolo di fondo rischi contenzioso l'importo di € 850.000,00, mentre nel bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, risulta stanziato in bilancio un importo di € 30.000,00.

Il D.Lgs. n. 118 del 2011, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede al punto 5.2, lettera h) che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Il punto 5.2, lett. h) del pc 4/2 all. al d.lgs. 118/2011 prevede inoltre che "È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza".

Con riferimento alla costituzione di un fondo contenzioso in assenza di vertenze, ove l'amministrazione non abbia notizia di possibili eccezioni o pretese manifestate dai terzi nei propri confronti, l'accantonamento, per quanto di modesto importo, rischia di eccedere le finalità prudenziali e di intaccare le equiordinate esigenze di verificabilità e attendibilità delle scritture contabili. È quanto affermato dalla Corte dei conti, Sez. Piemonte, con deliberazione n. 19/2022/PRSE.

L'accantonamento di un fondo per il contenzioso postula quindi l'esistenza di fatti che rendano ragionevole provvedere ad accantonare risorse per affrontare spese impreviste (o minori entrate) nell'immediato futuro. A tale fine è di certo ammissibile accantonare risorse allorché eventuali controversie, foriere di potenziali rischi per le finanze dell'ente, pendano solo a livello stragiudiziale. Ove però l'amministrazione neppure abbia notizia di possibili eccezioni o pretese manifestate dai terzi nei suoi confronti, l'accantonamento di un "fondo contenzioso" rischia di eccedere le finalità prudenziali e intaccare le equiordinate esigenze di verificabilità e attendibilità delle scritture.

Tenuto conto dell'andamento del contenzioso in essere e delle valutazioni svolte dall'ufficio preposto, l'accantonamento a fondo rischi contenzioso iscritto in bilancio viene confermato in quanto considerato congruo.

Fondo accantonamento concorso finanza pubblica l. 178/2020

Si tratta di un fondo accantonamento per il concorso alla finanza pubblica da parte delle province in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile (articolo 1, commi 850 e 851, l. 30 dicembre 2020, n. 178).

I criteri di riparto alla data del Bilancio di previsione non risultavano noti e non si disponeva di elementi di quantificazione; prudenzialmente è stato istituito a bilancio 2024 e 2025 un fondo di € 50.000,00 per ogni annualità da rivedere a seguito degli importi definiti con decreto.

Come sopra detto gli importi sono ora noti e l'assestamento generale ne ha tenuto conto a salvaguardia degli equilibri complessivi.

fondo garanzia debiti commerciali

L'obbligo di accantonamento al FGDC ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Gli Enti inadempienti al rispetto degli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito calcolati per il 2022, sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziate per l'acquisto di beni e servizi, variabile dall'1 al 5%, a seconda dell'entità della violazione.

Con decreto del Presidente n. 7/2024 si dimostra le risultanze garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e **non** richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

fondo perdite partecipate

Le risultanze di bilancio delle società partecipate sono rese note normalmente in tempi utili per la verifica equilibri. I dati dei risultati di esercizio 2023 non hanno evidenziato perdite. Per questo motivo anche in occasione della manovra di assestamento non si procede ad allocare risorse nel fondo perdite partecipate. Si fa presente che la Provincia di Ferrara non possiede organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (istituzioni) le cui eventuali perdite, comporterebbero anch'esse l'obbligo di rideterminazione del fondo, ai sensi del TUSP (D.Lgs 175/2016).

Missione 50. Debito pubblico

Programma 1.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire

Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso

Risorse umane

Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente

Risorse strumentali

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Programma 2.

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire	Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso
Risorse umane	Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Nell'ultimo quinquennio l'ente ha sempre rispettato il limite percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL. L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Il valore complessivo del debito della Provincia di Ferrara al 31/12/2023 è pari a euro 38.652.519,07. Tale ammontare è costituito da mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea Investimenti ed è così composto:

ISTITUTO	01/01/2023	Q.CAP.	Q.INT.	31/12/2023
CDP	19.637.080,64	1.309.552,96	1.323.783,21	18.327.527,68
BEI	22.657.097,88	2.332.106,49	786.680,26	20.324.991,39
	42.294.178,52	3.641.659,45	2.110.463,47	38.652.519,07

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del debito e degli interessi passivi dagli anni 2019 al 2023:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
residuo debito	62.828.038,4 1	57.346.667,53	50.667.816,4 0	46.468.339,4 9	42.294.178,5 2
indennità rinegoz. mutui CDP					
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
riduzione mutui					
prestiti rimborsati	5.481.370,88	4.371.158,86	4.199.476,91	3.789.545,58	3.641.659,45
estinzioni anticipate		2.307.692,27		384.615,39	
totale fine anno	57.346.667,5 3	50.667.816,40	46.468.339,4 9	42.294.178,5 2	38.652.519,0 7

oneri finanziari	1.743.702,07	1.643.032,24	2.128.920,91	1.579.506,98	2.110.463,47
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------------

In attuazione degli indirizzi derivanti dalla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 70 del 27 novembre 2019, nel corso del 2020 e 2021 l'Amministrazione Provinciale ha adottato diversi atti e provvedimenti in relazione alla gestione dell'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP – Circolare CDP n. 1300/2020, estinzione anticipata di mutui BEI, pagamento anticipato rate sospese mutui sisma 2012) “al fine di ridurre, ...omissis..., l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti sull'equilibrio corrente al fine di conseguire un margine corrente positivo”, conseguendo pertanto un'importante riduzione al 31.12.2021 del debito residuo con positivi effetti in termini di riduzione, dall'esercizio 2022, in conto rate di ammortamento con un saldo positivo a favore dell'equilibrio corrente pari a 2,08 milioni di euro rispetto al 2019.

Anche nel corso del 2022 l'Amministrazione provinciale ha perseguito l'obiettivo di ridurre l'incidenza delle rate di ammortamento mutui attraverso estinzioni anticipate per € 384.615,39 di Mutui BEI con applicazione avanzo.

In sede si salvaguardia 2022 si è stabilito di stanziare maggiori spese di complessivi € 195 mila per rimborso anticipato delle quote capitale ed interessi delle rate di ammortamento dei mutui CDP spa che erano state posticipate negli esercizi precedenti al 2019 a seguito delle specifiche disposizioni che riguardavano gli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 e che sarebbero state da corrispondere nelle prossime annualità al fine di garantire nei futuri esercizi i conseguenti risparmi di spesa a favore dell'equilibrio corrente del bilancio. Sono state complessivamente anticipate decimi di rate per € 193.610,40, di cui quota capitale di € 152.143,60 ed interessi di € 41.466,80.

Per quanto riguarda il ricorso al debito, nel triennio 2023-2025 era previsto esclusivamente il ricorso a due prestiti flessibili CDP, sottoscritti nel secondo semestre 2022 per il cofinanziamento, a copertura dell'aumento dei prezzi dei materiali, dell'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'Istituto G. Monaco di Pomposa e dell'intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Liceo Scientifico "A. Roiti" per complessivi euro 1.935.055,72.

La scelta del prestito flessibile garantiva l'integrale copertura finanziaria del progetto in appalto e, contestualmente, avrebbe consentito, entro la fine del periodo di utilizzo (periodo di preammortamento), di determinare l'importo dell'indebitamento limitatamente alle somme effettivamente erogate, qualora l'ente nel periodo di preammortamento non fosse riuscito a reperire integralmente o parzialmente nuove risorse a copertura del progetto, come nel caso di specie le risorse di cui ai Fondi ex art. 26 DL 50/2022 ovvero altri finanziamenti statali o regionali.

Con decreto Ministero Dell'economia e delle Finanze 2 marzo 2023 “Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022”, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022, è stata approvata l'assegnazione delle risorse richieste, pertanto con Verbale n. 18/2023 - seduta del 26/04/2023, il Consiglio provinciale ha ritenuto di non procedere con le richieste di erogazione di Prestito Flessibile CDP, relativamente all'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione energetica dell'Istituto G. Monaco di Pomposa e all'intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Liceo Scientifico "A. Roiti" in quanto le relative risorse sono state assegnate con il suddetto decreto MEF 2 marzo 2023 e ha modificato conseguentemente la copertura finanziaria dei relativi progetti.

Con l'operazione di assestamento generale 2023 la scelta di ridurre l'indebitamento è diventata strategica in via prospettica per far fronte allo scenario di incremento dei tassi di interesse a partire dal gennaio 2023. Infatti per il 2023 era possibile utilizzare la facoltà concessa dall'art. 1, comma 775, della legge di bilancio 2023 che ammette la copertura con avanzo 2022 disponibile accertato a rendiconto, ma era necessario trovare copertura per i successivi esercizi di bilancio.

Il Consiglio ha quindi deliberato di programmare un anticipo delle rate dei mutui Cassa Depositi e Prestiti slittati nel 2024, 2025 e 2026 per effetto delle norme a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio 2012, di cui anche la Provincia ha beneficiato, per un importo complessivo di quota capitale di €

308.291,22 e quota interessi per € 324.524,78, per un totale di € 632.816,00. L'operazione ha permesso di liberare risorse per ciascuno degli esercizi 2024-2025-2026 per euro 210.934,86 al fine di fronteggiare il prospettato incremento dei tassi di interessi variabili sui mutui BEI.

Dall'anno 2023 si sono riscontrati rilevanti incrementi dei tassi d'interesse, attivati dalle banche centrali per fronteggiare l'aumento dell'inflazione. In autunno 2022 la dinamica dei prezzi dell'area dell'euro ha superato la soglia della doppia cifra, stimolando quindi una maggiore reazione della Banca centrale europea (BCE). Il DEF 2023 ha nuovamente modificato le attese sui tassi a breve termine, apportando revisioni al rialzo per il 2024 e al ribasso sul 2025. Tendenza confermata nel DEF 2024.

Concretamente, l'economia dell'UE dovrebbe crescere dell'1% nel corso dell'anno. Nel 2025, il PIL crescerà ancora di più. Nel frattempo, l'inflazione nell'UE è diminuita drasticamente dopo il picco raggiunto nel 2022. Si prevede che scenda al 2,7% nel 2024 e al 2,2% nel 2025. Previsioni utili per la Banca centrale europea che, sulla base di queste indicazioni sull'inflazione vicina all'obiettivo del 2% nell'Eurozona, dovrebbe varare in estate 2024 un primo taglio dei tassi di 25 punti base. Una sforbiciata al costo del denaro che innescherà una discesa dei mutui, a cominciare da quelli a tasso variabile.

Questo è un tema significativo per l'Ente in quanto ha contratto un cospicuo indebitamento a tasso variabile, in particolare con due contratti di mutuo con Banca Europa Investimenti. Un contratto con 7 erogazioni (di cui 6 a tasso variabile) per un totale di debito di oltre 37 milioni di euro, debito residuo al 31.12.2023 pari ad oltre 13 milioni di euro, ed un secondo contratto con 4 erogazioni (di cui 1 a tasso variabile) per un totale di oltre 7 milioni di euro, debito residuo al 31.12.2023 di circa 6 milioni.

La crescita dei tassi di interesse variabili è stata la seguente

15/6/22-15/09/22	0
15/9/22-15/12/22	1,131
15/12/22-15/3/23	2,181
15/3/23-15/6/23	3,098
15/6/23-15/9/23	3,672
15/9/23-15/12/23	3,994
15/12/23-15/3/24	4,074
15/3/24-15/6/24	4,090
15/6/24-15/9/24	3,866

Per una erogazione del secondo contratto è già disponibile la situazione 2024 dei tassi variabili applicati:

01/01/22-30/06/22	0,382
01/07/22-31/12/22	1,151
01/01/23-30/06/23	3,678
01/07/23-31/12/23	4,856
01/01/24-30/06/24	4,811
01/07/24-31/12/24	4,598

Il bilancio di previsione 2024 aveva tenuto conto del rincaro prospettico, ma non in misura sufficiente rispetto ai tassi realmente applicati che comunque appaiono in decremento. Per calcolare la stima delle maggiori spese per interessi per il periodo intercorrente tra il 16/9/2024 e 31/12/2024 si è tenuto conto del maggior tasso applicato. Tale scenario comporta una maggiore spesa 2024 di € 67.159,90 che trova

copertura con avanzo 2023 disponibile quale spesa una tantum 2024 in relazione alla prospettata discesa dei tassi nel secondo semestre 2024, quindi prospetticamente nel 2025. Per le suesposte ragioni al momento non sono state modificate le previsioni degli esercizi 2025-2026 che già tengono conto di un incremento medio del 3,46% circa.



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

art. 58 Legge 133/2008

PIANO TRIENNALE 2024 - 2026

ANNUALITA' 2024

RELAZIONE

PREMESSA

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche e integrazioni, prevede la predisposizione da parte degli Enti Locali del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione. Il piano deve individuare i *"beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*.

Dall'inserimento dei cespiti nel piano delle alienazioni il legislatore fa discendere automaticamente la conseguente classificazione del bene come patrimonio disponibile, oltre ad effetti amministrativi dichiarativi di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, di trascrizione ai sensi art. 2644 c.c. e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

FASI PROCEDIMENTALI

1. individuazione beni non strumentali

Il primo comma dell'art. 58 del D.L. 112/08 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con delibera dell'organo di governo la Provincia individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni definiti "non strumentali" sono destinati annualmente a diverse forme di valorizzazione, come indicato nei piani delle alienazioni e valorizzazioni approvati a partire dall'entrata in vigore del DL 112/08.

L'elenco generale dei beni appartenenti al patrimonio, disponibile e indisponibile, ed al demanio della Provincia di Ferrara è riportato nel prospetto allegato 2) alla presente relazione.

2. Individuazione dei beni valorizzabili

I beni "non strumentali", così definiti dall'art. 58 del DL 112/08, sono quelli non utilizzati dall'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. La Provincia è proprietaria di uno stock di beni non strumentali che appartengono al patrimonio *disponibile* dell'Ente e sono in gran parte valorizzati mediante locazioni attive e concessioni a soggetti terzi, privati, enti ed istituzioni. I beni



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

immobili inutilizzati e non suscettibili di essere utilizzati per fini istituzionali in futuro compongono lo stock dei beni da avviare a valorizzazione e/o dismissione, il cui elenco, per il triennio 2024-2026, è rappresentato nell'allegato "1" alla presente relazione e costituisce il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

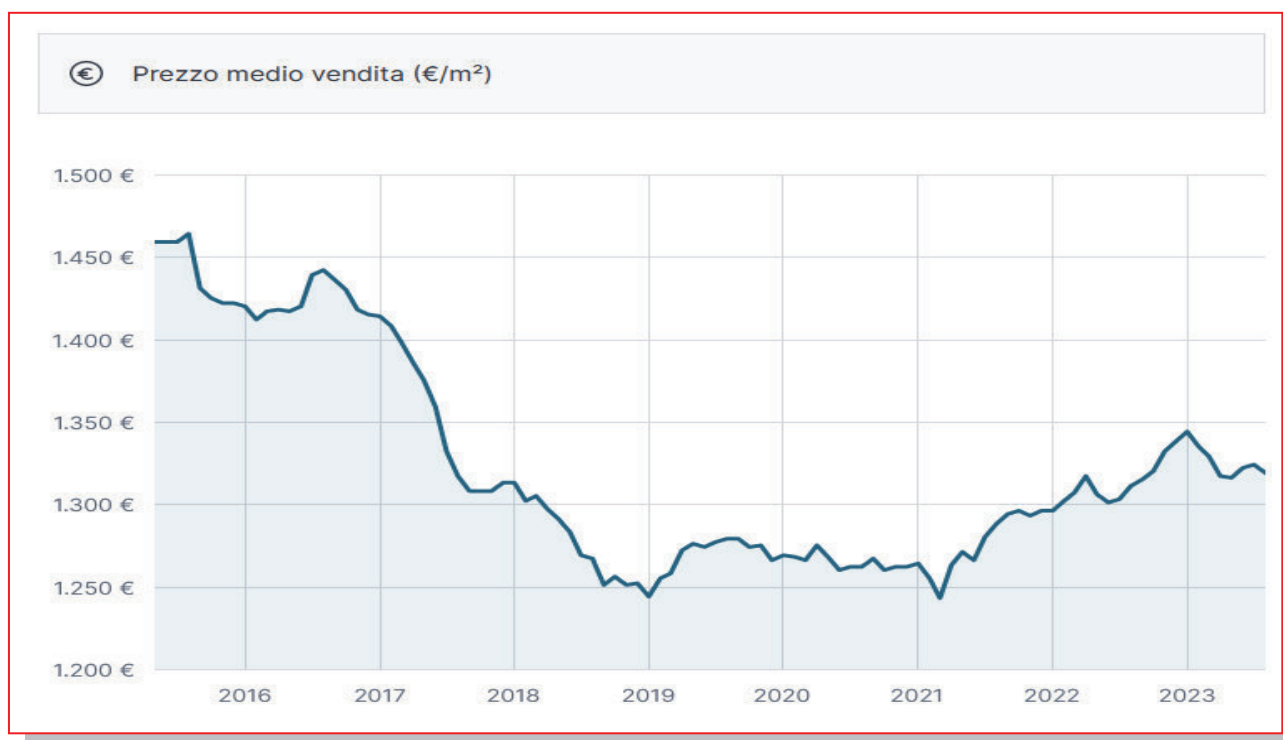
3. Individuazione delle forme di valorizzazione

L'individuazione delle migliori forme di valorizzazione dei beni non strumentali e inutilizzati si fonda sull'analisi coordinata dei seguenti aspetti riferiti a ciascun singolo bene:

- valutazione dell'appetibilità commerciale in proiezione di eventuale dismissione;
- potenzialità di produrre utilità per il territorio mediante l'assegnazione a terzi con forme contrattuali anche innovative (quali, ad esempio, concessioni a canoni crescenti in ragione di lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi) e su eventuali progetti di valorizzazione pervenuti all'ente da soggetti terzi;
- probabilità di reimpiego futuro per usi istituzionali dell'ente.

3.a – VALUTAZIONE DELL'APPETIBILITA' COMMERCIALE PER ALIENAZIONE

Nel triennio 2019-2021 le quotazioni medie dei prezzi di compravendita degli immobili nel territorio ferrarese hanno raggiunto il picco più basso nel decennio, stabilizzandosi a valori intorno a 1.245 - 1280 €/mq. Dopo un breve periodo di ripresa, culminato nel gennaio 2023 con un picco di €/mq 1.344 è in corso una nuova stagnazione, indice di un mercato ancora sofferente come ben rappresentato nella seguente tabella, tratta dal sito *immobiliare.it*.



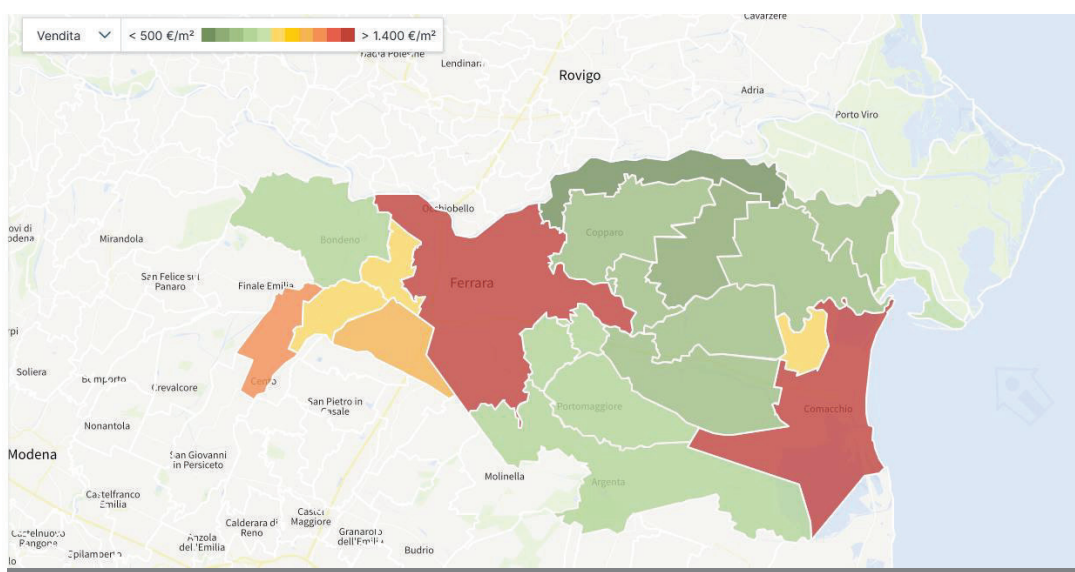


PROVINCIA DI FERRARA

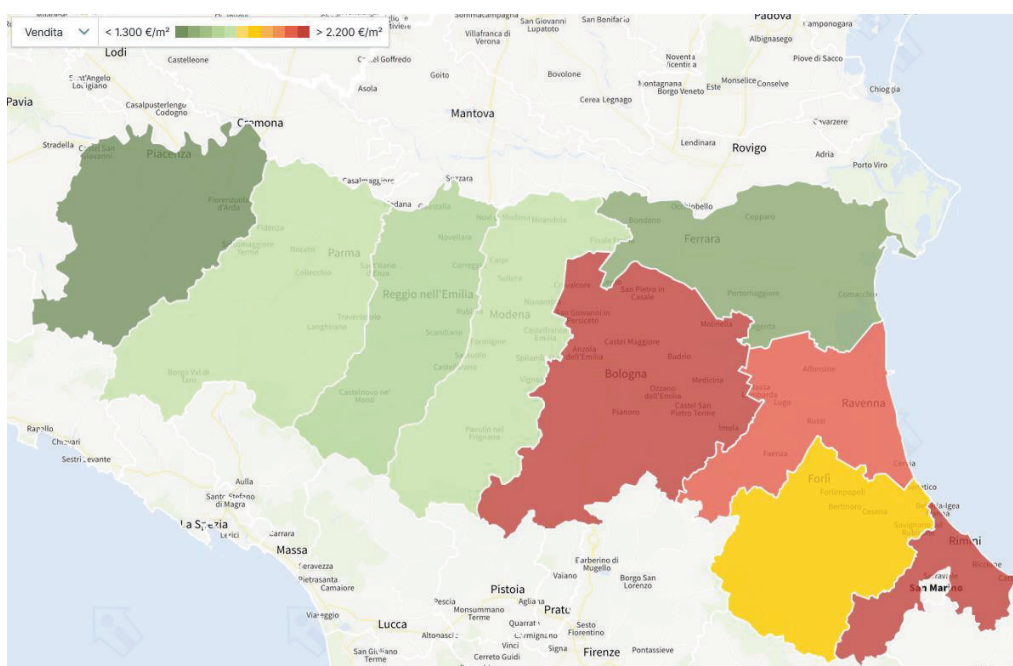
Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

La seguente mappa dei prezzi, tratta dal sito *immobiliare.it*, fornisce un quadro dei prezzi medi di richiesta degli immobili nei diversi comuni della Provincia di Ferrara, dalla quale si evince che i comuni con i prezzi più alti di richiesta sono Comacchio (1.909 €/mq), Cento (1.286 €/mq) e Ferrara (1.454 €/mq), in generale ripresa rispetto all'anno precedente.

La mappa mostra i prezzi di richiesta di case, appartamenti e in generale degli immobili residenziali nella provincia di Ferrara. Per prezzi di richiesta si intendono i prezzi medi degli immobili pubblicati su Immobiliare.it nella provincia di Ferrara, il periodo di riferimento è Agosto 2023.



Nel contesto regionale, Ferrara si conferma come la provincia con il secondo prezzo medio di richiesta degli immobili più basso (1.319 €/mq.), come rappresentato nella seguente mappa:





PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

L'appetibilità commerciale bassa, che connota da decenni il mercato immobiliare ferrarese rispetto ai territori circostanti, associata alle caratteristiche *intrinseche* – per i fabbricati vetustà, livello delle finiture, funzionalità e trasformabilità, rendimento energetico, suddivisione dei volumi, per i terreni capacità edificatoria – ed *estrinseche* – posizione, dotazioni territoriali, infrastrutture – configurano un quadro di valorizzazione poco incline alla dismissione e più incline a ricercare forme di valorizzazione mirate alla conservazione e rifunzionalizzazione degli immobili, con ricadute esterne di utilità per il territorio e la cittadinanza.

3.b – POTENZIALITÀ DI PRODURRE UTILITÀ PER IL TERRITORIO MEDIANTE CONCESSIONE

La valorizzazione mediante concessione in uso a terzi consente all'Ente di raggiungere due obiettivi:

- conservazione del proprio patrimonio immobiliare
- benefici alla vita sociale e produttiva del territorio.

Gli immobili da valorizzare sono infatti caratterizzati in generale, pur con diversi livelli di gravità, da condizioni di inagibilità originate in primis proprio dall'inutilizzo prolungato. Tale condizione genera impoverimento del valore patrimoniale e accresce i rischi di degrado, complicando la vendibilità dell'immobile.

Detti immobili, proprio per il basso valore commerciale, possono acquisire appetibilità per soggetti terzi alla ricerca di immobili da ristrutturare o rifunzionalizzare a basso costo, rendendo praticabile la valorizzazione mediante concessione. Tale forma di valorizzazione implica la messa a carico del concessionario per un lungo periodo delle spese per la ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione, con vantaggio per il proprietario di vedere accresciuto il valore dell'immobile e garantita la sua conservazione nel tempo.

La concessione a terzi genera inoltre ricchezza per il territorio, restituendo in pratica all'immobile una, seppur marginale, utilità pubblica.

A tali considerazioni si deve aggiungere che la concessione in uso a terzi è soluzione privilegiata per tutti gli immobili gravati da vincoli d'uso imposti nell'atto di acquisizione a titolo gratuito (es. immobili ex ERSA, ex IPI) in quanto l'alienazione, che necessiterebbe della preventiva autorizzazione dell'ente donante, di fatto sarebbe in contrasto con il rispetto di tale vincolo.

La concessione a terzi quale forma di valorizzazione sarà pertanto adottata in via preferenziale sulla gran parte degli immobili provinciali inutilizzati.

3.c – FUTURO REIMPIEGO PER SCOPI ISTITUZIONALI

L'analisi delle possibili forme di valorizzazione degli immobili tiene conto anche di eventuali e potenziali futuri ripristini di funzionalità per scopi di pubblica utilità. Attualmente detta opzione potrebbe configurarsi per Palazzo Polo, nel caso emergesse la necessità di ospitarvi uffici provinciali e per i terreni in prossimità del casello autostradale di Ferrara Sud, ove in futuro sarà realizzato lo svincolo per il collegamento dell'Autostrada Cispadana.

4. IMMOBILI VALORIZZABILI



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

A seguito della periodica e puntuale ricognizione patrimoniale, gli immobili iscritti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, elencati in dettaglio nel prospetto allegato 1, sono i seguenti:

Pos. Piano Alienazioni: 1

Immobile: Area ex cinema Lido di Volano

Tipologia: area urbana

Descrizione

Trattasi di area sita in via Spiaggia al Lido di Volano in passato utilizzata dal cinema all'aperto.

Ipotesi di valorizzazione: Concessione in uso a terzi

Pos. Piano Alienazioni: 2

Immobile: Area del Lido di Volano mappali 1657-1658

Tipologia: area urbana

Descrizione

Trattasi di area sita in via Spiaggia al Lido di Volano.

Ipotesi di valorizzazione: Concessione in uso a terzi

Pos. Piano Alienazioni: 3

Immobile: Aree ex svincolo A13-Cispadana

Tipologia: area produttiva

Descrizione

Area a suo tempo espropriata per realizzare lo svincolo tra la SP Cispadana, l'Autostrada A13 e il Raccordo Autostradale Ferrara-Mare. E' gravata di estesi vincoli per fasce di rispetto e potrebbe essere in parte occupata, in futuro, dalla nuova Autostrada Cispadana. Sono presenti materiali vari residuati dal cantiere chiuso al termine dei lavori.

Ipotesi di valorizzazione: Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. L'area necessita di bonifica e interferisce con il tracciato della futura autostrada Cispadana e potrebbe pertanto essere alienata per tale fine.

Pos. Piano Alienazioni: 4

Immobile: Aree di modesta entità oggetto di sconfinamento da parte di privati

Tipologia: aree marginali stradali

Descrizione

Trattasi di aree del demanio provinciale che, in esito a specifiche verifiche cartografiche e in loco, risultano occupate anche con manufatti o edifici realizzati da terzi senza titolo per sconfinamento dai limiti di proprietà.

Ipotesi di valorizzazione: Alienazione a soggetti interessati

Pos. Piano Alienazioni: 5

Immobile: Relitti stradali

Tipologia: aree marginali stradali e tronchi di strade provinciali abbandonati

Descrizione

I relitti stradali sono aree, normalmente di modesta superficie, originate da varianti realizzate su strade provinciali o per acquisizioni nell'ambito di procedure espropriative. Essi consistono per la gran parte in aree incolte o vecchie massicciate stradali, normalmente di modestissimo valore e



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

appetibilità commerciale di modico o nullo valore, di potenziale interesse, di norma, solo per i confinanti o per soggetti terzi che ne facciano direttamente richiesta di acquisto.

I relitti stradali comportano di norma costi di gestione per sfalcio erba, manutenzione e per il presidio contro abbandono di rifiuti o occupazioni abusive.

Ipotesi di valorizzazione

La valorizzazione consiste nell'alienazione, salvo specifiche richieste di concessione da parte di terzi. In base al citato Regolamento provinciale per la alienazione degli immobili, i relitti stradali possono essere alienati anche senza asta pubblica ma invitando direttamente i confinanti e gli interessati a fare offerta di acquisto.

I tronchi stradali non più utilizzati dalla viabilità provinciale possono essere declassificati e trasferiti ai comuni previa intesa.

Le concessioni a terzi delle pertinenze e relitti stradali potenzialmente utilizzabili ad uso agricolo sono regolate da un disciplinare tipo approvato con deliberazione provinciale.

Pos. Piano Alienazioni: 6

Immobile: Palazzo Polo

Tipologia: Fabbricato storico (in parte destinato a sede dell'Ufficio Scolastico Regionale)

Descrizione

L'Ufficio Scolastico Regionale, al quale la Provincia deve garantire la sede ai sensi della legge 23/96, occupa meno della metà dei volumi dell'edificio. A partire dal mese di febbraio 2018 e fino al 30/6/2020 la porzione inutilizzata ha ospitato temporaneamente alcuni uffici della Prefettura durante la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico di Palazzo Giulio D'Este, sede della Prefettura.

Ipotesi di valorizzazione

Nel triennio non si ritiene opportuna l'alienazione in quanto ciò comporterebbe la necessità di trovare altra idonea collocazione agli uffici dell'UST, attualmente non disponibile tra gli immobili di proprietà provinciale. Attualmente è in corso l'assegnazione temporanea dei locali vuoti al C.P.I.A. di Ferrara, nelle more della sistemazione definitiva in altro immobile di competenza del Comune di Ferrara.

Si precisa che Palazzo Polo è sottoposto ai vincoli storico-culturali del D.lgs. 42/2004 e l'eventuale concessione a terzi è subordinata all'autorizzazione del Mibac.

Pos. Piano Alienazioni: 7

Immobile: Palazzo Melli

Tipologia: Fabbricato storico inutilizzato

Descrizione

Il compendio di Palazzo Melli, inserito nel contesto urbano medievale ed in disuso da molti anni, si presenta attualmente in stato fatiscente, con estese porzioni pericolanti a seguito del sisma del 2012 e sono in corso le attività propedeutiche per l'attuazione di interventi di messa in sicurezza da parte del Settore LL.PP..

In precedenza sono già state esperite due procedure ad evidenza pubblica per la vendita andate deserte.

Ipotesi di valorizzazione

Il valore di mercato dell'immobile è fortemente condizionato dalle ingenti spese necessarie alla messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione che la Provincia o l'eventuale acquirente devono



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

sostenere per rendere di nuovo fruibile il compendio. Negli anni scorsi sono pervenute alcune manifestazioni di interesse all'acquisto alle quali non è però seguita alcuna concretizzazione. Date le scarse possibilità di successo della vendita, saranno esplorate forme di utilizzo da parte di terzi anche nelle forme della concessione di valorizzazione di lunghissima durata (30-50 anni).

Pos. Piano Alienazioni: 8

Immobile: Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano

Tipologia: Edificio rurale

Descrizione

Edificio acquisito per donazione a seguito della liquidazione dell'E.R.S.A. con vincolo di destinazione a scopi di utilità pubblica.

Ipotesi di valorizzazione

Considerato il modesto valore economico in caso di alienazione, contrapposto ad un non irrilevante valore per il contesto ambientale in cui è inserito, si intende avviare l'immobile a concessione di valorizzazione verso terzi ovvero concederlo in uso ad enti no-profit con assunzione a proprio carico degli oneri di ristrutturazione.

Pos. Piano Alienazioni: 9

Immobile: Centro Scolastico di Codigoro

Tipologia: Edificio scolastico

Descrizione

La porzione del complesso scolastico sito in viale Resistenza 3 a Codigoro denominata "Stecca" è ormai quasi completamente data in concessione onerosa a soggetti diversi (ASP, Comune di Codigoro, Fondazione San Giuseppe Cesta).

Ipotesi di valorizzazione

La residua porzione marginale del piano terra ancora inutilizzata, che necessita di ristrutturazione, potrà essere concessa a terzi oppure eventualmente restituita all'uso provinciale per destinarla ad aule supplementari o usi complementari dell'IIS Guido Monaco.

Pos. Piano Alienazioni: 10

Immobile: Centro Scolastico di Copparo

Tipologia: Edificio scolastico

Descrizione

L'edificio scolastico copparese è inutilizzato dal 2006 ed è comunque in buono stato di conservazione, salvo l'obsolescenza complessiva di impianti e finiture dovuta al lungo periodo di inutilizzo. Qualunque ipotesi di utilizzo richiede in ogni caso una verifica preliminare della vulnerabilità sismica dell'edificio ai sensi delle norme sopravvenute dopo la dismissione.

Ipotesi di valorizzazione

Si ipotizza l'uso in concessione da parte di terzi considerando tuttavia che le dimensioni e le caratteristiche del fabbricato limitano notevolmente il ventaglio dei potenziali usi. Istruzione o formazione professionale e attività connesse e assimilate restano le destinazioni più confacenti. L'immobile si presta, per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, ad essere utilizzato come "campus" di studi specialistici, valorizzazione che richiede però il coinvolgimento di istituzioni interessate a promuovere le proprie attività in territori distanti dalla città.



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

Pos. Piano Alienazioni: 11

Immobilie: Biotopo Valle Canneviè - Portesino

Tipologia: Comparto vallivo

Descrizione

Valli e golene del complesso di pregio naturalistico di Canneviè, Porticino e Portesino Foce Volano.

Ipotesi di valorizzazione

Il comparto sarà dato in gestione a soggetti misti istituzionali-volontariato-ETS per garantirne la conservazione e la tutela naturalistica della flora e della fauna.

5. Valorizzazioni diverse

In riferimento alle future valorizzazioni si precisa quanto segue:

a. immobili oggetto di gare per alienazione andate deserte

Nei casi indicati nel piano, in caso di aste per alienazione andate deserte, si valuta l'opportunità di esperire ulteriori tentativi applicando ribassi ai prezzi posti a base delle gare precedenti, come previsto e disciplinato dal Regolamento per la alienazione degli immobili di proprietà provinciale (Art.12 - Comma 2 - Legge 127/1997) approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale nn.119/56128 del 29-11-2000. Tuttavia, qualora il prezzo di alienazione risulti eccessivamente ribassato, saranno valutate diverse forme di valorizzazione, quali le concessioni in uso.

b. Palestre scolastiche

La L.56/2014 ha sottratto alle Province anche competenze in materia di promozione dello sport e delle attività di promozione sociale e del volontariato. La palestre scolastiche, pertanto, sono concesse in uso ai Comuni affinché le mettano a disposizione di associazioni e società sportive o di volontariato per lo svolgimento di attività extrascolastiche mediante la sottoscrizione di convenzioni che prevedono il rimborso alla Provincia di tutte le spese generate dall'utilizzo degli impianti sportivi per le suddette attività extrascolastiche.

c. Complesso Giglioli e Palazzina del Direttore

Tipologia: Edificio storico

Descrizione

Il compendio di Padiglione Giglioli e Palazzina del Direttore sito in Corso Giovecca n. 150 è stato concesso in uso fino al 30/9/2020, alla Fondazione CEUR di Bologna (Centro Europeo Università e Ricerca), che lo ha destinato a foresteria per studenti universitari fuorisede gestiti in convenzione con l'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO. I 22 posti letto disponibili nell'immobile hanno contribuito ad aumentare l'offerta abitativa in coincidenza con l'incremento delle iscrizioni all'Università. Nel 2022 ha ospitato gli atleti della nazionale Ucraina di Ginnastica esuli a causa della guerra, mediante convenzione stipulata con l'ASD Palestra Ginnastica Ferrara.

A causa della necessità di reperire nuove aule al posto di quelle che in alcuni plessi sono interessate dai lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico finanziati dal PNRR, il complesso Giglioli è stato destinato a sede secondaria dell'IIS "Vergani-Navarra" per lo svolgimento di attività didattica curricolare. L'immobile è pertanto stralciato dal piano delle alienazioni e ne viene ripristinato l'uso strumentale per l'Ente.

Tale utilizzo è peraltro pienamente coerente con i vincoli d'uso (ex I.P.I.) e urbanistici.



PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio
U.O. Gestione Patrimonio

Terminata l'emergenza aule, potranno essere valutate le circostanze in merito all'eventuale riproposta di forme di valorizzazione mediante concessione a titolo oneroso a soggetti qualificati nell'ambito dell'ospitalità universitaria e giovanile, coerente con la pianificazione urbanistica della zona e con la destinazione per finalità sociali previste dal vincolo ex IPI suddetto.

6. Effetti giuridici dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Gli immobili destinati all'alienazione vengono automaticamente trasferiti al patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo quanto previsto in relazione al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

7. Contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni

L'allegato "1" contiene l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati all'alienazione o ad altre forme di valorizzazione.

L'allegato "2" contiene l'elenco generale degli immobili di proprietà provinciale e di proprietà di terzi in uso all'Ente al 31/8/2023.

L'allegato "3" contiene l'elenco dei relitti stradali censiti.

Il Dirigente del Settore
Appalti Gare e Patrimonio
Dr. Andrea Aragusta
F.to digitalmente

ALLEGATO 1						
Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da annettere al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2024 - 2026						
VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI NEL TRIENNIO 2024 - 2026						
POS	cespite	DATI CATASTALI	Proposta piano alienazioni	valore a base di gara		
				2024	2025	2026
1	Area ex cinema Lido di Volano	C.T. Comacchio foglio 12 mapp. 1641	Concessione in uso a terzi		da determinare con perizia	
2	Area del Lido di Volano mappali 1657-1658	C.T. Comacchio foglio 12 mapp. 1657, 1658	Concessione in uso a terzi		da determinare con perizia	
3	Aree ex svincolo A13-Cispadana	C.T. Ferrara foglio 222, mapp. 195, 197, 199, 200, 201, 35, 191, 192, 193, 255, 253, 105, 257, 259, 261, 150, 223, 224, 227, 228, 229, 230, 231, 233, 263 foglio 223 mapp. 102, 104, 106	Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. L'area interferisce con il tracciato della futura autostrada Cispadana e potrebbe pertanto essere alienata per tale fine			€ 3.645.851
4	Aree del demanio provinciale di modesta entità oggetto di sconfinamenti da parte di privati	non identificati	Alienazione ai soggetti interessati			da determinare con perizia
5	Relitti stradali (vedi elenco relitti censiti allegato 3)	non identificati	Alienazione a confinanti e terzi che ne facciano richiesta con manifestazione di interesse. Nel caso di strade dismesse proposta di alienazione ai comuni	da determinare con perizia	da determinare con perizia	da determinare con perizia
6	Palazzo Polo	C.F. Ferrara foglio 390 mapp. 12	Concessione in uso a terzi di porzioni inutilizzate dell'immobile			da determinare con perizia
7	Palazzo Melli	C.F. Ferrara foglio 388 mapp. 579	Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi	da determinare con perizia		
8	Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano	C.F. Codigoro foglio 115 mapp. 115	Concessione di valorizzazione	canone a base di gara		
9	Centro Scolastico di Codigoro	C.F. Codigoro f. 85 mapp. 427 sub 23(parte)	Concessione onerosa a terzi di porzioni dell'immobile non già concessi in uso a terzi		canone a base di gara	
10	Centro Scolastico Superiore di Copparo	C.F. Copparo foglio 105 mapp. 181 sub 2 e sub 3(parte)	Concessione in uso a terzi			canone a base di gara
11	Valle Canneviè - Portesino	foglio 96 mapp. 5, 8, 16, 42, 46, 55, 56, 57, 73, 75, 15, 30, 32; foglio 97 mapp. 57, 93, 94, 106; foglio 115 mapp. 50, 79, 146, 148, 153, 47, 48, 49, 69;	Concessione gratuita a terzi per gestione naturalistica			
	TOTALE			€ -	€ -	€ 3.645.851

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO Dist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.2396	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO PONTE NERO	via	cardinala	km.2+230	campotto	ARGENTA	folgio 119 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino	non utilizzato
586	AREA BOSCATO PONTE MAE'	via	maè		Argenta	ARGENTA	folgio 205 mapp. 18	terreno	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	boschetto	biotipo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
690	CASERMA CARABINIERI DI ARGENTA	via	nazionale ponente	17	argenta	ARGENTA	fg. 111 mapp. 416 sub 1, 2, 3, 4	edificio	DISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	caserma	caserma carabinieri (uffici e alloggio)
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA - PALESTRA	via	matteoli	16	argenta	ARGENTA	folgio 111 mapp. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	palestra	attività scdaistica ed extrascolastica
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via	matteoli	16	argenta	ARGENTA	folgio 111 mapp. 1601	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	I.I.S. Levi Montalcini
950	POLO SCOLASTICO SUPERIORE ARGENTA	via	matteoli	16	argenta	ARGENTA	folgio 111 mapp. 6, 1419	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	comune di argenta	comune di argenta	scuola	I.I.S. Levi Montalcini
171	RELITTO STRADALE CON MAGAZZINO LOC. PILASTRI	via	suore redena - S.P. 40 luia	km. 1+622	prato volta di pilastri	BONDENO	folgio 31 p.s. strade	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino	non utilizzato
171	MAGAZZINO S. BIANCA	via	centese	235	Ponte Suore di Santa Bianca	BONDENO	folgio 174 mapp. 52	edificio	DISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino	non utilizzato
901	POLO SCOLASTICO SUPERIORE BONDENO	via	manzoni	2	Bondeno	BONDENO	folgio 127 mapp. 339 sub 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	comune di bondeno	comune di bondeno	scuola	I.I.S. G. Carducci
409	I.I.S. CENTO - BAR RISTORO SCOLASTICO	via	rigone	1	cento	CENTO	folgio 49 mapp. 49 sub.6	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	bar	Bando per Conc. a terzi punto ristoro scolastico
411	LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO I.I.S. CENTO	via	rigone	1	Cento	CENTO	folgio 49 mapp. 1633 sub 1	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	Liceo Cevolani
412	I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC	via	rigone	1	cento	CENTO	folgio 49 mapp. 49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area), mapp. 1391.	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	IIS Bassi-Burgatti
413	I.I.S. CENTO - PALESTRA RIGONE	via	rigone	1	cento	CENTO	folgio 49 mapp. 49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra	attività scdaistica ed extrascolastica
413	I.I.S. CENTO - PALESTRA SCARLATTI	via	scarlatti		cento	CENTO		edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra	attività scdaistica ed extrascolastica
413	I.I.S. CENTO - LABORATORI	via	rigone	1	cento	CENTO	folgio 49 mapp. 49 sub.1 (edifici scolastici), 4 (area)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	IIS Bassi-Burgatti
413	I.I.S. CENTO - CABINA MT	via	rigone	1	cento	CENTO	folgio 49 mapp. 49 sub 2 (utente), 3 (ENEL)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	cabina elettrica
420	LICEO STATALE CEVOLANI	via	giacomo matteoli	17	cento	CENTO	folgio 50 mapp. 162 (comprende anche la palestra), 163, 354, 356	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	Liceo Cevolani
421	LICEO STATALE CEVOLANI- PALESTRA	via	giacomo matteoli	17	cento	CENTO	folgio 50 mapp. 162 (parte)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra	palestra scolastica
640	PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI DETTO RUSCONI	via	ugo bassi	58	cento	CENTO	folgio 50 mapp. 164 sub. 4, mapp. 443 (area contigua), 298	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biblioteca	biblioteca civica comunale
914	LICEO STATALE CEVOLANI SUCCLE GUERCINO	corso	guercino	47	Cento	CENTO	folgio 63 mappale 77 sub 7, 8, 15, 17, 19, 20	edificio	NON DI PROPRIETA'	0	(2) in uso	Patrimonio degli Studi	Patrimonio degli Studi	scuola	Liceo Cevolani
915	COLLEGIATA SAN BIAGIO	via	ugo bassi	43-45	cento	CENTO	folgio 62 mappale 117 sub 8	edificio	NON DI PROPRIETA'	0	in uso	Parrocchia Collegiata San Biagio	Parrocchia Collegiata San Biagio	scuola	Liceo Cevolani e IIS F.lli Tadda

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO Dist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.2398	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
<u>520</u>	I.I.S. F.LLI TADDIA	via baruffaldi	cento	CENTO	foglio 50 catasto fabbricati: mapp. 171 s. 1; terreni: mapp. 171, 281, 282, 283, 285, 292, 315	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	comune di cento	Comune di Cento	scuola		I.I.S. F.lli Taddia
<u>172</u>	PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX ENAOI	SP54	pomposa	CODIGORO	foglio 73 mapp. 116, 117, 150, 151, 153, 154	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	parcheggio	COMODATO	In comodato al Comune per parcheggio e passeggiata
<u>430</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO E IST. TECNICI	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 4 (area), sub 23 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. G.Monaco
<u>430</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2°	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 8, sub 25	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Scuole professionali Fondazione Cesta
<u>430</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - CAPANNONE OFFICINE	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 8	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Scuole professionali Fondazione Cesta
<u>430</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - piano 3°	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 26	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	uffici	CONCESSIONE	Conc. a terzi. In uso al Comune per Centro Impiego
<u>430</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 24	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	uffici	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Sede ASP Delta Ferrarese e in uso al Comune per CPA
<u>433</u>	CENTRO STUDI CODIGORO - PALESTRA	via resistenza	codigoro	CODIGORO	foglio 85 mapp. 427 sub 4 (area), sub 23 (edifici scolastici)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
<u>586</u>	BIOTOPI DOSSI BOSCATI CELLETTA - BOSCO SPADA		pomposa	CODIGORO	foglio 59 mapp. 33 (loc. Lovara), 114, 179, 181, 209 (derivati dal 187), Bosco Spada, foglio 72	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
<u>586</u>	BIOTOPO DOSSI BOSCATI		vdano	CODIGORO	foglio 113 mapp. 105 , 118, 119	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
<u>586</u>	BIOTOPI DOSSI BOSCATI FALCE- VALLE GIRALDA		vdano	CODIGORO	foglio 113 mapp. 127 , 130	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
<u>586</u>	BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE		vdano	CODIGORO	foglio 114 mapp. 143 foglio 115 mapp. 164, 166	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
<u>586</u>	BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE		vdano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 118, 177	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
<u>594</u>	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - BIOTOPO	via volano	vdano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 5, 8, 16, 42, 46, 55, 56, 57, 73, 75	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo		oasi naturalistica
<u>594</u>	VALLE CANNEVIÈ PORTICINO - GOLENA	per volano SP.54 km.	carneviè	CODIGORO	foglio 115 mano. 50, 79, foglio 115 mapp. 47, 48, 49, 69; foglio 96 mapp. 15, 30, 32	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo		oasi naturalistica
<u>594</u>	PORTESINO - VALLETTA FOCE VOLANO	via volano	volano	CODIGORO	A. foglio 97 mapp. 57, 93, 94 B. foglio 97 mapp. 106 C. foglio 97 mano. 5, 13	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo		oasi naturalistica
<u>601</u>	ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ	loc. per volano	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 17/3 (mapp. 17 l'area contigua)	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	albergo	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Albergo e ristorante Oasi Canneviè
<u>601</u>	CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ	loc. per volano	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 9	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	albergo	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Albergo Oasi Canneviè
<u>601</u>	CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ	loc. per volano	volano	CODIGORO	foglio 96 mapp. 9	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	congressi	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Centro congressi Oasi Canneviè
<u>602</u>	RISTORANTE PORTICINO	via volano	volano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 39, 40, 38 (il parcheggio è censito ai mappali 38 e parte del 50 - vedi cdc	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante	LOCAZIONE	Conc. a terzi. Ristorante La Zanzara
<u>605</u>	PUNTO OPERATIVO POLIZIA PROVINCIALE LA FALCE	via volano	vdano	CODIGORO	foglio 115 mapp. 115 sub. 1, 2, 3, 4, 5 (corie)	edificio	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		non utilizzato

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO Dist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
606	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AREA VERDE E PISTA	via strada corriera	volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 26, 155, 156, 158, 160, 170	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	verde	GESTIONE	In custodia. Gara per affid. gestione in corso
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - AVORIMESSA	via strada corriera	volano	CODIGORO	foglio 113 mappaale 171 (avorimessa e area contigua) foglio 114, mano 53	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	avorimessa	GESTIONE	In custodia. Gara per affid. gestione in corso
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - HANGAR METALLICO	via strada corriera	volano	CODIGORO	fg. 113 mapp. 190 (ex 172)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	avorimessa	GESTIONE	In custodia. Gara per affid. gestione in corso
607	AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO - CLUB HOUSE	via strada corriera	volano	CODIGORO	foglio 113 mappaale 171 (avorimessa e area contigua) foglio 114, mano 53	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici	GESTIONE	In custodia. Gara per affid. gestione in corso
619	MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE VIA ALFIERI	via alfieri	3	Codigoro	foglio 84/a 1552 sub 4	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	In uso	C.A.D.F.	C.A.D.F.	magazzino		magazzino Polizia Provinciale
788	CENTRO OPERATIVO VIABILITÀ DI CODIGORO	via pomposa	28	codigoro	foglio 87 mapp.61 sub. 1 (ufficio)-2 (magazzino)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità
586	BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA	via Area		Comacchio	foglio 52 mapp. 172	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	punto avvistamento	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10316
586	CANALE FOSSA FOCE	strada buie d'istria		Comacchio	foglio 63 mapp. 58 foglio 64 mapp. 172 foglio 65 mapp. 124	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	argine	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BIOTOPO MEZZANO EST	strada Capodistria		Comacchio	foglio 55 mapp. 297	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BOSCO VALLE LEPRI	via Area		Comacchio	foglio 52 mapp. 172	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	PESCHIERE EX STABILIMENTO SIVALCO	via romea	loc. Macchia	Lido di Spina	foglio 79 mapp. 30, 31, 37, 87, 88, 89, 90, 91, 105	terreno	DISPONIBILE	0	comproprietà indivisa	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	provincia e comune di comacchio (comproprietà)	stabilimento litico		non utilizzato
588	PONTILE DI VOLANO	via spiaggia	6	lido di volano	non disponibili	moio	NON DI PROPRIETA'	0	In uso	provincia (solo pontile)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	opere portuali		Pontile marittimo
588	CORDONE DUNOSO LIDO DI VOLANO	via spiaggia	6	lido di volano	non disponibili	terreno	NON DI PROPRIETA'	0	In uso	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	pubblico demanio marittimo (R.E.R.)	biotopo		passaggio pedonale
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - PIAZZALI E ZONE VERDI	via lido di volano		Comacchio	foglio 12 mapp. 457, 427, 1641, 1650, 1657, 1658, parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	parcheggio	COMODATO	In gest. al Comune. Verde pubblico, parcheggio e mercato.
588	ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA DESTINARE A CAMPEGGIO	via lido di volano		Comacchio	foglio 12 parte mapp. 1628, 1630, 1649	terreno	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	area verde	LOCAZIONE	Loazz. a terzi, area verde in parte boscata
614	SCALO DI ALAGGIO LIDO ESTENSI	via m.m.bolardo		Comacchio	foglio 69 mapp. 5250, 5304, 5305, 5308, 5310, 50, 5425, 5426, 5427, 5428 (ex654), 4882, 269,	terreno	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	opere portuali idrovía		banchina ex scalo alaggio inclusa nell'idrovía
960	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI"	via matteo maria bolardo	5	Comacchio	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) In uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	scuola		I.I.S. Remo Brindisi
961	CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO BRINDISI" - PALESTRA	via matteo maria bolardo	5	Comacchio	foglio 69 mapp. 6096	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) In uso	regione emilia romagna	regione emilia romagna	palestra		attività scdastica ed extrascolastica
<u>990</u>	AREA EX CASERMA CORSO GARIBALDI	corso garibaldi	82	Comacchio	foglio 94 mapp.570, 904, 901, 903, 905, 906	terreno	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	parco pubblico	COMODATO	In comodato al Comune. Parco pubblico
<u>990</u>	EX SCUERIA PONTIFICIA	corso garibaldi	82	Comacchio	foglio 94 mapp. 902	edificio	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	nessuno	COMODATO	In comodato al Comune. Edificio inutilizzato sito nell'area del Parco Pubblico
490	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO	via strada bassa gradizza	3	COPPARO	foglio 105 mapp. 181 sub. 1, 3 (corfe)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		non utilizzato

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO dist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
491	CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE COPPARO-PALASPORT	via strada bassa gradizza	3	COPPARO	foglio 105 mapp. 181 sub. 2	edificio	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra	COMODATO	In uso al Comune ai sensi L. 23/96. Attività scolastica ed extrasc.
555	VILLA MENSA	via magnanina	1	COPPARO	Catasto terreni. Foglio 142; mapp. 6 sub. 8, sub 12, sub 13, mapp. 50 sub. 3, sub. 5, mapp. 64 Catasto terreni: foglio 141 mappali 25; foglio 142 mappali: 1, 2, 8, 77, 150, 23, 24, 25	edificio	DEMANIALE	0	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	bene monumentale		utilizzato dal Comune per attività estemporanee occasionali
555	VILLA MENSA	via magnanina	1	COPPARO		terreno	DEMANIALE	0	comproprietà indivisa	provincia e comune di copparo (comproprietà)	provincia e comune di copparo (comproprietà)	terreno agricolo		in uso a terzi. Attività agricola.
787	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI COPPARO	via Idra Ricci	256	COPPARO	foglio 82 mapp. 175, 623	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità
229	COMPLESSO CORSO ISONZO 34	corso isonzo	34	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		uffici polizia provinciale e protocollo
250	AUTORIMESSA PROVINCIALE	corso piave	1	FERRARA	foglio 379 mapp. 50 sub.1	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	garage		ricovero automezzi provinciali
389	CASA SENZA FRONTIERE	via paciotti	30	FERRARA	foglio 163 mapp. 1378 sub 1 e 2	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	foresteria	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Convitto giovanile SPAL
390	I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE E LABORATORI	via paciotti	30	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub 6	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Copernico - Carpeggiani
394	I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA	via paciotti	30	FERRARA	foglio 163 mapp. 10 sub. 7	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
400	I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E LOTTO	via pontegradella	25	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 3, 5, 7-12	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Copernico - Carpeggiani
400	I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI	via pontegradella	25	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 1, 10, 12, 13	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Copernico - Carpeggiani
401	I.T.I.S. COPERNICO-PALESTRA	via pontegradella	25	FERRARA	foglio 164 mapp. 2 sub. 11	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scdastica ed extrascolastica
440	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	via camilla ravera	11	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	0	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	scuola		I.I.S. G.B. Aleotti
440	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI	via camilla ravera	11	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	0	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	scuola	COMODATO	ex CPIA attualmente ITI "Copernico- Carpeggiani"
441	ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI - PALESTRA	via camilla ravera	11	FERRARA	foglio 161 mapp. 1422	edificio	INDISPONIBILE	0	diritto di superficie	provincia	comune di ferrara	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
470	LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO AULE E LOTTO	via giacomo leopardi	62-64	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1, 4 (corte)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		Liceo Scientifico A.Roli
471	LICEO SCIENTIFICO ROITI- PALESTRA	via giacomo leopardi	62-64	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
472	LICEO SCIENTIFICO ROITI EX ALLOGGIO	corso ercole l'd'este	107	FERRARA	foglio 374 mapp. 15 sub. 2	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		Liceo Scientifico A.Roli
510	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO	via azzo novello	4	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Bachelet e Liceo Sc. Roli
511	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 1-2	via azzo novello	4	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 2, 3 (area esterna)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
512	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO-PALESTRA 3 S.M.ANGELI	via azzo novello	4	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 3 (area esterna), 4	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO dist. 1°-non ist.	TITOLO 2° trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
513	COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO	via azzo novello	8	FERRARA	foglio 374 mapp. 9 sub. 1	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	bar	CONCESSIONE	Conc. a terzi. Bar scolastico
514	AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI	viale orlando furioso		FERRARA	foglio 374 mapp. 11	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	verde		area verde pubblica e libera. Progetto Bilefore
520	EX CONVENTO S.MONICA ITC	via ruggero bovelli	7-9	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Bachelet
521	EX CONVENTO S.MONICA ITC	via ruggero bovelli	7-9	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
523	EX CONVENTO S.MONICA ITC BACHELET - AUDITORIUM	via ruggero bovelli	7-9	FERRARA	foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	congressi		aula magna I.I.S. Bachelet e sala congressi
530	CASTELLO ESTENSE	largo castello	1	FERRARA	foglio 385 mapp. 114 sub da 8 a 10 mapp. 352 sub. 5, 6, 7, 8.	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	museo	GESTIONE	Uffici provinciali. Percorso museale in gestione al Comune
532	NEGOZIO EX I.P.I.I. PIAZZA CASTELLO	largo castello	24-26	FERRARA	foglio 385 mapp.370 sub. 10	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	comm.le	LOCAZIONE	In loc. a terzi. Negozio di frutta
533	RETROBOTTEGA BAR "GIORI"	largo castello		FERRARA	foglio 385 mapp. 352 sub.2	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	comm.le	LOCAZIONE	In loc. a terzi. Retrobottega bar Giori.
560	EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO	corso isonzo	26-28-30	FERRARA	foglio 379 mapp. 51, 56, 58, 59	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		Ufficio tecnico Provinciale
562	EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO	corso isonzo	34-36	FERRARA	foglio 379 mapp. 53 sub. 5 (edifici) e 7 (conte)	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		Uffici Provinciali CED
565	EX OFFICINE COTTI CORSO ISONZO 105/A	corso isonzo	105-107	FERRARA	foglio 384 mapp. 139 sub. 3 (unico sub)	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici		In corso di ristrutturazione
570	CASA DI STELLA DELL'ASSASSINO	via cammello	13-15	FERRARA	foglio 388 mapp. 218, 219	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	bene monumentale	CONCESSIONE	In conc. al Comune. Sede contrada del palio
596	C.U.P. EX TOSELLI - ARCHIVIO PROVINCIALE	via marconi	38/41	FERRARA	Foglio 101, Mappale 40 ex sub 12 (parte)	edificio	NON DI PROPRIETA'	0	in uso	comune di ferrara	comune di ferrara	archivio		archivio provinciale
620	PALAZZO MELLI	via carlo mayr 116 e via cammello 51-53-55		FERRARA	foglio 388 mapp. 579 sub. Da 13 a 18	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	residenziale - uffici		non utilizzato
650	PALAZZO POLO	via madama	36-37	FERRARA	foglio 390 mapp. 12 sub. 3, 4, 5, 8	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	uffici	COMODATO	In uso a Ufficio Scolastico Regionale. Uso temporaneo CIPA
680	EX COMANDO PROV.LE VV.FF.	via poledrelli	15-21	FERRARA	foglio 376 mapp. 176 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	edificio	DISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	uffici - magazzini	COMODATO	Comodato al Comune. Factory creativa
750	PADIGLIONE GIGLIOLI	corso giovecca	148/a	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 2	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		IIS "Vergani-Navarra"
755	PALAZZINA EX ERS	viale cavour	143	FERRARA	foglio 376 mapp. 153 sub.4,5,6,7,8,9,10,11	edificio	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	provincia	uffici	COMODATO	Trasf. in uso a RER. Uffici R.E.R. Legge 56/2014
760	PALAZZINA DEL DIRETTORE	corso giovecca	150-152	FERRARA	foglio 386 mapp. 417 sub 1	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		IIS "Vergani-Navarra"
785	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA	via pomposa	36/9/1	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità
785	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA	via pomposa	36/9/1	FERRARA	foglio 178 mapp. 42	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO 0-ist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
793	RELITTO STRADALE CON BOX TRE CASETTE	via	eridano	FERRARA	folgio 29 mapp. 66	edificio	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino	CONCESSIONE	in uso a Assoc. Cardioplantati
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - CORPO AULE E LOTTO	via	arianuova	FERRARA	folgio 377 mapp. 149, (533 soppr.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		Liceo L. Ariosto
810	LICEO CLASSICO ARIOSTO - ALA NUOVA	via	arianuova	FERRARA	folgio 377 mapp. 149, (533 soppr.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	comune di ferrara	Comune di Ferrara	scuola		Liceo L. Ariosto
811	LICEO CLASSICO ARIOSTO- PALESTRA	via	arianuova	FERRARA	folgio 377 mapp. 149, (533 soppr.)	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica
813	SCUOLA GINEVRA CANONICI	via	dosso dossi	FERRARA	folgio 381 mapp. 271 sub. 1, 3	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		Liceo Soc. Carducci
820	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LICEO CARDUCCI	via	canapa	FERRARA	folgio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		Liceo Soc. Carducci
821	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - LABORATORI IPSIA	via	canapa	FERRARA	folgio 103 mapp. 549 sub 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		I.P.S.I.A. E. I° D'Este
825	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 1	via	canapa	FERRARA	folgio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica
826	POLO SCOLASTICO VIA CANAPA - PALESTRA 2	via	canapa	FERRARA	folgio 103 mapp. 549 sub 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica
840	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI	via	sogari	FERRARA	folgio 382 mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6; mapp. 669 sub. 4, 5; mapp. 672 folgio 382	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		I.I.S. O.Vergani
841	PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR ORIO VERGANI - PALESTRA	via	sogari	FERRARA	mapp. 543 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 man. 669 sub. 4, 5	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		palestra attività scolastica
850	SCUOLA "VARANO" IPSSAR ORIO VERGANI	via	ghiaia	FERRARA	folgio 388 mapp. 561- 684 (scuola), 569, 688, 564	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		I.I.S. O. Vergani
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - CASETTE	via	cistema del folo	FERRARA	folgio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. O.Vergani
856	SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO - PALAZZINA 9 AULE	via	cistema del folo	FERRARA	folgio 390 mapp. 12 sub. 12	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	CONCESSIONE	CPIA
860	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA	via	dosso dossi	FERRARA	folgio 381 mapp. 282 sub1, mapp. 292 sub 4	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		Liceo L. Ariosto
861	COMPLESSO SCOLASTICO ROVERSELLA - PALESTRA	via	dosso dossi	FERRARA	folgio 381 mapp. 282 sub. 1	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica
880	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - CORPO AULE E LOTTO	via	savonarola	FERRARA	folgio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	scuola		I.P.S.C.T. Einaudi
881	ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI- PALESTRA	via	savonarola	FERRARA	folgio 386 mapp. 524, 529, 526, 528, 450, mapp. 527 sub. 1, 2	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	Comune di Ferrara	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CORPO AULE	piazza	Luciano Chiappini	FERRARA	folgio 113 mapp.12	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	scuola		I.I.S. F.lli Navarra
890	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - SERRA	piazza	Luciano Chiappini	FERRARA	folgio 113 mapp. 56 sub. 6	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	scuola		I.I.S. F.lli Navarra
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - PALESTRA	piazza	Luciano Chiappini	FERRARA	folgio 113 mapp. 15 sub. 14	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Fondazione F.lli Navarra	Fondazione F.lli Navarra	palestra		attività scdaistica ed extrascolastica

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO Dist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
891	IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CAMPO SPORTIVO	piazza Luciano Chappini	2	FERRARA	malborghetto di boara	FERRARA	terreno	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) In uso	Fondazione F.lli Navarra	campo sportivo		I.U.S. F.lli Navarra
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - PALAZZO CAVALIERI	via de' romei	5	FERRARA	folgio 382 mapp. 564 sub 1, 2, 3	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	scuola		Liceo Artistico D.Dossi
970	LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - SEDE BERSAGLIERI DEL PO	via bersaglieri del po 25/b		FERRARA	folgio 382 mappale 517 sub 20	FERRARA	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) in uso	Comune di Ferrara	scuola		Liceo Artistico D.Dossi
730	ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGLIA	via chizzolini	39-41	FISCAGLIA	folgio 10/a mapp.392	FISCAGLIA	edificio	DEMANIALE	1	piena proprietà	provincia	abitativo	CONCESSIONE	In gestione a ACER e Comune. ERS
791	MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA	via del mare	40/a	FISCAGLIA	folgio 8 mapp. 69	FISCAGLIA	edificio	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	magazzino	COMODATO	In comod. a terzi. Magazzino G.E.V.
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI	via Pusaro		GORO	folgio 9 mapp. 86	GORO	edificio	INDISPONIBILE	1	diritto di superficie	provincia	congressi	COMODATO	Trasf. in uso ad A.R.P.A.E. Legge 562014.
306	CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO	via Pusaro		GORO	folgio 9 mapp. 86	GORO	edificio	INDISPONIBILE	1	diritto di superficie	provincia	uffici - magazzino	COMODATO	Trasf. in uso ad A.R.P.A.E. Legge 562014.
586	BOSCO GOARA	via del pulsaro		GORO	A. su rogito: foglio 8 mapp. 7 g/a B. foglio 8 mapp. 43, 48	GORO	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	VALLE DINDONA	VIA per gorino		GORO	folgio 13 mapp. 4 folgio 14 mapp. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, folgio 18 mapp. (39; 52 soppressi ma presenti in mappa) 55 sub 1, Incongruenze Foglio 4 mapp. 22, foglio 9 mapp. 40 (da rogito: folgio 4 mapp. su rogito: 22 il fabbr. Rurale 19.	GORO	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	golena	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
593	OSTELLO DI GORINO	via gorino	24/5	GORO	gorino	GORO	edificio	DISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	albergo	LOCAZIONE	In locaz. a terzi. Ostello La Cueva del Faro.
597	RISTORANTE CA ROMANINA	via romanina	1	GORO	gorino	GORO	edificio	DISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	ristorante	CONCESSIONE	In Concessione 20ennale a terzi - Contratto rep. 10267 del 23/2022
598	BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE	via romanina	1	GORO	gorino	GORO	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
598	BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO	via romanina	1	GORO	gorino	GORO	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
615	MARINA DI GORO - CONCESSIONE	via darsena	snc	Goro	darsena	Goro	terreno	NON DI PROPRIETA'	1	In uso	demanio marittimo	porto turistico	CONCESSIONE	In sub-conc. a terzi. Porto turistico.
615	PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA	via darsena	snc	GORO	darsena	GORO	terreno	INDISPONIBILE	1	piena proprietà	provincia	opere portuali	CONCESSIONE	supporto logistico alla Marina
586	AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA	via cavicchini	snc	JOLANDA DI SAVOIA	Jolanda di Savoia	JOLANDA DI SAVOIA	terreno	INDISPONIBILE	0	comproprietà indivisa	provincia e comune Jolanda di s. (comproprietà)	oasi naturalistica	CONCESSIONE	oasi di tutela faunistica
586	BIOTOPO DOSSONE NORD	via dossone	snc	MESOLA	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BIOTOPO DOSSONE SUD	via dossone	snc	MESOLA	loc. dossone	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)	via boschetto	snc	MESOLA	santa giustina	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BIOTOPO PANFILIA	via panfiglia	snc	MESOLA	loc. panfiglia I	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO	via sacche	snc	MESOLA	ribaltesa	MESOLA	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO 0-ist. 1-non ist.	TITOLO 2- trasf. L.2396	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI	strada	Romea	snc	MESOLA	folgio 42 mapp. 100 (2/q rosso in delibera)	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER	strada	Romea	snc	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 24, 28, 29, 31, 50, 87, 88, 89, 186 (ex 21), 188 (ex 22), 190 (ex 88), 195 (ex 190)	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	GESTIONE	In gest. al Comune per percorso bunker
586	PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER	viale	Rimebranze	snc	MESOLA	Foglio 35 Mapp. 175, 176, 177, 178, 179, 180, 198	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)	via	fasanara	snc	MESOLA	folgio 20 mapp. 11, 14, 30 Foglio 23 mapp. 3, 4, 9, 10, 28, 30, 65, 84 COMUNE DI	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
591	DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO	strada	fronte	21	MESOLA	CODIGORO foglio 19 mapp. 71; COMUNE DI MESOLA foglio 30 folgio 28 mapp. 8, 75,	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	Trasf. In uso all'Ente Parco del Delta. Oasi naturalistica.
591	DUNE DI MASSENZATICA - PARCO	strada	fronte	21	MESOLA	77, 203, 9, 92, 93, 94, 96, 73, 10, 12, 13, 56, 96, 106, 107, 108, 4, 3,	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	parco	CONCESSIONE	Trasf. In uso all'Ente Parco del Delta. Oasi naturalistica.
600	CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA	piazza	umberto I'	86-87	MESOLA	folgio 16 mapp. 257	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	museo	COMODATO	In concessione gratuita al Comune. Attività culturali e turistiche
586	AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO	SP71	strada alberelli	km. 0+228	OSTELLATO	folgio 94 mapp. 33	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
586	VALLETTE DI OSTELLATO				OSTELLATO		terreno	NON DI PROPRIETA'	1	In uso	Regione E-R	Regione E-R	valle		In concessione dal Servizio tecnico di Bacio
586	AREA BOSCATO GOLENA CIRCONDARIALE				OSTELLATO	folgio 88 mapp. 15; folgio 89 mapp. 1; foglio 90 mapp. 24, 32; foglio 92 mano. 11	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	boschetto	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
940	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO	via	garibaldi	2	OSTELLATO	folgio 29 mapp. 170	edificio	NON DI PROPRIETA'	0	(2) In uso	comune di ostellato	comune di ostellato	scuola		I.I.S. F.lli Navarra
941	I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO - AZ. AGRICOLA	via	stradello della Croce		OSTELLATO	folgio 138 mapp. 129	edificio	NON DI PROPRIETA'	00/01/1900	(2) In uso	ipsia e I' D'este	IFSIA E. I' D'Este	scuola		I.I.S. F.lli Navarra
171	AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA	sp70	strada cispadana		POGGIORENATICO	folgio 222, mappali 201, 200, 104, 102, 106, 195, 197, 198, 192, 191, 193, 35, 263, 227, 233, 230.	terreno	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	nessuno		non utilizzato
990	AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR	via	madonna boschi		POGGIORENATICO	folgio 18 mapp. 13 sub. 3	terreno	DISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	nessuno		rettilo stradale
586	BIOTOPO MEZZANO OVEST	strada	mondonuovo	snc	PORTOMAGGIORE	folgio 171 mapp. 2	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	CONCESSIONE	biotopo art. 11 L. 386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315
618	BACINO DI BANDO	via	val d'albero	77	PORTOMAGGIORE	folgio 164 mapp. 12, 16, 17, 20, 22, 24, 28	terreno	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	biotopo	COMODATO	In gest. al Comune. Oasi naturalistica
630	DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE	via	verginese	58	PORTOMAGGIORE	folgio 74 mapp. 136 sub 1(castello), 2 (chiesa), 3(portico), mappale 137 (corte)	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	museo	COMODATO	In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche
630	DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO	via	verginese	60	PORTOMAGGIORE	folgio 63 mapp. 78, 84, 87, 88	terreno	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	verde	COMODATO	In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche
631	DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTERIA	via	verginese	56	PORTOMAGGIORE	folgio 74 mapp. 136 sub; 4(ristorante), 5(ristorante acat.alloggio custode), 6(garade), 7(c.l.)	edificio	DEMANIALE	0	piena proprietà	provincia	provincia	ristorante	COMODATO	In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche
632	DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA	via	verginese	60	PORTOMAGGIORE	folgio 74 mapp. 29	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola	COMODATO	In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche
790	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIORE	via	mazzini	50	PORTOMAGGIORE	folgio 121 mapp. 418	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2
aggiornamento 29/09/2023

CODICE	DENOMINAZIONE		INDIRIZZO		LOCALITA'	COMUNE	ESTREMI CATASTALI	TIPOLOGIA	CONDIZIONE GIURIDICA	TIPUSO 0=ist. 1=non ist.	TITOLO 2= trasf. L.23/96	PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO	PROPRIETARIO DEL SUOLO	DESTINAZIONE D'USO	USO A TERZI	DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE
931	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZIONE ITC	p.le	studenti	4	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3433	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	scuola		I.I.S. Falcone-Borsellino
932	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - SEZ. IPSIA E IPSSC	via	valmolino	88	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mapp. 3571 (espressi 3458, 3459, 3460)	edificio	NON DI PROPRIETA'	0	(2) in uso	comune di portomaggiore	comune di portomaggiore	scuola		I.I.S. Falcone-Borsellino
933	I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO - PALESTRA	p.le	studenti	4	portomaggiore	PORTOMAGGIORE	foglio 121 mappale 3545	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	palestra		attività scolastica ed extrascolastica
789	CENTRO OPERATIVO VIABILITA' VIGARANO	via	imperiale	1	borgo di Vigarano m.	VIGARANO MAINARDA	foglio 32 mapp. 299	edificio	INDISPONIBILE	0	piena proprietà	provincia	provincia	magazzino		centro operativo e magazzino viabilità

NOTE:
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	1	9+200	quartesana	ferrara	terreno	400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	2	22+100	rovereto	ostellato	ex strada	600
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	3	22+420	san vito	ostellato	ex strada	1.400
sp01a	sp1 tronco a-via comacchio	4	8+560	quartesana	ferrara	ex strada	2.275
sp01b	sp1 tronco b-via comacchio	1	25+240	ostellato	ostellato	ex strada	1.280
sp02	sp2 via copparo	1	3+000	boara	ferrara	ex strada	4.300
sp02	sp2 via copparo	2	3+380	boara	ferrara	terreno	1.705
sp02	sp2 via copparo	3	3+380	boara	ferrara	ex strada	1.940
sp02	sp2 via copparo	4	4+000	boara	ferrara	ex strada	1.440
sp02	sp2 via copparo	5	4+000	boara	ferrara	terreno	190
sp02	sp2 via copparo	6	4+700	ponte raffanello	ferrara	ex strada	2.800
sp02	sp2 via copparo	7	5+800	corlo	ferrara	terreno	1.000
sp02	sp2 via copparo	8	5+800	corlo	ferrara	ex strada	3.800
sp02	sp2 via copparo	9	14+700	copparo	copparo	terreno	3.185
sp02	sp2 via copparo	10	14+700	copparo	copparo	ex strada	3.252
sp02	sp2 via copparo	11	24+800	coccanile	copparo	ex strada	2.100
sp02	sp2 via copparo	12	24+800	coccanile	copparo	terreno	2.525
sp02	sp2 via copparo	13	26+800	cologna	berra	ex strada	1.800
sp02	sp2 via copparo	14	16+700	ca' nuova	copparo	terreno	2.080
sp02	sp2 via copparo	15	14+700	copparo	copparo	ex strada	1.275
sp03	sp3 delle anime	1	4+600	la rivalda	argenta	ex strada	1.440
sp04	sp4 copparo migliarino	1	4+200	gradizza	copparo	ex strada	1.700
sp04	sp4 copparo migliarino	2	4+200	gradizza	copparo	terreno	910
sp04	sp4 copparo migliarino	3	11+400	final di rero	tresigallo	ex strada	700
sp04	sp4 copparo migliarino	4	11+400	final di rero	tresigallo	terreno	300
sp04	sp4 copparo migliarino	5	6+995	borgo candelosa	formignana	terreno	1.090
sp05	sp5 dazio di guarda	1	1+800	copparo	copparo	terreno	780
sp05	sp5 dazio di guarda	2	2+400	copparo	copparo	ex strada	1.500
sp05	sp5 dazio di guarda	3	2+400	copparo	copparo	terreno	880
sp05	sp5 dazio di guarda	4	3+100	pioppetta	copparo	ex strada	350
sp05	sp5 dazio di guarda	5	3+500	pioppetta	copparo	ex strada	180
sp05	sp5 dazio di guarda	6	9+300	ro	ro	ex strada	7.000
sp07	sp7 zenzalino	1	18+310	bova	argenta	ex strada	4.250
sp08	sp8 poggioresenatico	1	8+100	poggio renatico	poggioresenatico	terreno	1.710
sp08	sp8 poggioresenatico	2	8+100	poggio renatico	poggioresenatico	ex strada	1.600
sp08	sp8 poggioresenatico	3	int.sp35	poggio renatico	poggioresenatico	terreno	840
sp08	sp8 poggioresenatico	4	9+850	s. sebastiano	poggioresenatico	ex strada	120
sp11	sp11 mesola	1	0+000	ariano	mesola	ex strada	7.800
sp11	sp11 mesola	2	6+650	mesola	mesola	ex strada	440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	1	4+300	c.a casale	berra	ex strada	4.000
sp12	sp12 bivio pampano ariano	2	8+700	albersano	berra	ex strada	3.360
sp12	sp12 bivio pampano ariano	3	10+200	serravalle	berra	ex strada	550
sp12	sp12 bivio pampano ariano	4	14+000	serravalle	berra	ex strada	560
sp12	sp12 bivio pampano ariano	5	14+500	ariano	berra	ex strada	3.440
sp12	sp12 bivio pampano ariano	6	15+000	ariano	berra	ex strada	2.720
sp13	sp13 casumaro pilastrello	1	4+800	s.giovanni e paolo	cento	ex strada	546

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp14	sp14 vallalbana	1	5+000	capitello	ro	terreno	660
sp14	sp14 vallalbana	2	5+000	capitello	ro	ex strada	1.070
sp15	sp15 via del mare	1	21+000	ponte rovere	tresigallo	ex strada	1.440
sp15	sp15 via del mare	2	21+000	ponte rovere	tresigallo	terreno	1.680
sp15	sp15 via del mare	3	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.280
sp15	sp15 via del mare	4	int.ss309	collinara	comacchio	ex strada	1.950
sp15	sp15 via del mare	5	int.ss309	collinara	comacchio	terreno	1.872
sp15	sp15 via del mare	6	42+000	lagosanto	lagosanto	terreno	5.550
sp15	sp15 via del mare	7	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	776
sp15	sp15 via del mare	8	52+700	ponte collinara	comacchio	terreno	2.606
sp15	sp15 via del mare	9	52+700	ponte collinara	comacchio	ex strada	8.765
sp15	sp15 via del mare	10	0+000	ferrara	ferrara	terreno	915
sp16	sp16 copparo codigoro	1	3+000	ca nova	copparo	terreno	30
sp16	sp16 copparo codigoro	2	3+750	la mirola	copparo	ex strada	720
sp16	sp16 copparo codigoro	3	2+000	colombarola	copparo	ex strada	2.560
sp16	sp16 copparo codigoro	4	6+000	la sbarra	copparo	ex strada	605
sp16	sp16 copparo codigoro	5	7+000	braglia	copparo	terreno	6.730
sp16	sp16 copparo codigoro	6	7+000	braglia	copparo	ex strada	4.080
sp16	sp16 copparo codigoro	7	9+100	c.te raspo	jolanda di savoia	ex strada	1.500
sp16	sp16 copparo codigoro	8	19+300	ponte vicini	codigoro	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	1	2+000	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	2	2+850	le contane	jolanda di savoia	ex strada	300
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	3	3+350	corte rossini	jolanda di savoia	ex strada	525
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	4	3+700	le contane	jolanda di savoia	ex strada	1.360
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	5	6+050	le contane	jolanda di savoia	ex strada	180
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	6	7+200	le contane	jolanda di savoia	terreno	1.500
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	7	7+200	le contane	jolanda di savoia	ex strada	280
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	8	8+500	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	105
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	9	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	terreno	430
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	10	9+800	jolanda di s.	jolanda di savoia	ex strada	920
sp17	sp17 jolanda di savoia berra	11	12+500	albersano	berra	ex strada	600
sp18	sp18 bondeno ficarolo	1	2+440	bellala	bondeno	ex strada	2.000
sp18	sp18 bondeno ficarolo	2	0+581	bondeno	bondeno		450
sp18	sp18 bondeno ficarolo	3	0+220	zerbinate	bondeno	terreno	112
sp19	sp19 bondeno ferrara	1	10+200	fondo novelle	ferrara	terreno	400
sp19	sp19 bondeno ferrara	2	11+350	p.ne rabizza	ferrara	terreno	691
sp19	sp19 bondeno ferrara	3	11+350	p.ne rabizza	ferrara	ex strada	200
sp19	sp19 bondeno ferrara	4	17+500	casaglia	ferrara	terreno	895
sp19	sp19 bondeno ferrara	5	21+260	ferrara	ferrara	ex strada	1.200
sp19	sp19 bondeno ferrara	6	21+580	ferrara	ferrara	ex strada	3.130
sp19	sp19 bondeno ferrara	7	22+470	ferrara	ferrara	ex strada	540
sp19	sp19 bondeno ferrara	8	15+099	la monta di casaglia	ferrara	ex strada	1.070
sp20	sp20 ferrara formignana	1	6+400	baura	ferrara	ex strada	1.248
sp20	sp20 ferrara formignana	2	11+060	fossalta	ferrara	ex strada	150
sp22	sp22 passo segni correggio	1	5+670	s.bartolomeo	ferrara	ex strada	1.600
sp22	sp22 passo segni correggio	2	7+250	s.egidio	ferrara	ex strada	1.600

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp22	sp22 passo segni correggio	3	14+180	cona	ferrara	ex strada	1.020
sp22	sp22 passo segni correggio	4	14+570	cona	ferrara	ex strada	960
sp23	sp23 final di rero rovereto	1	0+420	f.do casetta	ferrara	ex strada	640
sp23	sp23 final di rero rovereto	6	2+800	parasacco	ferrara	terreno	1.000
sp23	sp23 final di rero rovereto	7	2+800	parasacco	ferrara	ex strada	500
sp24	sp24 ro cologna	1	0+300	il crociaro	ro	ex strada	100
sp24	sp24 ro cologna	2	5+300	pne zotte	ro	ex strada	3.200
sp24	sp24 ro cologna	3	5+700	p.ne mensa	ro	ex strada	2.240
sp24	sp24 ro cologna	4	8+700	fazzina	ro	ex strada	2.320
sp24	sp24 ro cologna	5	10+700	ponte nano	berra	terreno	940
sp24	sp24 ro cologna	6	11+300	p.ne rovere	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	7	11+400	la barbazina	berra	terreno	1.200
sp24	sp24 ro cologna	8	11+500	la barbazina	berra	terreno	1.300
sp24	sp24 ro cologna	9	11+800	la campagnola	berra	terreno	1.600
sp25	sp25 poggioresenatico s.m.codifiume	1	3+000	il chiaro	poggioresenatico	ex strada	2.450
sp25	sp25 poggioresenatico s.m.codifiume	2	3+400	il chiaro	poggioresenatico	ex strada	1.980
sp25	sp25 poggioresenatico s.m.codifiume	3	3+400	il chiaro	poggioresenatico	terreno	1.945
sp25	sp25 poggioresenatico s.m.codifiume	4	4+190	valle chiesa	poggioresenatico	terreno	4.171
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	1	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	720
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	2	1+300	ca crocetta	argenta	ex strada	1.440
sp26	sp26 ospital monacale consandolo	3	1+562	ca crocetta	argenta	ex strada	1.510
sp29	sp29 cona-portomaggiore	1	11+300	gualdo	voghiera	ex strada	240
sp29	sp29 cona-portomaggiore	2	10+900	gualdo	voghiera	ex strada	1.500
sp29	sp29 cona-portomaggiore	3	6+600	belriguardo	voghiera	ex strada	6.400
sp29	sp29 cona-portomaggiore	5	13+000	cona	ferrara	terreno	6.310
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	6	15+150	codrea	ferrara	terreno	1.750
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	7	14+200	cona	ferrara	terreno	4.434
sp29	sp29 portomaggiore raffanello	8	13+700	cona	ferrara	terreno	11.935
sp34	sp34 s.agostino buonacompra	1	2+300	s.romualdo	cento	ex strada	250
sp35	sp35 s.carlo poggioresenatico	1	1+130	torre cocenno	poggioresenatico	terreno	6.790
sp35	sp35 s.carlo poggioresenatico	2	2+700	prato cocenno	poggioresenatico	ex strada	1.120
sp35	sp35 s.carlo poggioresenatico	3	3+920	c.e tracchi	poggioresenatico	ex strada	450
sp35	sp70 cispadana	4	7+320	bosco salici	poggioresenatico	terreno	692
sp48	sp48 portomaggiore argenta	1	10+000	bando	argenta	ex strada	1.980
sp48	sp48 portomaggiore argenta	2	14+170	argenta	argenta	terreno	1.050
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	1	1+250	pod.roverella	vigarano m.da	terreno	1.465
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	2	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	terreno	920
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	3	1+500	pod.cinquanta	vigarano m.da	ex strada	1.650
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	4	2+330	pod.carlettini	mirabello	terreno	910
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	5	2+330	pod.carlettini	mirabello	ex strada	1.600
sp50	sp50 vigarano m. poggio renatico	6	3+750	p.ne cantone	poggioresenatico	ex strada	3.000
sp54	sp54 codigoro pomposa	1	0+850	codigoro	codigoro	ex strada	150
sp54	sp54 codigoro pomposa	2	1+400	codigoro	codigoro	ex strada	2.080
sp54	sp54 codigoro pomposa	4	11+300	volano	codigoro	terreno	230
sp54	sp54 codigoro pomposa	5	11+700	canneviè	codigoro	terreno	7.899
sp54	sp54 codigoro pomposa	6	12+000	volano	codigoro	terreno	51.527

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

codice strada	nome strada	numero relitto	km.	LOCALITA'	COMUNE	tipologia relitto	superficie appr. mq.
sp54	sp54 codigoro pomposa	7	12+800	volano	codigoro	ex strada	1.380
sp54	sp54 codigoro pomposa	8	13+300	lido volano	comacchio	ex strada	1.380
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	1	2+596	portoverrara	portomaggiore	ex strada	1.000
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	2	3+308	p.ne s.carlo	portomaggiore	terreno	480
sp57	sp57 portoverrara san carlo trava	3	3+232	p.ne s.carlo	portomaggiore	ex strada	660
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	1	0+700	pontemaodino	codigoro	ex strada	320
sp62	sp62 pontemaodino massenzatica	2	1+600	pontemaodino	codigoro	terreno	7.767
sp66	sp66 ex SS 255 S.Matteo della Decima	1	47+850	San Vincenzo	Sant'Agostino	ex strada	371
sp68	sp68 di codigoro	1	1+350	consandolo	argenta	ex strada	4.800
sp68	sp68 di codigoro	2	2+450	ca ponte	argenta	ex strada	400
sp68	sp68 di codigoro	3	3+280	luoghetino	portomaggiore	ex strada	500
sp68	sp68 di codigoro	4	3+700	luoghetino	portomaggiore	ex strada	4.000
sp68	sp68 di codigoro	5	15+700	dogato	ostellato	ex strada	360
sp68	sp68 di codigoro	6	19+200	dogato	ostellato	ex strada	720
sp68	sp68 di codigoro	7	19+600	dogato	ostellato	ex strada	3.000
sp68	sp68 di codigoro	8	31+900	massafiscaglia	massafiscaglia	terreno	1.900
sp68	sp68 di codigoro	9	43+400	ponte galvano	codigoro	ex strada	2.100
sp68	sp68 di codigoro	10	54+000	ariano	mesola	ex strada	14.400
sp69	sp69 virgiliana	1	63+570	cassana	ferrara	ex strada	480
sp69	sp69 virgiliana	2	63+480	cassana	ferrara	ex strada	300

N°	Data insorgenza causa	Oggetto	Stato causa	Materia
1	18/10/2016	Ricorso Corte d'Appello di Bologna proposto da S.G. avverso sentenza del Tribunale di Ferrara avente ad oggetto conferma ordinanza-ingiunzione	Procedimento sospeso in attesa di definizione procedimento penale	diritto civile
2	19/03/2020	Ricorso Giudice di Pace di Pomigliano D'Arco proposto da D.G. sas per opposizione ex art. 615 c.p.c a cartella di pagamento.	Causa trattenuta in decisione senza fissazione termini	diritto civile
3	21/03/2022	Atto di citazione, PG 9677/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di collisione di automezzo con nutria– Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
4	06/06/2022	Ricorso TAR Emilia Romagna proposto da A.V.D.2. in merito alla risoluzione di una convenzione per grave inadempimento della parte beneficiaria.	Attesa fissazione udienza di merito	diritto amministrativo
5	05/09/2022	Citazione Giudice di Pace di Corigliano Calabro proposta da C.S. per opposizione ex art. 615 c.p.c a cartella di pagamento.	Causa trattenuta in decisione senza fissazione termini	diritto civile
6	10/10/2022	Atto di citazione, PG 35515/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di danneggiamento veicolo per caduta rami – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
7	09/01/2023	Atto di citazione, PG 478/2023 – Surrogazione dell'assicurazione sociale per recupero di somme erogate per prestazione previdenziale per invalidità/inabilità. – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
8	19/01/2023	Atto di citazione, PG 1738/2023. Richiesta risarcimento danni a seguito di caduta da motociclo – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
9	24/02/2023	Atto di citazione, PG 5647/2023. Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro per ribaltamento di automezzo – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile

10	04/09/2023	Citazione Tribunale civile di Ferrara proposta da I.C.M. srl in merito a responsabilità precontrattuale per stipula contratto appalto.	Attesa celebrazione udienza del 09/10/2024	diritto civile
11	12/09/2023	Ricorso Giudice di Pace di Pomigliano D'Arco proposto da P. srl per opposizione ex artt. 316 ss. e 281 <i>decies</i> c.p.c a cartella esattoriale.	Causa trattenuta in decisione senza fissazione termini	diritto civile
12	03/10/2023	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da G.I. per opposizione ex art. 22 ss. l. n. 689/1981 ed ex artt. 6 e 7 d.lgs. n. 150/2011 a cartella di pagamento.	Attesa celebrazione udienza del 16/04/2025	diritto civile
13	19/10/2023	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da G.M. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso plurimi verbali di violazioni al c.d.s. (artt. 142, co. 7 e 8 e 126 bis, co. 2).	Attesa celebrazione udienza del 25/09/2024	diritto civile
14	30/11/2023	Atto di citazione in riassunzione pg. 38054 del 30/11/2023. Richiesta danni da allagamento rottura botola– Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
15	10/11/2023	Atto di citazione Protocollo 35594 del 10/11/2023, per chiamata in causa del terzo (la Provincia), da parte della compagnia dell'investitore. Sinistro stradale – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
16	12/01/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da P.F.A. per opposizione ex artt. 205 c.d.s. e 6 d.lgs. n. 150/2011 avverso ordinanza-ingiunzione prefettizia.	Attesa deposito motivazioni sentenza	diritto civile
17	12/01/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da P.F.A. per opposizione ex artt. 205 c.d.s. e 6 d.lgs. n. 150/2011 avverso ordinanza-ingiunzione prefettizia.	Attesa deposito motivazioni sentenza	diritto civile
18	15/01/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da S.G.H.J.P. per opposizione ex artt. 205 c.d.s. e 6 d.lgs. n. 150/2011 avverso ordinanze-ingiunzioni prefettizie.	Attesa celebrazione udienza del 05/11/2024	diritto civile
19	15/01/2024	Ricorso Cassazione proposto da M.B. e G.T. in merito a verbali elevati da Polizia Provinciale per violazioni codice della strada.	Attesa fissazione udienza di merito	diritto civile

20	04/03/2024	Ricorso Corte di Giustizia Tributaria di Ferrara proposto da E.O.E. spa in merito a istanza di rimborso addizionale provinciale accisa energia elettrica.	Attesa fissazione udienza di merito	diritto tributario
21	30/04/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da L.P. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbale di violazione al c.d.s. (art. 142, co. 7).	Attesa udienza comparizione 16/09/2024	diritto civile
22	07/05/2024	Ricorso Cassazione proposto da M.B. e G.T. in merito a verbali elevati da Polizia Provinciale per violazioni codice della strada.	Attesa fissazione udienza di merito	diritto civile
23	15/5/2024	Atto di citazione P.G. n. 15054 del 15/05/2024, per il sinistro mortale avvenuto il giorno 05/10/2020 lungo la S.P. 15 in località Massafiscaglia (FE) – Incaricato legale Assicurazione.	In attesa di sentenza	diritto civile
24	30/05/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da S. spa per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. 150/2011 avverso verbale di violazione al c.d.s. (artt. 142, co. 8).	Attesa udienza di comparizione del 18/12/2024	diritto civile
25	30/05/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da C.F. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali di violazione al c.d.s. (art. 142, co. 8).	Attesa udienza di comparizione del 19/11/2024	diritto civile
26	06/06/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da G.C. e G.G. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali di violazione al c.d.s. (art. 142, co. 8).	Attesa udienza di comparizione del 03/12/2024	diritto civile
27	06/06/2024	Ricorso Corte dei Conti ai sensi dell'art. 211 C.G.C.	Attesa celebrazione udienza del 20/09/2024	giustizia contabile
28	14/06/2024	Ricorso Corte di Giustizia Tributaria di Ferrara proposto da E.O.E. spa in merito a istanza di rimborso addizionale provinciale accisa energia elettrica.	Attesa fissazione udienza di merito	diritto tributario
29	04/07/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da P.G. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali di violazione al c.d.s. (art. 142, co. 7 e 8).	Attesa udienza di comparizione del 10/12/2024	diritto civile

30	04/07/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da A.C. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbale di violazione al c.d.s. (art. 142, co. 8).	Attesa udienza di comparizione del 10/12/2024	diritto civile
31	04/07/2024	Ricorso Giudice di Pace di Ferrara proposto da L.F. per opposizione ex artt. 204-bis c.d.s. e 7 d.lgs. 150/2011 avverso verbale di violazione al c.d.s. (artt. 142, co. 9).	Attesa udienza di comparizione del 02/12/2024	diritto civile

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Parere sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Ferrara, nelle persone del Presidente Dott. Paolo Mezzogori e dei membri ordinari Rag. Laura Lasagna e Dr. Alessandro Monteleone, presa visione dello schema di *Documento Unico di Programmazione 2025-2027*, approvato in data **30.07.2024** dal Presidente della Provincia di Ferrara con Decreto Deliberativo n. 83 da presentare al Consiglio Provinciale

PREMESSO

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del *Principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- che il *Principio applicato della programmazione* introduce il **Documento unico di programmazione (D.U.P.)** quale "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*";

TENUTO CONTO

- che l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (per la provincia il Presidente) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*";
 - al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";
- che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*";
- che al punto 8 del **Principio contabile applicato 4/1** allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*";

- che la **Sezione strategica** (SeS), prevista al *punto 8.1* in sintesi individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- che al *punto 8.2* si precisa che la **Sezione operativa** (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

PRESO ATTO

- che il vigente Regolamento di contabilità armonizzato della Provincia di Ferrara, disciplina nel Titolo II - Programmazione di Bilancio - Sezione 1- I documenti di programmazione - art. 13 e seguenti il contenuto e l'iter di formazione del Documento Unico di Programmazione;
- che il termine suddetto del 31 luglio, è da considerarsi di carattere ordinatorio ai sensi dei chiarimenti forniti da Arconet con la Faq. n. 10 del 22.10.2015;
- che l'Amministrazione provinciale ha provveduto ad approvare, secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL e dal vigente Regolamento di contabilità, con il decreto deliberativo del Presidente n. 83 del 30.07.2024 lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- che lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 è stato messo a disposizione dei Consiglieri provinciali con nota prot. 25498/2024 del 31/07/2024 secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità;

CONSIDERATO

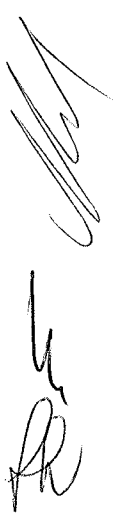
- che **ARCONET** nella risposta alla **domanda n.10** indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- che nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta (*ndr. per le provincie sul Decreto Deliberativo del Presidente*) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su

cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che l'elaborazione del *Bilancio di previsione* terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del *Bilancio di previsione*;

- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il 29 marzo 2024 è entrata in vigore la legge di conversione del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 che reca "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale". Nell'iter di conversione, all'articolo 1, è stato aggiunto il comma 4-bis che dispone: *Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo*;
- che nel DUP sono evidenziati i contesti interni ed esterni in cui l'Amministrazione si trova ad operare, scenari di contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, tenuto conto che, per l'elaborazione della nuova definizione degli obiettivi strategici si dovrà attendere il rinnovo degli organi provinciali. In sede di Nota di Aggiornamento si procederà alla formulazione definitiva delle strategie ed obiettivi, anche della SeO, e verranno rilevati i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2025/2027;

VERIFICATO

- il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:
 - a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1;
 - b) la coerenza interna del DUP con lo scenario nazionale e regionale demandando la ridefinizione delle linee programmatiche di mandato a seguito del rinnovo degli organi provinciali;
- in dettaglio, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
 - 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli



indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

- si intendono approvati specificamente i seguenti documenti, facenti parte integrante del DUP:
 - ✓ Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari, predisposto a cura del Dirigente del Settore IV, allegato 1);
 - ✓ Elenco cause in corso, predisposto a cura del Servizio Affari legali, allegato 2)
 - ✓ Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;
- riservandosi ogni modifica ed integrazione da adottarsi in sede di Nota di Aggiornamento del DUP e rinviando in tale sede l'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 37, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e l'inserimento del programma triennale servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, commi 3-4, D.Lgs. 36/2023;

VISTO

- il Decreto Deliberativo del Presidente n. 83 del 30/07/2024 che approva lo schema di Documento Unico di programmazione 2025-2027;
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, apposti sul predetto Decreto del Presidente;

Il Collegio, dopo attenta analisi degli atti prodotti

ESPRIME

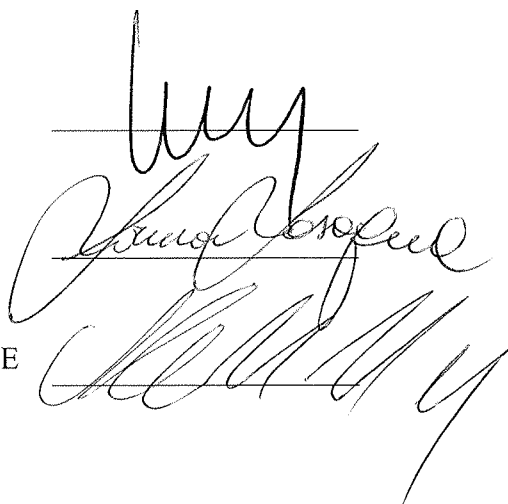
- il proprio parere favorevole (ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.267/2000) sullo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027 così come approvato con decreto del Presidente n. 83 del 30.07.2024, dando atto del rispetto dei principi di cui all'art. 162 del TUEL e degli attuali vincoli di finanza pubblica, rimandando eventuali verifiche e valutazioni ulteriori in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 in cui verranno rilevati i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2025/2027 a seguito delle rinnovate linee di mandato.

Ferrara, 16/09/2024

IL PRESIDENTE DR. PAOLO MEZZOGORI

IL COMPONENTE RAG. LAURA LASAGNA

IL COMPONENTE DR. ALESSANDRO MONTELEONE





SETTORE 2 BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1441/2024 del SETTORE 2 BILANCIO ad oggetto: VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024/2026 E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 31/07/2024

IL DIRIGENTE
FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1441/2024 ad oggetto: VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024/2026 E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

- parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Ferrara, li 01/08/2024

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 35 del 25/09/2024

SETTORE 2 BILANCIO

Oggetto: VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024/2026 E
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-
2027.

La su estesa delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi di legge.

Ferrara li, 26/09/2024

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(TASSONI ILARIA)
con firma digitale